



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 4 maggio 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 17

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 27
— Ammortamenti	» 28
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 30
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 31

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 31
— Bandi di gara	» 33

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 65
---	------

Rettifiche	» 66
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 66
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BINDA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Olgiate Olona (VA), via Piave n. 174

Capitale sociale L. 43.722.857.560

Registro imprese di Varese n. 22582 Tribunale di Busto Arsizio (VA)

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici della società in Olgiate Olona (VA), via Adda n. 13, in prima convocazione per il giorno 11 giugno 1999 alle ore 9,30, in seconda convocazione per il giorno 18 giugno 1999, e occorrendo, in terza convocazione per il giorno 24 giugno 1999 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Esame della situazione economica e patrimoniale aggiornata della società;
2. Proposta di riduzione del capitale sociale e copertura delle perdite, deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Proposta di ricostituzione del capitale sociale previa determinazione dell'importo;
4. Deliberazioni inerenti alla proposta di revoca dello stato di liquidazione e revoca dei liquidatori;
5. Modifiche statutarie per adeguamento alla normativa vigente.

Parte ordinaria:

1. Nomina degli amministratori, determinazione del compenso, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di «certificazione» rilasciata ai sensi dell'articolo 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 emessa da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Si rammenta ai possessori di azioni non accentrata presso Monte Titoli S.p.a., che l'esercizio relativo a diritti su dette azioni può essere effettuato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un intermediario per l'immissione nel sistema di gestione accentrata.

La documentazione relativa all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei quindici giorni precedenti l'assemblea. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

p. Il Collegio di liquidazione
Un liquidatore: Carlo Peretti

C-11939 (A pagamento).

ERIDANIA - S.p.a.

Sede legale in Genova, corso Andrea Podestà n. 2
 Capitale sociale L. 750.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 56153 Genova
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03292020108

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, Piazzetta Bossi n. 3, per il 24 maggio 1999 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'esercizio 1998 e relazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
3. Conferimento alla società Deloitte & Touche S.p.a., dell'incarico di revisione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 165 del decreto legislativo n. 58/98 per il periodo 1999/2001.

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione in Eridania S.p.a., delle società interamente controllate IOR S.r.l., Interzuccheri S.p.a. e Saccarifera Finanziaria SA.FI. S.p.a.
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Milano, 19 aprile 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Stefano Meloni

S-12062 (A pagamento).

INTERZUCCHERI - S.p.a.

Sede in Genova, corso Andrea Podestà n. 2
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Registro delle imprese di Genova n. 59448
 Codice fiscale n. 01817710153
 Partita I.V.A. n. 03422870109

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, Piazzetta Bossi n. 3, per il 24 maggio 1999 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione in Eridania S.p.a., con sede in Genova delle società interamente controllate IOR S.r.l., Interzuccheri S.p.a. e Saccarifera Finanziaria SA.FI. S.p.a.
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Genova, 19 aprile 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Thierry Drevon

S-12063 (A pagamento).

SACCARIFERA FINANZIARIA SA.FI. - S.p.a.

Sede in Genova, corso Andrea Podestà n. 2
 Capitale sociale L. 78.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Genova n. 1044/99
 Codice fiscale n. 03564950370
 Partita I.V.A. n. 03765950104

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, Piazzetta Maurizio Bossi n. 3, per il 24 maggio 1999 alle ore 11,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione in Eridania S.p.a., con sede in Genova delle società interamente controllate IOR S.r.l., Interzuccheri S.p.a. e Saccarifera Finanziaria SA.FI. S.p.a.
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Milano, 19 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Stefano Meloni

S-12064 (A pagamento).

FINZIARIA EUROPEA INVESTIMENTI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale Roma, via Po n. 42
 Capitale sociale L. 15.400.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, il giorno 20 maggio 1999 ore 16 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 maggio 1999 ore 16, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti previsti dall'art. 2364 del Codice civile;
2. Decisioni in merito alla cessione delle partecipazioni Gestihotel S.r.l.;
3. Delibera su proposta transazione Madi S.r.l.

I liquidatori:
 avv. Antonio M. Caporale - prof. Domenico Fazzalari

S-12067 (A pagamento).

GORI & ZUCCHI - S.p.a.

Sede sociale Arezzo, via Fiorentina n. 550
 Capitale sociale L. 9.062.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 673 registro delle imprese di Arezzo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00088440516

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Gori & Zucchi S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 maggio 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 26 maggio 1999 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame e discussione degli argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile e delibere relative;
2. Sanzioni amministrative;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire in assemblea i signori azionisti dovranno depositare, presso le casse incaricate, le loro azioni ai sensi dello statuto ed ai fini di legge almeno cinque giorni liberi prima del predetto 25 maggio 1999.

Il presidente: ing. Vittorio Gori.

S-12069 (A pagamento).

SIGMA TAU FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Sudafrica n. 20
 Capitale sociale L. 45.000.000.000 interamente versato
 Iscritta registro imprese di Roma n. 1488/69
 Codice fiscale n. 01644390583
 Partita I.V.A. n. 01010571006

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in via Sudafrica n. 20, Roma, per il giorno 26 maggio 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 giugno 1999, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative.

Roma, 27 aprile 1999

Il consigliere di amministrazione:
 rag. Antonio Nicolai

S-12070 (A pagamento).

AVA - S.p.a.

Sede in Roma, via Salaria, 1313/c
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3563/83
 Codice fiscale n. 00378350888

Avviso di convocazione assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Roma in prima convocazione per il giorno 24 maggio 1999 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 maggio 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile primo comma punti 1, 2, 3.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

AVA S.p.a.

Il presidente: Frohlich Adriana

S-12077 (A pagamento).

WEB MUSIC COMPANY - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Benedetto Cairoli n. 6
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 202455/1998
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05600151004

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Web Music Company S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 20 maggio 1999 alle ore 12, presso la sede sociale in Roma, piazza Benedetto Cairoli n. 6, ed in seconda convocazione, per il giorno 21 maggio 1999, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'articolo 2447 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società o presso la banca autorizzata.

Lì, 26 aprile 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Anna Sofia Mauro

S-12080 (A pagamento).

**SOCIETÀ AMMINISTRAZIONE
 GESTIONE ALBERGHI - S.p.a.**

Sede legale in Napoli - Galleria Vanvitelli n. 33
 Capitale sociale L. 280.000.000 interamente versato
 Registro imprese Napoli n. 4436/1981
 Codice fiscale n. 00944330588

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 21 maggio 1999, alle ore 17, presso la sede legale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da L. 280.000.00 fino a un massimo di L. 1.000.000.000, mediante emissione alla pari di nuove azioni. Deliberazioni conseguenziali.

Occorrendo una seconda convocazione questa resta indetta per il giorno 26 maggio 1999, stesso luogo ed ora.

Deposito delle azioni presso la sede legale a norma di legge.

Il presidente: Pietro Signorini.

S-12081 (A pagamento).

PLACE MOULIN - S.p.a.

Sede Milano, via Albricci n. 10
 Capitale sociale L. 408.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00746260157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, viale del Ghisallo n. 20, il giorno 24 maggio 1999, alle ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 25 maggio 1999, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Avranno diritto di intervento all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini prescritti dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: ing. Nicola Oliva.

S-12114 (A pagamento).

INTER PARTNER ASSISTENZA SERVIZI - S.p.a.

Roma, via Antonio Salandra n. 18
Partita I.V.A. n. 01516581004

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della sede sociale della Inter Partner Assistenza Servizi S.p.a. in Roma, via Antonio Salandra n. 18, per i giorni 24 e 25 maggio 1999 alle ore 10, rispettivamente in prima ed in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Cesare Trucco.

S-12085 (A pagamento).

SPEA - Ingegneria Europea - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Vida n. 11
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 113956
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00747280154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della società Spea - Ingegneria Europea S.p.a. in Roma, via Castel Giubileo n. 11, in prima convocazione per il giorno 28 maggio 1999, ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 giugno 1999, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga della durata della società e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vittorio Romano Manti

S-12086 (A pagamento).

ARIES SIDERURGICA - S.p.a.

I signori azionisti della Aries Siderurgica S.p.a., sede legale Napoli, via S. Pasquale a Chiaia n. 83, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, registro società Tribunale Napoli n. 3738/94, codice fiscale n. 06804590633, sono convocati in assemblea ordinaria il 21 giugno 1999 alle ore 10, presso la sede sociale in Napoli alla via S. Pasquale a Chiaia n. 83 ed occorrendo in seconda convocazione il 29 giugno 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364, primo comma, n. 1 e n. 2 del Codice civile.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e statuto.

L'amministratore unico: Maria Adelaide Ciarnelli.

S-12089 (A pagamento).

**SOCIETÀ CONSORTILE
FLORICULTURE CAMPANE - S.p.a.**

L'assemblea ordinaria della Società Consortile Floriculture Campane S.p.a., sede Napoli, via Casoria S. Pietro a Patierno, capitale sociale L. 1.000.000.000, registro imprese Napoli n. 2201/94, R.E.A. Napoli n. 521594, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06775540633 è convocata presso lo studio Mascolo & Associati in Napoli, Centro Direzionale isola C/2 scala D il 7 giugno 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed il 9 giugno 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Di Napoli

S-12098 (A pagamento).

OSER - S.p.a.

L'assemblea dei soci della Oser S.p.a., sede legale Napoli, via A. Ruiz n. 83, registro imprese Napoli n. 585/94, codice fiscale n. 06721020631 è convocata presso la sede legale il 21 maggio 1999 alle ore 18,30 ed occorrendo in seconda convocazione il 25 maggio 1999 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio 1998 e relazioni di rito;
2. Rinnovo cariche sociali (Organo amministrativo e Collegio sindacale).

L'amministratrice unica: Olivia Rainone.

S-12099 (A pagamento).

ELICE SALENTINA - S.r.l.

Sede in Lecce, via Corte dei Guarini n. 2
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Lecce al n. 15502
Codice fiscale n. 02586970754

I soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria come segue:

Parte ordinaria:

seconda convocazione: presso lo studio dell'avv. Alberto Sansonetti, via F. Casotti n. 22/a il giorno 21 maggio 1999 alle ore 10,30 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

presso lo studio del notaio dott. Biagio Di Pietro in Lecce, via 95° RGT Fanteria n. 37, in prima convocazione per il giorno 21 maggio 1999 alle ore 12 ed in seconda convocazione per il giorno 24 maggio 1999, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica articolo 8 dello statuto sociale;
2. Messa in liquidazione della società;
3. Nomina del liquidatore, conferimento poteri e determinazione compenso.

L'amministratore unico: dott. Nicola Angelo Serra.

S-12105 (A pagamento).

**GROUPEMENT
COGEFAR-ITALSTRADE-RECCHI - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Sarca n. 336

Capitale sociale L. 300.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04568770152

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, viale del Ghisallo n. 20, per il giorno 21 maggio 1999, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 24 maggio 1999, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. provvedimenti conseguenti all'entrata in vigore del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Avranno diritto d'intervento all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al deposito delle azioni presso la sede sociale nel termine prescritto dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: ing. Giuseppe Lomazzi.

S-12115 (A pagamento).

RENORD - S.p.a.

Milano, via M. Gioia n. 57

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 143858

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Sesto San Giovanni, via Clerici n. 4, alle ore 15 del giorno 24 maggio 1999 e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 maggio 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio al 31 dicembre 1998 completo di nota integrativa, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione revisori contabili e conseguenti deliberazioni.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Zilioli Armida

S-12116 (A pagamento).

CANCELLI FORMAGGI - S.p.a.

Sede Chiuduno (BG), via Trieste n. 75

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bergamo n. 105808

C.C.I.A.A. di Bergamo n. 304792 R.E.A.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Chiuduno, via Trieste n. 75, per il giorno 24 maggio 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 31 maggio 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame bilancio esercizio al 31 dicembre 1998;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

A seguire è convocata l'assemblea straordinaria della società per i provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, osservato il disposto dell'art. 2370 del Codice civile.

Chiuduno, 20 aprile 1999

p. Il consiglio di amministrazione
Il presidente: Cancelli Giuseppe

S-12117 (A pagamento).

CIME ELECTRO SERVICE - S.p.a.

Vicenza, via L. Massignan n. 10

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro società al n. 16386

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01707600241

È convocata presso la sede sociale, l'assemblea ordinaria degli azionisti per il 25 maggio 1999, alle ore 18,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il 7 giugno 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Approvazione del bilancio stesso;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci, che a norma di statuto, avranno depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Sergio Pullin

S-12131 (A pagamento).

IPE REAL ESTATE - S.p.a.

Sede in Bologna, via Enrico Mattei n. 106

Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 49842 del reg. imprese di Bologna (Tribunale di Bologna)

Iscritta al n. 316.685 R.E.A. di Bologna

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria il 24 maggio 1999, alle ore 11, presso l'ufficio in Roma, largo dei Lombardi n. 21, piano terzo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998, corredato della relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina dei componenti il Collegio sindacale e del suo presidente.

Se i soci intervenuti non rappresentano il capitale richiesto, l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 31 maggio 1999, alla stessa ora e luogo.

Ipe Real Estate S.p.a.

Il presidente: avv. Gaetano Maria Vullo

S-12125 (A pagamento).

S.I.A.D. - S.p.a.**Società Italiana Acetilene e Derivati**

Sede in Bergamo, via San Bernardino n. 92

Capitale sociale versato L. 2.300.000.000

Registro delle imprese di Bergamo n. 1403

R.E.A. di Bergamo n. 15532

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00209070168

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Antonio Parimbelli, in Bergamo, via Divisione Julia n. 7, in prima convocazione il giorno 21 maggio 1999 alle ore 15 e, in eventuale seconda convocazione il giorno 22 maggio 1999 alle ore 9 nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione nella società della SACI S.p.a., deliberazioni conseguenti;
2. Revisione e adozione nuovo testo di statuto (adozione denominazione abbreviata, integrazione oggetto sociale, finanziamento soci e versamenti in conto capitale, consiglio in videoconferenza).

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Sestini

S-12129 (A pagamento).

S.A.T.A.P. - S.p.a.**Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza***Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in sessione ordinaria, presso la sede della società, in Torino, via Piffetti n. 15, in prima convocazione per il giorno lunedì 24 maggio 1999, alle ore 11,30 e, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno martedì 25 maggio 1999, stessi luogo ed ora, per lo svolgimento del seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Provvedimenti ai sensi degli articoli 2400 e 2402 del Codice civile;
3. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile, primo comma;
4. Società di certificazione dei bilanci: provvedimenti.

Possono intervenire all'assemblea i signori azionisti che hanno depositato i certificati azionari almeno cinque (5) (cinque) giorni prima di quello fissato per l'assemblea (entro il 17 maggio 1999 presso le seguenti casse incaricate: S.A.T.A.P. S.p.a. sede di Torino, via Piffetti n. 15; Banca C.R.T. S.p.a., sede di Torino ed altre sedi; Banca C.R. di Alessandria S.p.a.; Banca C.R. di Asti S.p.a.; Banca Regionale Europea S.p.a., Cuneo; Banca C.R. di Tortona S.p.a.; San Paolo - IMI S.p.a., sede di Torino; C.R. di Parma e Piacenza, sede di Piacenza; Ca.Ri.Plo S.p.a., sedi di Milano-Pavia-Casteggio-Stradella-Voghera.

Torino, 23 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Agostino Spoglianti

S-12130 (A pagamento).

L'UNIONE SARDA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via XXIV Maggio n. 46

Sede amministrativa in Cagliari, viale Regina Elena n. 14

Capitale sociale L. 1.130.000.000 interamente versato

Registro imprese Roma n. 208697

R.E.A. n. 906374

Codice fiscale n. 01687830925

È convocata per il giorno 27 maggio 1999, alle ore 16, presso la sede amministrativa in Cagliari, viale R. Elena n. 14, l'assemblea straordinaria in prima convocazione della società, e, occorrendo, per il giorno 28 maggio 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare, ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori giudiziari; situazione patrimoniale al 31 marzo 1999; ripianamento delle perdite pari a L. 42.426.692.316;
2. Osservazioni del Collegio sindacale;
3. Azzeramento del capitale sociale e delle riserve per complessive L. 1.949.734.255;
4. Aumento del capitale sociale, con sottoscrizione e contestuale versamento, sino a concorrenza della residua perdita di L. 40.476.958.061;
5. Riduzione del capitale sociale a lire zero per ripianamento della perdita residua;
6. Sottoscrizione, e versamento almeno nella misura dei tre decimi, dell'aumento del capitale sociale fino al minimo legale, pari a L. 200.000.000, o al maggiore ammontare che l'assemblea vorrà determinare.
7. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano depositato le azioni possedute presso lo studio del notaio dott. Roberto Vacca in Cagliari, viale Regina Elena n. 17, ovvero presso la sede amministrativa della società in Cagliari, viale Regina Elena n. 14.

Gli azionisti possono farsi rappresentare nell'assemblea con semplice delega scritta da altra persona che non sia amministratore, sindaco o dipendente della società e fatte comunque salve le ulteriori limitazioni stabilite dalle norme di legge.

Cagliari, 26 aprile 1999

Gli amministratori giudiziari: dott. Ricardo Meloni
rag. Luigi Farris - dott. Giancarlo Dessì

S-12132 (A pagamento).

S.I.A.D. - S.p.a.**Società Italiana Acetilene e Derivati**

Sede in Bergamo, via San Bernardino n. 92

Capitale sociale versato L. 2.300.000.000

Registro delle imprese di Bergamo n. 1403

R.E.A. di Bergamo n. 15532

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00209070168

Convocazione assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea generale ordinaria della società, che si terrà presso la sede legale a Bergamo in via San Bernardino n. 92 il giorno 21 maggio 1999 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Sestini

S-12128 (A pagamento).

ALTO MENA - S.p.a.

Sede legale in Pelago (FI), via Altomena n.12

Capitale sociale L. 5.620.000.000

Iscritta al registro imprese di Firenze al n. 62937

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04428410486

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 maggio 1999 alle ore 18 presso la sede legale in Pelago (FI), via Altomena n. 12 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1999 alle ore 18 sempre presso la sede legale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso il 31 dicembre 1998, relazioni accompagnatorie e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato ai sensi di legge e dello statuto.

Pelago, 21 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Martino Sartori

S-12134 (A pagamento).

FIRST TELECOM - S.p.a.

Sede legale in Milano, Largo Donegani n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000, versato tre decimi

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 36334/1998

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della società First Telecom S.p.a., in Milano (MI), largo Donegani n. 2, per il giorno 20 maggio 1999, alle ore 11, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 maggio 1999, stesso luogo ed ora, al fine di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e relative deliberazioni;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Gli Azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

Milano, 23 aprile 1999

p. First Telecom S.p.a.

L'amministratore unico: Benjamin Citron

S-12133 (A pagamento).

LA CASCINA - S.c. a r.l.

Roma, via Paolina n. 31

Tribunale di Roma, n. 3764/78

Codice fiscale n. 3320580586

Sono convocate le seguenti assemblee dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio ordinario al 31 dicembre 1998: Emissioni Azioni di Partecipazioni Cooperativa (art. 5, legge 31 gennaio 1992, n. 59); Cariche sociali; Roma, via O. Raimondo n. 33 il 24 maggio 1999 ore 16,30: soci operanti nelle scuole di Roma; Roma, via O. Raimondo n. 33 il 25 maggio 1999 ore 17: altri soci del Centro Italia; Siena, Hotel Jolly, piazza della Lizza il 26 maggio 1999 ore 18: soci area Toscana e Liguria; Padova, Caffè Pedrocchi, via Otto Febbraio n. 15 il 21 maggio 1999 ore 18: soci Nord Est Italia; Bari, via Niceforo n. 22, il 28 maggio 1999 ore 16: soci Sud Italia; Milano, via Noto n. 10 il 20 maggio 1999 ore 16: soci Nord Ovest Italia.

L'assemblea generale e dei delegati in prima convocazione è il 3 giugno 1999 ore 16, in Roma via F. Antolisei n. 25 e occorrendo in seconda convocazione per il 4 giugno 1999 stesso luogo ed ora.

Il presidente: dott. Marco Ottavio Bucarelli.

S-12144 (A pagamento).

PRAXAIR SURFACE TECHNOLOGIES - S.p.a.

Sede legale Novara, via Fleming n. 3

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 11776

R.E.A. n. 163092

Codice fiscale n. 01304200031

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bergamo, presso la sede della SIAD S.p.a., via San Bernardino n. 92 in prima convocazione per il giorno 21 maggio 1999 alle ore 13,30 e, occorrendo, per il giorno 24 maggio 1999 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale; presentazione bilancio al 31 dicembre 1998; deliberazioni relative;
2. Rideterminazione del numero di Consiglieri;
3. Nomina di un consigliere.

Possono intervenire all'assemblea degli azionisti gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente ed amministratore delegato:
ing. Franco Mazzali

S-12145 (A pagamento).

SMALTIRIVA - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, piazza Matteotti n. 20
Capitale sociale L. 957.000.000 interamente versato
Registro imprese di Bergamo n. 12984 - R.E.A. n. 127171
Codice fiscale n. 00934030156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bergamo, presso la sede della SIAD S.p.a., via San Bernardino n. 92, in prima convocazione per il giorno 21 maggio 1999 alle ore 12,30 e, occorrendo, per il giorno 24 maggio 1999 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del Bilancio al 31 dicembre 1998 e relativi documenti accompagnatori: deliberazioni conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea degli azionisti gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Alberto Riva

S-12147 (A pagamento).

PST FLUOROPOLYMER - S.p.a.

Sede legale in Novara, via Fleming n. 3
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 13606 - R.E.A. n. 191203
Codice fiscale n. 01679770030

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bergamo, presso la sede della SIAD S.p.a., via San Bernardino n. 92, in prima convocazione per il giorno 21 maggio 1999 alle ore 13, e, occorrendo, per il giorno 24 maggio 1999 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del Bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 1998 e delle relazioni del Collegio sindacale: deliberazioni inerti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea degli azionisti gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale.

L'amministratore unico: ing. Franco Mazzali.

S-12148 (A pagamento).

SERIST SERVIZI TOR VERGATA - S.c. a r.l.

Roma, Via O. Raimondo n. 33
Tribunale di Roma n. 11532/85
Codice fiscale n. 07130900587

È convocata la seguente assemblea dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio ordinario al 31 dicembre 1998.

L'assemblea dei soci in prima convocazione è il 17 giugno 1999, ore 16, in Roma via O. Raimondo n. 33 e occorrendo in seconda convocazione per il 18 giugno 1999 stesso luogo ed ora.

Il presidente: dott. Vincenzo Francesco Palmieri.

S-12146 (A pagamento).

AUTOPORTO RIVIERA DEI FIORI - S.p.a.

Sede legale in Ventimiglia (IM), piazzale Bevera s.n.c.
Capitale sociale L. 3.457.500.300 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Imperia al n. 2636
R.E.A. di Imperia n. 62715
Partita I.V.A. n. 00298520081

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 giugno 1999 alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 11 in seconda convocazione, negli uffici della società in Ventimiglia, piazzale Bevera, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, n. 1 e 3, provvedimenti relativi;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Sanremo, 20 aprile 1999

Il presidente: Cesare Caldarelli.

S-12149 (A pagamento).

SOLIDARIETÀ E LAVORO - S.c.a.r.l.

Roma, via F. Antolisei n. 19
Tribunale di Roma n. 9043/87
Codice fiscale n. 08080950580

È convocata la seguente assemblea dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio ordinario al 31 dicembre 1998.

L'assemblea dei soci in prima convocazione è il 10 giugno 1999 ore 16 in Roma, via F. Antolisei n. 25, e occorrendo in seconda convocazione per l'11 giugno, stesso luogo ed ora.

Il presidente: dott. Eliseo Santomo.

S-12150 (A pagamento).

MENFI INDUSTRIA - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo (MI), via Sibilla Aleramo n. 13

Capitale sociale L. 6.500.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 302119

Registro società e alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1330996 R.E.A.

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che avverrà in prima convocazione il 25 maggio 1999 alle ore 16,30 e in seconda convocazione il 31 maggio 1999 stessa ora presso la sede sociale in Cinisello Balsamo, via Sibilla Aleramo n. 13, nello stesso luogo dovranno essere depositati i titoli azionari, come previsto dallo statuto, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Menfi Industria S.p.a., con sede in Cinisello Balsamo, via Sibilla Aleramo n. 13 nella società Menfi Servizi S.p.a., con sede in Cinisello Balsamo, via Sibilla Aleramo n. 13;
2. Approvazione del progetto di fusione;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zelatko Hujic

S-12151 (A pagamento).

PANDORA - S.p.a.

Sede in Bari, via C.A. Dalla Chiesa n. 4

Capitale sociale L. 1.001.850.000

Registro delle imprese di Bari n. 25077 - R.E.A. n. 290383

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale, per il giorno 26 giugno 1999, ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 giugno 1999, ore 16 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e relativa nota integrativa;
Relazione del Collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

Bari, 16 aprile 1999

L'amministratore unico: F. Caggese.

C-11889 (A pagamento).

MENFI SERVIZI - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo (MI), via Sibilla Aleramo n. 13

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 44757/Monza

Registro società e alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1341607 R.E.A.

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che avverrà in prima convocazione il 25 maggio 1999 alle ore 15,30 e in seconda convocazione il 31 maggio 1999 stessa ora presso la sede sociale in Cinisello Balsamo, via Sibilla Aleramo n. 13, nello stesso luogo dovranno essere depositati i titoli azionari, come previsto dallo statuto, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Menfi Industria S.p.a., con sede in Cinisello Balsamo, via Sibilla Aleramo n. 13 nella società Menfi Servizi S.p.a., con sede in Cinisello Balsamo, via Sibilla Aleramo n. 13;
2. Approvazione del progetto di fusione;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Modifica denominazione sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zelatko Hujic

S-12152 (A pagamento).

C.I.P.A.C. - S.p.a.**Commercianti Ingrosso Prodotti Alimentari Consorziati**

Sede sociale in Roma, Lungotevere delle Navi n. 20

Capitale sociale L. 5.984.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 2153/78

Partita I.V.A. n. 01169401005

Codice fiscale n. 03190970585

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso gli uffici di Pomezia in via di Valle Caia per il giorno 20 maggio 1999 alle ore 10,30 antimeridiane per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 con allegata relazione Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci;
2. Ratifica compensi degli amministratori con incarichi speciali;
3. Varie.

Pomezia, 26 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuliano Camerino

S-12160 (A pagamento).

ALCO ITALIA - S.p.a.

Sede in Castronno (VA), via Lombardia n. 60

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 11621530150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società per il giorno 28 maggio 1999 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° giugno 1999, alle ore 12 stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e delibere conseguenti;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Nomina del Collegio sindacale.

Il presidente: Cesare Manzoni.

C-11892 (A pagamento).

EUROPA 2000 - S.p.a.

Via Predda Niedda n. 27

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 1859 - C.C.I.A.A. di Sassari
 Partita I.V.A. n. 00084780907

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 maggio 1999 alle ore 10 e occorrendo in seconda convocazione per il 29 maggio 1999 alle ore 10 presso la sede legale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e delibere conseguenti;
2. Assunzione in via esclusiva da parte della società a sensi dell'art. 11 del sesto comma del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
3. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Sassari, 20 aprile 1999

L'amministratore unico: rag. Salvatore Davide Marras.

C-11893 (A pagamento).

**CONSORZIO LA QUERCIA
Società consortile per azioni**

Sede legale Casa Comunale Bisceglie (BA)

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 03912460726

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del liquidatore in via Abate Gimma n. 147 Bari, per il giorno 21 maggio 1999 alle ore 16 in prima convocazione e, ove necessario, per il giorno 24 maggio 1999 alle ore 16 in seconda convocazione, per la trattazione dei seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1998, relazioni del liquidatore e del Collegio sindacale: approvazione;
 Nomina componenti e presidente Collegio sindacale.

Il liquidatore: prof. avv. Angelo Braccioldieta.

C-11896 (A pagamento).

OLEARIA DESANTIS - S.p.a.

Bitonto (BA), strada statale 98 km 75,060

Capitale sociale L. 5.300.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Bari n. 21403 del registro delle imprese
 Codice fiscale n. 03671870727

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della «Olearia Desantis S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bitonto alla strada statale 98 km 75,060 per il giorno 25 maggio 1999 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione allegata al bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Approvazione proposta di bilancio al 31 dicembre 1998;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Destinazione utile netto di esercizio 1998;
5. Determinazione compenso amministratori per anno 1999.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale entro il 20 maggio 1999.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per tale convocazione viene fin d'ora fissata la seconda convocazione per il giorno 26 maggio 1999, nello stesso luogo alla stessa ora.

Bitonto, 22 aprile 1999

Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Carmine Desantis

C-11898 (A pagamento).

RIGANTI - S.p.a.

Varese, via Dandolo n. 5

Capitale sociale L. 3.400.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Varese n. 18893
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00189570120

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 maggio 1999 ad ore 20 presso la sede legale in Varese in via Dandolo n. 5, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 giugno 1999 ad ore 20, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile:
 - a) relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di amministrazione al bilancio eretto al 31 dicembre 1998;
 - b) relazione del Collegio sindacale al bilancio d'esercizio eretto al 31 dicembre 1998;
 - c) stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa eretti al 31 dicembre 1998.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Varese, 23 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Emilio Riganti

C-11929 (A pagamento).

INFO-AZI - S.p.a.

Sede in Bari, via C. A. Dalla Chiesa n. 4

Capitale sociale L. 1.496.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bari n. 12167 R.E.A. n. 190986

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 25 giugno 1999, ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 29 giugno 1999, ore 16, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio d'esercizio periodo 1° settembre 1998 - 31 dicembre 1998 e relativa nota integrativa; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; varie ed eventuali.

Bari, 16 aprile 1999

L'amministratore unico: Antonio G. Caggese.

C-11917 (A pagamento).

BEL-GO - S.p.a.

Varese, via Postumia n. 31

Capitale sociale L. 405.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Varese n. 3574

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00214680126

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 maggio 1999 ad ore 15 presso la sede legale in Varese in via Postumia n. 31, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 giugno 1999 ad ore 15, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile:

a) relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di amministrazione al bilancio eretto al 31 dicembre 1998;

b) relazione del Collegio sindacale al bilancio d'esercizio eretto al 31 dicembre 1998;

c) stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa eretti al 31 dicembre 1998.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Varese, 23 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tarcisio Belli

C-11930 (A pagamento).

BRANDONI - S.p.a.

Sede in Romagnano Sesia (NO), via Novara n. 199

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro imprese n. NO106-7342 di Novara

Codice fiscale n. 00113680037

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria della società è convocata presso la sede sociale in prima convocazione alle ore 15 del 24 giugno 1999 e, occorrendo il 30 giugno 1999, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;

2. Relazione di gestione;

3. Relazione del Collegio sindacale;

4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato i titoli presso la sede sociale.

Romagnano Sesia, 20 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Brandoni Gian Renzo

C-11944 (A pagamento).

FINARIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Cernaia n. 4

Capitale Sociale L. 2.400.000.000

Registro imprese di Milano n. 226928

Codice fiscale n. 01233080132

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Conservatorio n. 15, per il giorno 24 maggio 1999 ore 17,30 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 31 maggio 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Lettura ed approvazione bilancio al 31 dicembre 1998;

Delibera di assegnazione dei beni sociali ai sensi dell'art. 29, legge 27 dicembre 1997 n. 449 così come modificato dall'art. 13 della legge 18 febbraio 1999 n. 28;

Approvazione bilancio finale di liquidazione.

Deposito a sensi di legge.

Il liquidatore: Alessandro Bellavite Pellegrini.

M-3987 (A pagamento).

BELGRAVIA - S.p.a.

Sede sociale in Osio Sotto (BG), via Cristoforo Colombo n. 30

Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 19788/1998 Bergamo

Codice fiscale n. 10196140155

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società che si terrà, in prima convocazione il giorno 10 giugno 1999 alle ore 11 presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 15 giugno 1999 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

Nomina cariche sociali;

Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Marinella Pozzi.

M-3990 (A pagamento).

PC COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Diocleziano n. 330
 Capitale sociale L. 2.500.000.000
 C.C.I.A.A. n. 483524 - Tribunale Napoli n. 1433/91
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06298300630

I signori soci e membri del Collegio sindacale della società sono convocati presso la sede legale della società sita alla via Diocleziano n. 330 in Napoli in prima convocazione il giorno 15 giugno 1999 alle ore 13,30, ed in seconda convocazione il giorno 21 giugno 1999 alle ore 19,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione dell'amministratore unico;
 Deliberazione ai sensi e per gli effetti art. 2364 del Codice civile.

Napoli, 15 aprile 1999

L'amministratore unico: dott. Attilio Napoletano.

C-11991 (A pagamento).

TORRE CALCESTRUZZI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Napoli, Vico II S. Nicola alla Dogana n. 15
 Capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 124/69
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00292010634

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede sociale per il giorno 20 maggio 1999 alle ore 13 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 21 maggio 1999 alle ore 17,30 presso lo studio del notaio Errico Alifano in Napoli alla via Ponte di Tappia n. 82 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 punti 1, 2, 3 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria

3. Delibere ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
4. Valutazione offerte di vendita dei beni sociali.
5. Nomina nuovo o nuovi liquidatori, determinazione compenso;
6. Proposta di transazione socio Torre Vittorio.

Modalità di partecipazione ai sensi di legge.

I liquidatori:

Marco Esposito - Salvatore Maiello

C-11992 (A pagamento).

TECNOGEN - S.c.p.a.

Sede in località La Fagianeria Piana di Monte Verna (CE)
 Capitale sociale L. 5.830.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro delle imprese di Caserta n. 11451/91

Avviso di convocazione

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede secondaria del Sanpaolo - IMI S.p.a. in Roma, viale dell'Arte n. 25 il giorno 26 maggio 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, il giorno 28 maggio 1999, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Ripianamento perdita esercizio 1995;
3. Conferimento incarico per la certificazione del bilancio 1999;
4. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'articolo 2370 del Codice civile e della legge n. 1745/1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le casse sociali.

Il Consigliere delegato: prof. Giovanni Cassani.

C-11994 (A pagamento).

CONCERIA U. RUSSO - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, via Donnalbina n. 56
 Capitale sociale L. 1.550.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Napoli al n. 1310/81

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società «Conceria U. Russo S.p.a.», con sede in Napoli alla via Donnalbina n. 56, sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 20 maggio 1999 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 21 maggio 1999 alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e relative relazioni.

L'amministratore unico: Salvatore Russo.

C-11993 (A pagamento).

S.I.M.C.A. S.p.a.**Società Industriale Manufatti in Cemento e Affini**

Sede in Cava dei Tirreni (SA), via XXV Luglio n. 230
 Capitale sociale L. 660.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 5130/6214 C.C.I.A.A. Salerno
 R.E.A. n. 145540

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00272410655

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società S.I.M.C.A. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dell'amministratore giudiziario dott. Angelo Torre in Salerno alla via Settimio Mobilio n. 174, in prima convocazione per il giorno 20 maggio 1999 ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 1999 ore 18, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 ed allegati;
2. Varie ed eventuali.

p. S.I.M.C.A. S.p.a.

L'amministratore giudiziario: dott. Angelo Torre

S-12255 (A pagamento).

HOTEL RAITO - S.p.a.
Salerno, Vietri sul Mare

Convocazione di assemblea degli azionisti presso la sede sociale del giorno 20 maggio 1999 alle ore 16,30 in prima convocazione ed il giorno successivo in seconda convocazione 21 maggio 1999 alla stessa ora e stesso luogo.

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale al di sotto del limite legale; decisioni;
2. Richiesta di acquisizione dell'albergo; decisioni;
3. Eventuale fitto azienda; decisioni;
4. Varie ed eventuali.

Vietri sul Mare, 26 aprile 1999

Gli amministratori: Palma Giuseppe - Capuano Guido.

S-12256 (A pagamento).

AFI HOTELS LIMITED - S.p.a.

Sede sociale in Londra
Sede principale in Roma, via Valentino Mazzola n. 66
Capitale sociale L. 2.000.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04372781007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 maggio 1999 alle ore 13,30 presso la sede legale in One Silk Street EC2Y 8HQ, Londra, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 27 maggio 1999 alle ore 13,30, stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Vendita del ramo d'azienda - alberghi dell'AFI Hotels Ltd S.p.a. e delibere conseguenti;
2. Integrazione del Consiglio di amministrazione e delibere conseguenti;
3. Nomina degli Auditori in applicazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successiva delibera Consob del 1° luglio 1998, n. 11520 e delibere conseguenti.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Pier Vittorio Tugnoli

S-12265 (A pagamento).

COSPORT - S.p.a.

Capitale sociale L. 1.513.378.907 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 9636/89
Codice fiscale n. 03690921006

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 21 maggio 1999 alle ore 17,30 presso la sede sociale in San Cesareo (Roma), via Casilina km 30, centro direzionale in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 maggio 1999 stessa ora e luogo, per deliberare sugli argomenti posti al seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e della relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione per scadenza del mandato. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Ricostituzione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Azzeramento del capitale per perdite e sua ricostituzione.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

San Cesareo, 29 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Candido Soldati

S-12275 (A pagamento).

PROFIT S.I.M. - S.p.a.

Sede legale in Verona, via Leoncino n. 14
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Verona n. 31949
Codice fiscale n. 02086020480
Partita I.V.A. n. 02263800233

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale della società in Verona, via Leoncino n. 14, in prima convocazione per il giorno 21 maggio 1999 alle ore 10,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 maggio 1999 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Modifiche relative all'art. 2 e 5 dello statuto sociale;
Deliberazioni inerenti.

Deposito azioni ai sensi di legge e di statuto.

Verona, 26 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Liliano Rangogni

S-12278 (A pagamento).

BORGOLON - S.p.a.

Sede sociale in Varallo Pombia, strada statale 32 Ticinese n. 12
Capitale sociale L. 397.050.000 interamente versato
Tribunale di Novara n. 14924 del registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso lo studio notarile Associato, via Bertodano n. 11, Biella, il giorno 21 maggio 1999, alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Emilio Falco

S-12279 (A pagamento).

NUOVA PANAROTTA - S.p.a. SOCIETÀ IMPIANTI

Pergine Valsugana, piazza Municipio n. 7

Capitale sociale L. 1.410.200.000 interamente versato

Inscrizione al registro della imprese di Trento al n. 16893

È convocata in prima convocazione per il giorno 20 maggio 1999 ad ore 20,30 presso l'Hotel Paoli di Caldonazzo, località Lochere n. 6, ed in seconda convocazione il giorno 2 giugno 1999, stesso luogo ed ora, l'assemblea della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale e deliberare conseguenti ai sensi degli articoli n. 2447 e n. 2448 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, a norma di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Pergine Valsugana, 26 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pedrini Luigi

S-12280 (A pagamento).

**SOCIETÀ CONSORTILE A.S.S.E. AVELLINO
SALERNO SVILUPPO ECONOMICO - p.a.**

Sede Avellino, via Capozzi n. 45

Capitale sociale L. 830.000.000 (L. 249.000.000 versati)

Registro società Tribunale di Avellino n. 8339

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01966450643

Avviso di convocazione di assemblea

È indetta per il giorno 20 maggio 1999, in prima convocazione, alle ore 15, in Avellino, alla via Palatucci, presso la sede dell'Unione Industriali della Provincia di Avellino, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 maggio, stesso luogo ed ora, l'assemblea dei soci per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica parziale articoli 1 e 4 (cancellazione riferimenti Provincia Salerno);

2. Modifica sede sociale;

Parte ordinaria:

3. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 e relativi allegati;
4. Richiamo decimi;
5. Ratifica cooptazioni, nomina nuovi consiglieri ed eventuale determinazione compensi;
6. Varie ed eventuali.

Il presidente: Carlo Borgomeo.

S-12281 (A pagamento).

**AEROPORTO DI TREVISO - S.p.a.
(in breve AER TRE - S.p.a.)**

Sede legale in Treviso, via Noalese n. 63/E

Capitale sociale L. 3.119.840.000 interamente versato

Registro delle imprese di Treviso n. 22462

Partita I.V.A. n. 01899350266

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la C.C.I.A.A., di Treviso, piazza Borsa per il giorno 20 maggio 1999 alle ore 17, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 maggio 1999 alle ore 9, stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione e determinazione compensi;
2. Nomina nuovo Collegio sindacale e determinazione compensi;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica articoli 20, 24 e 31 dello statuto richiesta da socio ex art. 2367 del Codice civile;
2. Ipotesi aumento capitale sociale;
3. Adeguamenti statutari gestione totale articoli 2, 12-bis e 12-ter statuto.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Treviso, 26 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Zanini

S-12282 (A pagamento).

SALUMIFICIO PADERNO - S.p.a.

Sede in Paderno di Ponzano Veneto (TV), via Povegliano n. 46

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Registro imprese di Treviso n. 13315

Codice fiscale n. 01176600268

Avviso di convocazione assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio commercialistico Montagner-Sandali-Cignola e associati, in Treviso, viale dei Mille n. 16, per il giorno 21 maggio 1999 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 maggio, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, comprensivo della nota integrativa, e delibere relative;
2. Esame della situazione patrimoniale della società per gli effetti di cui all'art. 2446 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci da almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e quelli che abbiano depositato nello stesso termine le proprie azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Pivato Mario.

S-12283 (A pagamento).

GAM - S.p.a.

Sedi in Montecchio Emilia (RE) via Sante Conti n. 9
Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato
Registro imprese di Reggio Emilia n. 6128
C.C.I.A.A. di Reggio Emilia n. 62543 R.E.A.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00269650354

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 20 maggio 1999 alle ore 8 in Montecchio Emilia, via Sante Conti n. 9, presso la sede sociale, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 21 maggio 1999, stesso luogo alle ore 18, per deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e lettura relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato presso la sede sociale i titoli azionari in virtù dei quali possano esercitare il diritto di voto.

Montecchio Emilia, 23 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuffrè Armando

C-12092 (A pagamento).

**SOCIETÀ CASALASCA
SERVIZI IGIENE URBANA AMBIENTALE - S.p.a.**

Il Consiglio di amministrazione della Società Casalasca Servizi Igiene Urbana Ambientale S.p.a., sede legale Casalmaggiore (CR), piazza Garibaldi n. 26, nella sua ultima riunione, ha convocato l'assemblea straordinaria ed ordinaria dei soci con richiesta di partecipazione ai soci, i membri del Consiglio di amministrazione, i membri del Collegio sindacale, in prima convocazione per il giorno giovedì 27 maggio 1999 alle ore 6 ed in seconda convocazione per il giorno venerdì 28 maggio 1999 alle ore 21 presso la sala del Consiglio del Palazzo Municipale di Casalmaggiore, piazza Garibaldi n. 26, all'

Ordine del giorno:

Per la parte straordinaria (con la presenza del notaio dott. Cirani Alessandro):

1. Modifica dello statuto all'art. 1 ed art. 4.

Per la parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 1998;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Nuove norme in materia di sanzioni amministrative non penali ex decreto legge del 18 dicembre 1997, nn. 471, 472, 473, deliberazioni conseguenti;
5. Comunicazioni in merito alle tariffe per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili per l'anno 2000;
6. Comunicazioni in merito alla piattaforma di San Giovanni in Croce ed all'impianto di Cà d'Andrea;
7. Varie ed eventuali.

Casalmaggiore, 24 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Rosa Costantino

C-12093 (A pagamento).

NUOVE ACQUE - S.p.a.

Arezzo, frazione Patrignone, località Cuculo s.n.c.
Capitale sociale L. 333.330.000 in corso di omologa

È convocata per il giorno 21 maggio 1999 ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 22 maggio 1999 ore 16, in Arezzo presso il Palazzo Comunale, Sala Consiliare, piazza della Libertà n. 1, l'assemblea ordinaria degli azionisti per deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

1. Nomina del presidente e dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione dei compensi del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Ratifica dell'operato del Consiglio di amministrazione;
4. Esame ed approvazione del Piano d'Ambito e dei relativi allegati e provvedimenti conseguenziali;
5. Varie ed eventuali.

Arezzo, 27 aprile 1999

Il presidente: Romeo Segoni.

C-12098 (A pagamento).

AGEMINA - S.p.a.

Sede legale Cittadella della Ricerca s.s. 7 per Mesagne km 7+300
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria annuale degli azionisti della Agemina S.p.a., a Latina in via Monti Lepini n. 14, in data 20 maggio 1999 ore 8 in prima convocazione ed in data 21 maggio 1999 ore 12,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile.

L'amministratore unico: Iancarelli Alessio.

C-12192 (A pagamento).

TRENORA - S.p.a.

Sede in Milano, via Giannone n. 9
 Capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 192662
 R.E.A. n. 1031058
 Codice fiscale n. 04698630151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Giannone n. 9, presso la sede sociale, per il giorno 20 maggio 1999, alle ore 12, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 9 giugno 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere a sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni a' sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 27 aprile 1999

L'amministratore unico: Nicolò Dal Moro.

S-12384 (A pagamento).

COSIDIS - S.p.a.

Sede in Milano, via Caldera n. 21
 Capitale sociale L. 275.000.000 interamente versato
 Registro società n. 180352
 C.C.I.A.A. di Milano n. 0981479
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03661470157

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della intestata società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 20 maggio 1999 alle ore 8,30 presso gli uffici amministrativi di via Lomellina n. 10, Milano ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 maggio (venerdì), alle ore 10,30 nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica della nomina di un consigliere.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Ampliamento e modificazione dell'oggetto sociale;
3. Modificazioni delle norme statutarie concernenti la convocazione e la tenuta delle riunioni consiliari;
4. Previsione della possibilità di finanziamento della società da parte dei soci;
5. Modificazione della clausola compromissoria;
6. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza ed abbiano depositato a norma di legge le loro azioni entro il termine predetto presso la sede sociale.

Milano, 29 aprile 1999

Il presidente: Fioroni rag. Giuseppe.

S-12383 (A pagamento).

COMAL - S.p.a.

Falconara Marittima (Ancona), via Marconi n. 65/67
 Registro Imprese C.C.I.A.A. di Ancona n. 116155

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria come segue:

Parte ordinaria: per il giorno 20 maggio 1999 alle ore 15 in prima convocazione presso lo studio del notaio dott. Corrado Sabatucci in Ancona, corso Stamira n. 24, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1999 alle ore 15 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio al 31 dicembre 1998 e nota integrativa, relazione del Collegio sindacale e relative deliberazioni;
2. Nomina componente Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria: per il giorno 20 maggio 1999 alle ore 16 in prima convocazione presso lo studio del notaio dott. Corrado Sabatucci ad Ancona, corso Stamira n. 24 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1999 alle ore 16 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile;
2. Adozione nuovo testo di Statuto sociale.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Falconara Marittima, 29 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Vito Fanini

S-12382 (A pagamento).

PANIFICI ITALIANI - S.p.a.

Sede in Parma, viale Riccardo Barilla n. 3/A
 Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Parma n. 14129
 R.E.A. di Parma n. 154807
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00933840340

Avviso di rettifica

Si comunica che nell'avviso di convocazione S-9063 pubblicato a pagina 69 della *Gazzetta Ufficiale* n. 84-bis del 12 aprile 1999 dell'assemblea ordinaria degli azionisti della Panifici Italiani S.p.a. è stato erroneamente inserito all'ordine del giorno il punto 2) che non doveva essere trattato. Di conseguenza il punto 3) deve essere considerato punto 2).

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Ugo Tassi

S-12284 (A pagamento).

ICM ITALIA - S.p.a.*Avviso di rettifica*

Inserzione n. M-3589 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 aprile 1999, n. 85-bis, parte seconda, alla pagina 171, prima colonna, all'ottava riga, dove è scritto: «prestazioni occasionali.» leggasi: «prestazioni accessorie».

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Hein Alexander Wolfgang

M-4058 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CREMA
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Con sede legale in Crema (CR), viale S. Maria n. 23-23/A

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica con decorrenza 1° maggio 1999, le seguenti variazioni dei tassi passivi applicati su conti correnti e depositi a risparmio:

riduzione dello 0,25% per tassi ricompresi tra 1% e 1,75%;
riduzione dello 0,50% per tassi superiori.

Crema, 20 aprile 1999

Il direttore: dott. Franco Conti.

C-12085 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Soc. coop. di credito a r.l.

Iscritta all'albo delle banche al n. 1131.20

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi
Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona

S. Geminiano e S. Prospero (iscritto all'albo dei gruppi bancari)

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Patrimonio al 31 dicembre 1997 L. 2.688.667.820.896

(di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato)

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e partiva I.V.A. n. 00275580231

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/1999 zero coupon indicizzato MIB 30 2ª emissione» (codice ISIN n. IT0001096038).

Si informa che il rimborso delle obbligazioni sarà effettuato al prezzo di L. 133.48854 per ogni cento lire di valore nominale, e cioè L. 6.674.427 per ogni obbligazione con valore nominale unitario di L. 5.000.000, a partire dal 14 aprile 1999, al lordo delle imposte e tasse poste dalla legge a carico degli obbligazionisti.

Verona, 14 aprile 1999

Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-12065 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Soc. coop. di credito a r.l.

Iscritta all'albo delle banche al n. 1131.20

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona

S. Geminiano e S. Prospero (iscritto all'albo dei gruppi bancari)

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Patrimonio al 31 dicembre 1997 L. 2.688.667.820.896

(di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato)

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e partiva I.V.A. n. 00275580231

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che, con decorrenza 1° aprile 1999, vengono apportate le seguenti variazioni generalizzate alle condizioni attualmente in vigore:

conti correnti:

spese forfait trimestrali relativamente ai rapporti inseriti in «convenzione»: aumento generalizzato di L. 5.000 (€ 2,58), con minimo a L. 15.000 (€ 7,75);

commissione per estinzione conto: aumento a L. 60.000 (€ 30,99);

convenzione «conto corrente economico»: riduzione del numero delle operazioni ricomprese nel forfait a n. 200 annue.

Verona, 13 aprile 1999

Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-12066 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL LAZIO - Soc. Coop. a r.l.

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Banca inserita nell'albo delle banche autorizzate dalla Banca d'Italia

Codice ABI n. 5104.5

Sede in Velletri, via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9

Capitale sociale L. 23.614.180.000 al 31 dicembre 1998

Iscrizione registro imprese di Roma n. 12584

Codice fiscale e partiva I.V.A. n. 04781291002

Si comunica a tutta la clientela che sarà apportata una diminuzione di 1,25 p.p. al tasso attivo (debitore) massimo applicato sui conti correnti di corrispondenza attestando il top-rate all'11,50%.

Aumento generalizzato della commissione PagoBancomat fino ad un massimo del 2% per tutte quelle posizioni trattate sotto tale livello; fermo il massimo. Decorrenza: 1° aprile 1999.

Velletri, 6 aprile 1999

Il direttore generale: rag. Luciano Fagiolo.

S-12079 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.

Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30

Registro imprese di Mantova n. 10

Ai sensi della vigente normativa, si comunicano le seguenti variazioni dei tassi passivi d'istituto, con decorrenza 12 aprile 1999.

Conti correnti e depositi a risparmio convenzionati e non convenzionati nonché conti estero lire:

i tassi compresi tra lo 0,125% e l'1,000% compreso subiscosto una riduzione dello 0,200%;

i tassi compresi tra l'1,001% ed il 2,00% compreso subiscono una riduzione dello 0,300%;

i tassi superiori al 2,000% subiscono una riduzione dello 0,500% (tale riduzione viene applicata anche al «conto aperto business VC01520»),

con un tasso minimo finale di istituto pari allo 0,125% ed un top rate passivo pari al 2,500%.

Mantova, 12 aprile 1999

Il direttore generale: Mario Petroni.

S-12068 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.

Sede legale in Civitavecchia, corso Centocelle n. 42/44
Capitale sociale di L. 49.293.400.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Civitavecchia al n. 2725/1992
Del registro imprese di Roma

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge n. 154/1992 e dell'art. 118, comma 3° del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che la Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a., con decorrenza 1° maggio 1999, ha rideterminato il Prime Rate Aziendale nella misura del 5,50% ed il Top Rate Aziendale nella misura del 12,25%, fermo rimanendo la vigente maggiorazione di tasso sui debordi ed un tasso massimo complessivo da praticare, in tal caso, non superiore al 13%.

In ordine alla «raccolta libera», sempre con decorrenza 1° maggio 1999, si è provveduto alla:

diminuzione generalizzata di 0,375 punti di tutti i tassi passivi in essere o di quello necessario per fissare all'1,875% il tasso massimo praticato dopo tale intervento, fermo rimando la soglia minima dello 0,125%.

Civitavecchia, 23 aprile 1999

p. Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a.
Il direttore generale: rag. Giancarlo Centanni

S-12104 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA

La Banca Popolare dell'Irpinia, Società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Avellino alla località Collina Liguorini, Centro Direzionale del Gruppo Banca Popolare dell'Irpinia appartenente all'omonimo gruppo creditizio individuato dal codice n. 5392.6, iscritta al n. 550/50 del registro delle imprese di Avellino ha deciso di rivedere le seguenti condizioni, secondo le decorrenze in appresso specificate.

A) Con decorrenza 6 aprile 1999:

1) pagamento utenze, tributi e contributi per cassa, ovvero con addebito una tantum in conto corrente: commissione massima L. 3.000;

2) recupero spese per estinzione certificati di deposito: commissione massima L. 20.000;

3) costo operazione per estinzione assegno bancario (di cui L. 50 per recupero costo assegno): L. 3.050;

4) recupero della perdita di valuta per il cambio di assegni bancari e circolari nonché di vaglia postali, da parte di titolari di conti correnti, in sede di liquidazione delle competenze e con l'applicazione della formula del calcolo degli interessi con il divisor fisso «36500»:

per conti con saldo debitore, quattro punti in più del tasso concordato in sede di affidamento per i conti affidati ed il top rate aziendale per i rapporti non affidati;

per i conti con saldo creditore, il massimo tasso creditore praticato dalla banca;

5) recupero della perdita di valuta per il cambio di assegni bancari e circolari, nonché di vaglia postali, da parte di clientela non intestataria di conto corrente:

commissione fissa del 5 per mille sull'importo degli assegni bancari e circolari di altre aziende di credito e dei vaglia postali;

commissione fissa del 3 per mille sull'importo degli assegni circolari emessi presso gli sportelli della Banca Popolare dell'Irpinia,

6) trattamento degli assegni sospesi:

per gli assegni tratti dai correntisti e sospesi per motivi imputabili agli stessi (mancanza di copertura, irregolarità formale, ecc.) verranno recuperate commissioni nella misura di L. 10.000 per ogni giornata di sospensione;

7) commissione dell'1% sull'acquisto/ vendita di banconote UEM, con un minimo di L. 500 ed un massimo di L. 500.000;

8) recupero di spese fisse in ragione di L. 5.000 sugli acquisti e di L. 10.000 sulle vendite di banconote sia UEM che extra UEM.

B) Con decorrenza 12 aprile 1999:

1) conti correnti: tasso minimo d'istituto: 0,10%;

tasso massimo d'istituto: 2,675%.

Riduzione generalizzata di 0,375% dei tassi passivi praticati su tutti i conti correnti, rispettando il tasso minimo dello 0,10%;

2) libretti di deposito a risparmio:

tasso minimo d'istituto: fino a L. 75 milioni: 0,25% fino a L. 100 milioni: 0,50% oltre L. 100 milioni: 1%;

tasso massimo d'istituto: 2,675%.

Riduzione generalizzata di 0,375% dei tassi passivi praticati su tutti i libretti di deposito a risparmio, rispettando i tassi minimi di cui innanzi.

Riduzione al 3,125% del tasso lordo sui libretti pensione.

Banca Popolare dell'Irpinia
Il presidente: avv. Ernesto Valentino

S-12101 (A pagamento).

BANCA DI VITERBO CREDITO COOPERATIVO Società Cooperativa a responsabilità limitata

Aderente al Fondo di garanzia dei depositi del Credito Cooperativo

Sede sociale Viterbo, via Aurelio Saffi n. 136

Capitale sociale L. 12.530.000.000 riserva L. 43.864.010.833

Codice fiscale n. 00057680563

Avviso ai sensi della legge 17 febbraio 1994 n. 154

Si comunica che con decorrenza 1° maggio 1999, ai tassi di interesse applicati a tutti i conti correnti ed a tutti i depositi fiduciari non appositamente convenzionati, verrà applicata una riduzione generalizzata dello 0,25%, con soglia minima, dopo il provvedimento, allo 0,15% e soglia massima al 2,25%.

Viterbo, 26 aprile 1999

Il presidente: p.a. Primo Michelini.

S-12136 (A pagamento).

CASSA RISPARMIO CARPI - S.p.a.

Capitale sociale e riserve L. 209.401.277.007

Iscritta al Tribunale di Modena, registro società n. 35646

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 14 aprile 1999, la misura degli interessi creditorii sui rapporti di conto corrente e deposito a risparmio ha subito una diminuzione dello 0,500%.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti nei locali al pubblico delle dipendenze della Cassa, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Carpi, 20 aprile 1999

Il presidente: Verrini Luigi.

S-12137 (A pagamento).

CREDITO FONDIARIO TRENTO - S.p.a.

Sede in Trento, via Calepina n. 1

Capitale sociale L. 12.500.000.000

Iscritta al registro imprese di Trento al n. 27682/98

Codice fiscale n. 01629800226

A norma dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1976, n. 7, dell'art. 15 della legge 6 giugno 1991 n. 175 e del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 e dei relativi regolamenti di emissione dei prestiti obbligazionari, si comunica che in data 14 maggio 1999 alle ore 9 nella sede del Credito Fondiario Trento S.p.a., via Calepina n. 1 - 38100 Trento, avrà luogo pubblicamente, alla presenza di un notaio, l'estrazione a sorte di obbligazioni fondiarie e di obbligazioni opere pubbliche, in via straordinaria, a fronte di estinzioni anticipate di mutui.

Trento, 20 aprile 1999

Il direttore generale: rag. Lucio Chiricozzi.

C-11886 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHIANCIANO TERME - S.c.r.l.

Sede legale in Chianciano Terme, via Tevere n. 4

Iscrizione al registro delle imprese di Siena al n. 239 Montepulciano

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 15 aprile 1999:

i tassi a credito della clientela sui rapporti di deposito a risparmio e conti correnti sono diminuiti dello 0,50%. Quelli che attualmente sono pari allo 9,25 sono ridotti allo 0,125%;

i tassi a debito della clientela sui conti correnti sono aumentati dello 0,125%.

Chianciano Terme, 15 aprile 1999

Il presidente: Aldo Guerrini.

C-11887 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen Castelrotto si comunica alla clientela della stessa, ai sensi della legge n. 154/1992, che con decorrenza 14 aprile 1999 la stessa ha ridotto gli interessi passivi sui depositi fino ad un massimo di 0,75 punti percentuali.

Inoltre la Cassa Raiffeisen dell'Oltradige ha ridotto con decorrenza 14 aprile 1999 gli interessi passivi sui depositi in conto corrente, sui libretti e sui certificati di deposito fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali.

Il conguaglio interessi invece è stato ridotto in data 1° aprile 1999.

La Cassa Raiffeisen di Ultimo-San Pancrazio-Lauregno ridurrà in data 1° maggio 1999 gli interessi sui depositi a risparmio vincolati fino a 0,25 punti percentuali.

La Cassa Raiffeisen di Naturno riduce dal 20 aprile 1999 gli interessi passivi su tutte le forme di deposito fino a 0,5 punti percentuali. Inoltre aumenta le spese trimestrali di tenuta conto fino ad un massimo di L. 10.000 e le spese contabili fino ad un massimo di L. 1.000 per ogni contabilizzazione.

Bolzano, 22 aprile 1999

p. Federazione Cooperative Raiffeisen S.c. a r.l.:
rag. Richard Stamper

C-11890 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LAJATICO - S.c.r.l.

Sede in Lajatico (PT), via Guelfi n. 2

Iscrizione al registro società n. 27

Patrimonio L. 38.507.142.307

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che a decorrere dal 20 aprile 1999, i tassi creditori applicati sui conti correnti e depositi a risparmio sono diminuiti di 0,25%. I tassi applicati ai certificati di deposito sono ridotti di massimo 0,40 per cento.

p. Direzione Generale: Salvadori rag. Daniele.

C-11891 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL SANNIO-CALVI - S.c. a r.l.

Sede in Calvi (BN), alla via la Frazia n. 8

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1996 di L. 15.715.489.588 del registro società del Tribunale di Benevento n. 1496

Ai sensi della legge 11 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 20 aprile 1999 i tassi di interesse applicati a tutte le forme di deposito hanno subito una generalizzata diminuzione di -0,75% punti.

Pari di riduzione per tutte le forme di finanziamento vigenti.

Calvi, 19 aprile 1999

p. C.R.A. - B.B.C. del Sannio-Calvi
Il direttore generale: Giuseppe Perrotta

C-11902 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA CARNIA - S.c.r.l.

Sede Tolmezzo, via Carnia Libera 1944 n. 25

Partita I.V.A. n. 00196430300

Si comunicano, ai sensi della legge n. 154/1992, con decorrenza 1° aprile 1999 le seguenti variazioni:

Aumento di 0,375 punti dei tassi attivi sui conti correnti;

Aumento di un giorno lavorativo dei giorni valuta sui versamenti di assegni bancari e circolari.

Lì, 29 marzo 1999

Il presidente: Cescutti Duilio.

C-11909 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.

Crotone, via Panella

Partita I.V.A. n. 00093640795

In ottemperanza alla legge n. 154 del 17 febbraio 1998, sono disposte le seguenti variazioni con decorrenza 15 aprile 1999:

conti correnti tassi passivi: diminuzione: 0,50% su tutte le posizioni fino alla concorrenza del tasso minimo dello 0,25%;

depositi a risparmio: tassi, diminuzione: 0,50% su tutte le posizioni fino alla concorrenza del tasso minimo dello 0,25%.

L'abbattimento comprenderà delle convenzioni ed offerte salvo variazioni di mercato.

Crotone, 15 aprile 1999

Il direttore generale: M. Guidotti.

C-11903 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CANOSA-LOCONIA - S.c. a r.l.**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 16 aprile 1999, i tassi di interesse applicati in favore della clientela sono i seguenti:

certificati di deposito a tre mesi 2,50% lordo;

certificati di deposito a sei mesi 2,40% lordo;

certificati di deposito a dodici mesi 2,20% lordo;

depositi a risparmio e conti correnti con tasso standard: diminuiscono dello 0,50% lordo;

conti correnti collegati e convenzioni: 2,00% lordo.

Canosa di Puglia, 16 aprile 1999

Il presidente: dott. Michele Pepe.

C-11899 (A pagamento).

CECCHI GORI MUSIC - S.r.l.**C.G. EDIZIONI MUSICALI S.r.l.**

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile) dell'atto di fusione per incorporazione nella «Cecchi Gori Music S.r.l.» della «C.G. Edizioni Musicali S.r.l.» socio unico.

In data 16 aprile 1999 è stato stipulato l'atto di fusione, a rogito notaio Bruno Bianchi di Roma repertorio n. 29089 delle società suddette alle condizioni che seguono:

1. Le società partecipanti alla fusione sono: «Cecchi Gori Music S.r.l.» con sede in Roma, via Valadier n. 42, capitale sociale L. 100.000.000 (centomilioni) interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma, sezione ordinaria con il n. 5292/95, codice fiscale n. 04943611006 (società incorporate); «C.G. Edizioni Musicali S.r.l.» socio unico con sede in Roma, via Valadier n. 42, capitale sociale L. 90.000.000 (novantamilioni) interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma, sezione ordinaria con il n. 4017/1991, codice fiscale n. 10062460158 (società incorporata).

2. La fusione per incorporazione della società «C.G. Edizioni Musicali S.r.l.» nella società «Cecchi Gori Music S.r.l.» è avvenuta senza determinazione del rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene l'intera partecipazione nel capitale sociale della società incorporata.

3. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

4. Con la fusione non viene attribuito alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione e non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni. L'atto di fusione di cui al presente estratto è stato depositato nel registro delle imprese di Roma, sezione ordinaria, in data 21 aprile 1999 al n. 4017/1991 per la «C.G. Edizioni Musicali S.r.l.» protocollo n. 41518/1999/CRM0960 e in data 22 aprile 1999 al n. 5292/1995 per la «Cecchi Gori Music S.r.l.» protocollo n. 42032/1999/CRM0956.

Bruno Bianchi.

S-12082 (A pagamento).

CREDITO FONDIARIO BOLZANO - S.p.a.

Sede in Bolzano, Vicolo Gumer. n. 19

Capitale sociale L. 12.500.000.000

Iscritta al registro imprese di Bolzano al n. 30095/98

Codice fiscale n. 01716540214

A norma dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica, 21 gennaio 1976 n. 7, dell'art. 15 della legge 6 giugno 1991 n. 175 e del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 e dei relativi regolamenti di emissione dei prestiti obbligazionari, si comunica che in data 14 maggio 1999 alle ore 9,45 nella sede del Credito Fondiario Trento S.p.a., via Calepina n. 1 - 38100 Trento, avrà luogo pubblicamente, alla presenza di un notaio, l'estrazione a sorte di obbligazioni fondiarie e di obbligazioni opere pubbliche, in via straordinaria, a fronte di estinzioni anticipate di mutui.

Trento, 20 aprile 1999

Il direttore generale: Alfred Former.

C-11910 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
SANTA MARIA ASSUNTA-ADRIA - S.c. a r.l.**

Sede legale in Adria, corso Mazzini n. 60

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00082280298

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 20 aprile 1999 i tassi di interesse passivi applicati alla clientela sui saldi creditori dei conti correnti dei libretti di deposito a risparmio liberi saranno diminuiti nel limite massimo di 0,50 punti percentuale.

La Clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti nei nostri uffici della sede e delle filiali.

Adria, 20 aprile 1999

Il presidente: avv. Gabriele Maltarello.

C-11911 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA
Società cooperativa a responsabilità limitata**

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata - Società cooperativa a responsabilità limitata con sede legale in Matera alla via Timmari c.n., capitale sociale e riserve L. 278.724.000.000, informa la spettabile clientela che, a decorrere dal 9 aprile 1999, i tassi passivi, applicati sui conti correnti, risparmi liberi e vincolati si ridurranno: di 0,25 punti per tassi compresi fra lo standard e l'1%; di punti 0,50 per tassi oltre l'1,00%.

Altamura, 9 aprile 1999

Il direttore generale: dott. Errico Ronzo.

C-11922 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
TREVIGIANO - S.c. r.l.**

Vedelago Treviso, via Roma n. 15
Capitale sociale L. 997.650.000
Iscriz. registro imprese Tribunale n. 124
Registro ditte C.C.I.A.A. n. 11265
Partita I.V.A. n. 00274980267

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154/1992 recante norme per la trasparenza delle condizioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunica che con decorrenza 15 aprile 1999, vengono ridotti dello 0,50 % i tassi passivi su conti correnti e depositi a risparmio.

Vedelago, 15 aprile 1999

Il presidente: Furlan cav. Corrado.

C-11912 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI RECANATE E COLMURANO Soc. Coop. a r.l.**

Sede di Recanati
Registro società n. 10492 del Tribunale di Macerata
Codice fiscale n. 01176450433

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e del decreto legislativo 11 settembre 1993 n. 385, si comunica che, con decorrenza 16 aprile 1999, si procede ad una diminuzione generalizzata dei tassi passivi su depositi a risparmio e conti correnti di corrispondenza nella seguente misura:

riduzione dello 0,25% per rapporti con tasso compreso tra l'1,00% ed il 2,00%;

riduzione dello 0,50% per rapporti con tasso superiore al 2,00%.

Recanati, 22 aprile 1999

Il presidente: Guzzini Silvino.

C-11918 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI INTRA
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede in Verbania Intra
Capitale e riserve al 31 dicembre 1998 L. 289.894.660.079
Iscritta al n. 2 del registro delle imprese
del Verbanio Cusio Ossola presso il Tribunale di Verbania
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00118720036

*Norme per la trasparenza delle operazioni
e dei servizi bancari e finanziari*

Ai sensi della legge n. 154/1992 e del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, la Banca Popolare di Intra comunica alla clientela interessata di avere disposto le seguenti variazioni delle condizioni economiche:

aumento a L. 2.500 delle spese a carico del mutuatario per l'addebito di ciascuna rata del mutuo.

Inoltre, con decorrenza 19 aprile 1999:

riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali dei tassi creditori per la clientela ordinaria su tutti i rapporti di conto corrente e deposito a risparmio, fermo restando allo 0,25% il tasso minimo d'istituto;
riduzione del prime rate d'istituto al 6,00% + 1/8 c.m.s.

Verbania Intra, 19 aprile 1999

p. Banca Popolare di Intra
Il presidente: dott. Sandro Saini

C-11943 (A pagamento).

**FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN
Soc. Coop a r.l.**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen della Valle Isarco, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/1992, che con decorrenza 1° maggio 1999 gli interessi passivi sui depositi in conti stipendi, conti pensione e sulle «valute in» vengono ridotti di 0,25 punti percentuali.

Bolzano, 22 aprile 1999

p. Federazione Cooperative Raiffeisen - Soc. Coop. a r.l.:
rag. Richard Stampfer

C-11919 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a.

Sede legale in Cento, via Matteotti n. 8/B
Capitale sociale L. 96.775.500.000
Iscrizione registro società n. 13101
Tribunale di Ferrara
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01208920387

Ai sensi della legge n. 154/1992, si comunica che sono state apportate le seguenti modifiche:

decorrenza 1° aprile 1999: aumento dei tassi debitori di 0,25 punti sui c/c e d/r non convenzionati;

decorrenza 15 aprile 1999: diminuzione dei tassi creditori di 0,25 punti sui c/c e d/r non convenzionati.

Cento, 15 aprile 1999

Cassa di Risparmio di Cento - S.p.a.
Il direttore generale: Alberto Cilloni

C-11920 (A pagamento).

FIORONI SISTEMA - S.p.a.

FIORONI - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella Fioroni Sistema S.p.a. della Fioroni S.p.a. (pubblicato ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1. Società incorporante: «Fioroni Sistema S.p.a.», con sede in Perugia, via Pievaiola n. 15, capitale sociale L. 33.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Perugia, Tribunale di Perugia, al n. 13195, partita I.V.A. e codice fiscale n. 01477230542;

1.2. Società incorporanda: «Fioroni S.p.a.», con sede in Perugia, via Pievaiola n. 21, capitale sociale L. 34.385.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Perugia, Tribunale di Perugia, al n. 17993, partita I.V.A. e codice fiscale n. 01681010540;

2. Atto di fusione: le società sopra indicate, con il verbale di assemblea a rogito del notaio Enzo Paolucci di Perugia in data 31 marzo 1999 repertorio n. 86079/10899 hanno stipulato atto di fusione per incorporazione della «Fioroni S.p.a.» nella «Fioroni Sistema S.p.a.» in esecuzione delle rispettive delibere assembleari, pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni n. 12, del 16 gennaio 1999.

3. Rapporto di cambio: la società incorporanda detiene l'intero capitale sociale della società incorporante e quindi non esiste rapporto di cambio.

4. Modalità di assegnazione: la società incorporanda detiene l'intero capitale della incorporante e quindi si procederà all'annullamento delle azioni della incorporanda e si attribuiranno ai suoi soci le azioni della incorporante in esatta proporzione alla loro partecipazione originaria nella incorporanda.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili: le quote della società incorporante sono già interamente possedute dalla incorporanda.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: gli effetti giuridici, economici, e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1999.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nella società incorporante non sono previste particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Perugia dalla incorporante «Fioroni Sistema S.p.a.» in data 14 aprile 1999 al n. 7919/1999.

p. Fioroni Sistema S.p.a.

L'amministratore unico: Lucia Ferrari

S-12093 (A pagamento).

SALPA - S.p.a.

ADRIATICA LAVORI PORTO ANCONA S.A.L.P.A. - S.r.l.

Estratto progetto di fusione per incorporazione (redatto ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile) tra la società «Salpa S.p.a.» incorporante e la società «Adriatica Lavori Porto Ancona Salpa S.r.l.» incorporanda.

Profilo delle società partecipanti alla fusione:

A) società incorporante: «Salpa S.p.a.» sede legale Mercogliano (AV), via Acque Micheletti n. 2, frazione S. Modestino, capitale sociale L. 270.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Avellino n. 7477/1999, codice fiscale n. 02532151210, partita I.V.A. n. 02130850643;

B) società incorporanda: «Adriatica Lavori Porto Ancona Salpa S.r.l.» sede Mercogliano (AV), via Crisci n. 10, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Avellino n. 186569/96, codice fiscale n. 00185990421, partita I.V.A. n. 02027510649.

Modalità di effettuazione della fusione: la fusione tra le società descritte al precedente punto 1 avverrà sulla base dei bilanci di esercizio chiusi al 28 febbraio 1999, secondo quanto previsto dall'art. 2501-ter del Codice civile, mediante incorporazione, nella Salpa S.p.a. senza scambio, poiché l'intero capitale sociale della incorporanda è interamente e direttamente posseduto dalla società incorporante. Le quote della società incorporanda verranno pertanto annullate senza sostituzione. Per gli stessi motivi (capitale della incorporanda interamente e direttamente posseduto dalla incorporante) non si procede alla relazione illustrativa delle società partecipanti alla fusione (ex art. 2501-*quater* del Codice civile), né alla relazione degli esperti prevista dall'art. 2501-*quinquies* del Codice civile, nel pieno rispetto del procedimento c.d. semplificato previsto per casi consimili dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Atto costitutivo della società incorporante: non saranno apportate modifiche allo statuto sociale.

Decorrenza degli effetti contabili della fusione: ai sensi dell'art. 2501-*bis* n. 6 del Codice civile, le operazioni della società incorporanda sono da imputarsi al bilancio della incorporante, anche ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/1986 a decorrere dal primo giorno dell'esercizio sociale (primo marzo) nel quale sarà effettuata

l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile. Ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, secondo comma, la fusione avrà effetto alle ore 24 dell'ultimo giorno del mese in cui verrà effettuata l'ultima iscrizione prescritta dall'art. 2504 del Codice civile.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non essendoci particolari categorie di soci, ad essi non viene riservato alcun particolare trattamento. Nessuna delle società partecipanti alla fusione ha emesso titoli diversi dalle azioni e dalle quote.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare viene riservato all'organo amministrativo delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, qui pubblicato per estratto, è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 9 aprile 1999 al n. PRA3671/99CAV0002 per la società S.A.L.P.A. S.r.l. ed al n. PRA3672/99/CAV0002 per la società Salpa S.p.a.

Salpa S.p.a.

L'amministratore unico: Aprea Salvatore

S.A.L.P.A. S.r.l.

L'amministratore unico: Aprea Salvatore

S-12100 (A pagamento).

THESIS IMPIANTI - S.p.a.

(società incorporante)

Sede in Roma, via Ardeatina km 20,500

Capitale sociale L. 700.000.000

Iscritta al registro delle imprese al n. 7428/91

Codice fiscale n. 06699940588

HELIOS - S.r.l.

(società incorporanda)

Sede in Albano Laziale, località Pavona

via dei Piani di Monte Savello n. 13

Iscritta al registro delle imprese al n. 7574

Codice fiscale n. 08375780585

Estratto di delibera di fusione

(art. 2502-*bis* del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della società «Thesis Impianti S.p.a.» con verbale ricevuto dal notaio Giuseppe Tarquini di Roma il 13 ottobre 1998, repertorio n. 164991/10724, omologato dal Tribunale di Roma il 23 marzo 1999 e l'assemblea straordinaria della società «Helios S.r.l.» con verbale ricevuto dal notaio Giuseppe Tarquini di Roma il 13 ottobre 1998, repertorio n. 164990/10723, omologato dal Tribunale di Roma il 25 novembre 1998, hanno deliberato di approvare il progetto di fusione relativo alla fusione della «Helios S.r.l.» nella società «Thesis Impianti S.p.a.» e quindi la fusione della «Helios S.r.l.» nella «Thesis Impianti S.p.a.» mediante incorporazione in quest'ultima della prima, sulla base del progetto di fusione, iscritto al registro delle imprese di Roma e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 13 agosto 1998, secondo il quale essa fusione si effettuerà mediante annullamento del capitale sociale della società incorporanda, risultando lo stesso interamente posseduto dalla società incorporante. Non si darà luogo pertanto ad alcuna assegnazione di quote della società incorporante. Gli effetti della fusione avranno efficacia contabile e fiscale a partire dall'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione.

Lo statuto sociale sarà quello della società incorporante.

(Firma illeggibile).

S-12103 (A pagamento).

IMCA - S.r.l.
(in liquidazione)

NUOVA IMCA - S.n.c.
di Chiementin Edoardo e C

Estratto del progetto di scissione parziale della «IMCA S.r.l.» in liquidazione a favore della società in nome collettivo «Nuova IMCA S.n.c. di Chiementin Edoardo e C.» depositato nel registro imprese di Vicenza in data 23 aprile 1999.

Società partecipanti alla scissione:

società scissa: «IMCA S.r.l. (in liquidazione), con sede sociale in Torrelbivincino (VI), via XXIX Aprile n. 139 iscritta al n. 3316 del registro delle imprese di Vicenza, capitale sociale L. 52.000.000;

società beneficiaria: «Nuova IMCA S.n.c. di Chiementin Edoardo e C.» con sede in Torrelbivincino (VI), via XXIX Aprile n. 139.

Rapporto di concambio conguagli in denaro e modalità di assegnazione: la scissione avverrà in misura proporzionale, pertanto ai soci della società scissa verranno assegnate quote della società in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa. Non sono previsti conguagli in denaro e adempimenti a loro carico.

Data di effetto e di decorrenza della partecipazione agli utili: la scissione avrà effetto e le quote della società beneficiaria avranno godimento dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi per gli amministratori: non sussistono quote o soci o amministratori con trattamento particolare o privilegiato.

Il liquidatore della società IMCA S.r.l. (in liquidazione):
(firma illeggibile)

S-12138 (A pagamento).

G.F.C. - S.p.a.

Con sede Osio Sopra (BG), corso Italia n. 19

Capitale sociale di L. 12.000.000.000 (di cui L. 6.000.000.000 versato)

Iscritta al n. 24419 registro delle imprese

ed al n. 216389 R.E.A. di Bergamo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01547290161

Estratto (ai sensi dell'art. 2504-novies del Codice civile) della delibera di scissione parziale a favore della costituenda società per azioni «Progetto Uno - S.p.a.».

L'assemblea straordinaria dei soci del 2 marzo 1999 (di cui al verbale in pari data n. 16039 di repertorio notaio dott. Francesco Mannarella di Bergamo) della «G.F.C. S.p.a.» ha deliberato la scissione parziale a favore della costituenda società per azioni «Progetto Uno S.p.a.» che avrà sede in Bergamo, piazza G. Matteotti n. 20 e avrà un capitale di L. 400.000.000.

Il capitale sociale della scindenda «G.F.C. S.p.a.» non subirà variazioni per effetto dell'esposta operazione di scissione.

La società «Progetto Uno S.p.a.» risulterà beneficiaria di parte del patrimonio costituito da attività e passività organicamente riferite (progetto redatto, depositato e pubblicato ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile e dell'art. 2504-octies).

Agli azionisti della società scindenda «G.F.C. S.p.a.» spetteranno azioni della società beneficiaria «Progetto Uno S.p.a.» in proporzione alle azioni da ciascuno di essi possedute nella «G.F.C. S.p.a.»; non si darà, quindi, luogo ad alcun rapporto di concambio o conguagli in denaro.

Il godimento delle azioni della società beneficiaria, nonché gli effetti giuridici, contabili e fiscali della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui verrà iscritta la società beneficiaria.

Non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La suddetta delibera di scissione è stata depositata presso il registro delle imprese di Bergamo in data 15 aprile 1999 al n. PRA/12011/1999/CBG0176 di protocollo ed iscritta in data 20 aprile 1999.

Osio Sopra, 26 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cividini Eugenio

S-12139 (A pagamento).

COOP CENTRO ITALIA - Soc. Coop. a r.l.

PROMOZIONE - S.p.a.

Pubblicazione dell'estratto delle delibere di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Coop Centro Italia Soc. Coop. a r.l.», con sede in Castiglione del Lago, località Pucciarelli (registro dell'imprese di Perugia n. 164235/1997;

società incorporanda: «Promozione S.p.a.», con sede in Castiglione del Lago, località Pucciarelli (registro delle imprese di Perugia n. 15915, Tribunale di Perugia).

2. Rapporto di cambio delle quote, nonché eventuale conguaglio in danaro: poiché l'incorporante è proprietaria di tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda, non vi sarà concambio di quote né conguaglio in danaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: non vi sarà assegnazione, per motivi indicati al punto 2.

4. Data dalla quale le quote di cui al punto 3) parteciperanno agli utili: inesistente, per motivi indicati al punto 3.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1999.

6. Data di effetto della fusione: dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

8. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote: nessuno.

9. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Perugia in data 31 marzo 1999 al numero PRA/7138/1999 per la incorporante e in data 31 marzo 1999 al numero PRA/7153/1999 per la incorporanda.

Marco Ottaviano Sciarra, notaio.

S-12251 (A pagamento).

SIGAB - S.r.l.

Sede in Mentana (RM), via Ludovico Ariosto n. 7

Capitale sociale L. 480.000.000

Tribunale di Roma n. 1449/69 registro società

Estratto della delibera di scissione

Con atto a rogito notaio Marcello De Iorio di Guidonia Montecelio in data 22 febbraio 1999, repertorio n. 1651 l'assemblea straordinaria dei soci della Sigab S.r.l., con sede in Mentana (RM), via Ludovico Ariosto n. 7, ha deliberato di effettuare la scissione parziale mediante il trasferimento alla costituenda società beneficiaria «Quadrifoglio S.r.l.».

con sede in Bagni di Tivoli, via Guido Baccelli n. 7 del ramo dell'attività alberghiera, dell'attività agricola e dell'attività di commercio sulla base della situazione patrimoniale al 24 dicembre 1998 che comporterà il trasferimento alla citata costituenda società beneficiaria di un patrimonio netto di complessive L. 24.000.000.

Le quote della costituenda società, il cui capitale sociale sarà pari alla differenza tra le attività e le passività di cui beneficerà, saranno ripartite tra i soci in misura proporzionale alla partecipazione dagli stessi detenuta nella società che attua il trasferimento. Non vi sarà pertanto né rapporto di scambio né conguaglio in denaro.

Le quote della costituenda società parteciperanno agli utili a partire dalla data in cui avrà effetto la delibera di scissione.

La scissione avrà efficacia dalla data di ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio di registro delle imprese in cui hanno sede le società.

Non è previsto alcun trattamento a favore di particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Il Tribunale di Roma con suo decreto n. 2975 in data 8 aprile 1999 ha omologato e la delibera è stata depositata presso il registro delle imprese di Roma in data 23 aprile 1999.

L'amministratore unico: Alvaro Mori.

S-12153 (A pagamento).

CANTINA SOCIALE CERTALDO Società Cooperativa a r.l.

COOPERATIVA AGRICOLA DI CONDUZIONE E SERVIZI DI MONTAGNANA Società Cooperativa a r.l.

Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto 8 marzo 1999, n. 41334 repertorio, a rogito notaio Michele Santoro, la Cooperativa Agricola di Conduzione e di Servizi di Montagnana Società Cooperativa a r.l., con sede in Montespertoli (FI), frazione Montagnana, via Volterrana Nord n. 182, iscritta presso il registro delle imprese di Firenze al n. 21453, codice fiscale e numero partita I.V.A. 00675080485 è stata fusa per incorporazione nella Cantina Sociale Certaldo Società Cooperativa a r.l., con sede in Certaldo (FI), via Agnoletti n. 97, iscritta presso il registro delle imprese di Firenze al n. 9564, codice fiscale e numero partita I.V.A. 00381290485.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: le società partecipanti alla fusione sono Cooperative per le quali disposizioni statutarie e legislative vietano la distribuzione di riserve in capo ai soci, per tale ragione di fatto e di diritto non è determinato e non è determinabile alcun rapporto di cambio dovendo ciascun socio conservare la propria quota di capitale sociale nella misura rispettivamente sottoscritta e versata.

Ciascun socio parteciperà immediatamente agli utili che dovessero essere deliberati relativamente all'esercizio in corso alla data del primo dicembre 1998; sempre da tale data le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Non esistono categorie di soci cui sia stato riservato un trattamento particolare.

Il progetto di fusione non prevede vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Firenze in data 25 marzo 1999 relativamente alla Cooperativa di Conduzione e di Servizi di Montagnana S.c.r.l. ed in data 4 aprile 1999 relativamente alla Cantina Sociale Certaldo Società Cooperativa a r.l.

Il presidente della Cantina Sociale di Certaldo S.c.r.l.:
Pucci Bruno

C-11913 (A pagamento).

SUNTUR IMMOBILIARE - S.r.l.

Con sede in Luino, via Dante Alighieri n. 49

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Varese

al n. 19732 registro imprese e n. 230033 R.E.A.

Tribunale di Varese

Codice fiscale n. 02085820120

Estratto di delibera di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) «Tagi S.r.l.» (incorporanda), con sede in Busto Arsizio, via F. Baracca n. 5, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 00596850123, iscritta presso il registro delle imprese di Varese al n. 4557, registro imprese e n. 54531 R.E.A., Tribunale di Busto Arsizio;

b) «Suntur Immobiliare S.r.l.» (incorporante), con sede in Luino, via Dante Alighieri n. 49, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 02085820120, iscritta presso il registro delle imprese di Varese al n. 19732, registro imprese e n. 230033 R.E.A., Tribunale di Varese.

2. Non è previsto alcun scambio di quote, in quanto la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda.

3. Non sono previste assegnazioni di quote.

4. La data di partecipazione agli utili non è indicata non essendo prevista alcuna assegnazione di quote.

5. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate anche ai fini economici e fiscali al bilancio della società incorporante alla data del 1° gennaio 1999.

6. Non sussistendo particolari categorie di soci titolari di quote privilegiate non vengono riservati trattamenti particolari a nessun socio.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione della società: «Tagi S.r.l.» con rogito a ministero dott. Bruno Volpe notaio in Varese in data 21 gennaio 1999 n. 133.518/8.233 di repertorio registrato all'ufficio del registro di Varese in data 9 febbraio 1999 mod. 71/M serie 1ª al n. 466 è stata omologata con decreto del Tribunale di Varese in data 24 febbraio 1999 n. 269/99 ed iscritta nel registro delle imprese del detto Tribunale n. VA026/0000/000004557 in data 30 marzo 1999.

Varese, 21 aprile 1999

Dott. Bruno Volpe, notaio.

C-11931 (A pagamento).

TAGI - S.r.l.

Sede in Busto Arsizio, via F. Baracca n. 5

Capitale sociale L. 20.000.000

Codice fiscale n. 00596850123

Iscritta presso il registro delle imprese di Varese

al n. 4557 del registro delle imprese

R.E.A. n. 54531

Tribunale di Busto Arsizio

Estratto di delibera di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) «Tagi S.r.l.» (incorporanda), con sede in Busto Arsizio, via F. Baracca n. 5, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 00596850123, iscritta presso il registro delle imprese di Varese al n. 4557 R.I. e n. 54531 R.E.A. - Tribunale di Busto Arsizio;

b) «Suntur Immobiliare S.r.l.» (incorporante), con sede in Luino, via Dante Alighieri n. 49, capitale sociale L. 20.000.000 codice fiscale n. 02085820120 iscritta presso il registro delle imprese di Varese al n. 19732 R.I. e n. 230033 R.E.A. - Tribunale di Varese.

2. Non è previsto alcun scambio di quote, in quanto la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda.

3. Non sono previste assegnazioni di quote.

4. La data di partecipazione agli utili non è indicata non essendo prevista alcuna assegnazione di quote.

5. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate anche ai fini economici e fiscali al bilancio della società incorporante alla data del 1° gennaio 1999.

6. Non sussistono particolari categorie di soci titolari di quote privilegiate non vengono riservati trattamenti particolari a nessun socio.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione della società: «Tagi S.r.l.» con rogito a ministero dott. Bruno Volpe notaio in Varese in data 21 gennaio 1999 n. 133.519/8.234 di repertorio registrato all'Ufficio del registro di Varese in data 9 febbraio 1999 mod. 71/M serie I al n. 467 è stata omologata con decreto del Tribunale di Varese in data 25 febbraio 1999 n. 273/99 ed iscritta nel registro delle imprese del detto Tribunale n. VA133/0000/000019732 in data 30 marzo 1999.

Varese, 21 aprile 1999

Dott. Bruno Volpe, notaio.

C-11932 (A pagamento).

COMPRABENE - S.p.a.

GE.SCO. - S.r.l.

Progetto di scissione parziale della società Comprabene S.p.a., beneficiaria Ge.Sco. S.r.l.

1a) Società scissa: tipo: società per azioni, denominazione sociale: Comprabene S.p.a., capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente sottoscritto e versato, sede legale: Bergamo via Pignolo n. 27, iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 8714 registro società R.E.A. n. 146516, partita I.V.A. e codice fiscale n. 00377700166;

1b) Società beneficiaria preesistente: tipo società: Società a responsabilità limitata, denominazione sociale: Ge.Sco. - S.r.l., capitale sociale: L. 1.000.000.000 interamente sottoscritto e versato, sede legale: Bergamo via Pignolo n. 27, iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 38570 R.E.A. n. 255253; partita I.V.A. e codice fiscale n. 02010170161.

2. Modifiche statutarie: allo statuto sociale della Ge.Sco. S.r.l., allegato in fotocopia, verrà apportata la seguente modifica:

art. 4: il capitale sociale è determinato in L. 2.493.000.000 ed è suddiviso in numero 2.493.000 quote da L. 1.000 ciascuna.

Ogni socio ha diritto di un voto per ogni quota da L. 1.000 (art. 2485 del Codice civile).

Il capitale può essere aumentato di una o più volte ed il nuovo capitale dovrà essere offerto ai soci in proporzione al capitale sociale posseduto e, soltanto ove questi non vogliono sottoscrivere per intero o parzialmente, il nuovo capitale potrà essere offerto in sottoscrizione proporzionalmente agli altri soci.

La società ha facoltà di raccogliere presso i propri soci, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, i fondi necessari per il conseguimento dell'oggetto sociale.

Tali fondi potranno essere acquisiti a titolo di finanziamento, fruttifero od infruttifero, con obbligo di restituzione, o a titolo di versamento in conto capitale anche in via non proporzionale alle quote sottoscritte, ai sensi dell'art. 43, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

In tale ultima ipotesi, l'assemblea potrà deliberare di trasferire, in tutto o in parte, detti versamenti ad aumento del capitale sociale.

Il capitale può essere aumentato anche mediante conferimento di beni in natura e di crediti.

Allo statuto sociale Comprabene, allegato in fotocopia, non verrà effettuata alcuna modifica in quanto il patrimonio netto contabile verrà diminuito attingendo alla riserva straordinaria.

3. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio tra le azioni della società scissa, riferite alla parte in via di trasferimento e le quote della società beneficiaria viene fissato nelle seguenti proporzioni:

società scissa Comprabene S.p.a. 149,3;

società beneficiaria Ge.Sco. S.r.l. 100,0.

Verranno pertanto emesse 1.493 nuove quote Ge.Sco. S.r.l. ogni 1.000 vecchie quote Ge.Sco. S.r.l.

4. Modalità di assegnazione delle quote della incorporante: a ciascun socio della società scissa spetterà una partecipazione nella società beneficiaria esattamente proporzionale alla partecipazione di cui è titolare nella prima, in conformità al rapporto di cambio stabilito al precedente punto 3).

5. Data alla quale le nuove quote Ge.Sco. partecipazione agli utili: dalla data di omologa dell'atto di scissione.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società scissa sono imputate al bilancio della società beneficiaria: dalla data di omologa dell'atto di scissione.

7. Nessuno vantaggio particolare a categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti

9. Elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: alla società beneficiaria Ge.Sco. S.r.l., verranno trasferiti i seguenti beni: autorizzazioni amministrative relative all'erigendo centro commerciale sito in Treviglio dove troveranno posto 27 esercizi commerciali, paracommerciali e servizi per una superficie di vendita complessiva di circa 8.580 mq.

9/1) Nulla osta regionale rilasciato a Comprabene con delibera della giunta Regionale Lombardia del 28 novembre 1997 n. 32863 (ex art. 27 legge n. 426/1971) per un Centro Commerciale al dettaglio (generi non contingentati) su una superficie di vendita di mq. 5.694.

9/2) Richiesta di trasferimento ed ampliamento (presentata il 15 gennaio 1999) dell'autorizzazione amministrativa n. 460 del 12 maggio 1994, in fase di temporanea sospensione autorizzata a tutto il 13 novembre 1999, per la vendita dei generi di cui alla tabella VIII su una superficie di vendita di mq. 1.296.

L'autorizzazione in questione è quella del pdv di via Cesare Battisti.

9/3) Richiesta di trasferimento ed ampliamento (presentata il 15 gennaio 1999) dell'autorizzazione amministrativa n. 596 del 16 dicembre 1996, in fase di temporanea sospensione autorizzata a tutto il 19 gennaio 2000, per la vendita dei generi di cui alla tabella IX e X su una superficie di vendita di mq. 576.

L'autorizzazione in questione è quella ottenuta dall'accorpamento di n. 2 licenze e precisamente:

cespite n. 7679: licenza acquistata nel 1995 dalla ditta Arte Moda per importo di L. 77.000.000 (residuo al 31 dicembre 1998 L. 34.407.000); cespite n. 7683: licenza acquistata nel 1995 dalla ditta Puddu per un importo di L. 88.500.000 (residuo al 31 dicembre 1998 Lire 42.795.205).

9/4) Richiesta di n. 3 autorizzazioni alla somministrazione e vendita di alimenti e bevande (tipo A e B) per una superficie complessiva di mq. 881 del 22 gennaio 1999.

9/5) Richiesta di n. 1 autorizzazione per la vendita di generi di monopolio.

9/6) La superficie residuale è suddivisa tra attività artigianali, direzionali e di monopolio.

9/7) Progetti, studi e ricerche circa la fattibilità del progetto; spese di ricerche di mercato e verifiche tecniche. Importo complessivo pari a L. 482.695.000.

9/8) Beni materiali pari a L. 53.928.420 come a prospetto allegato.

9/9) Denaro contanti pari a L. 2.901.

10. Il progetto di scissione e relativa documentazione è stata depositata presso il registro imprese di Bergamo in data 19 aprile 1999 con ricevuta n. PRA/12293/1999/EBG6639 per la società Ge.Sco. S.r.l. ed in data 19 aprile 1999 con ricevuta n. PRA/12291/1999/EBG6639 per la società Comprabene S.p.a.

Bergamo, 25 marzo 1999

p. Comprabene S.p.a.

Il legale rappresentante: Romolo Lombardini

p. Ge.Sco. S.r.l.

Il legale rappresentante: Emilio Angelo Lombardini

C-11941 (A pagamento).

FOR SERVICE - S.r.l.

Sede in Martinengo, via Trieste n. 9
 Capitale sociale L. 50.000.000
 Registro imprese di Bergamo n. 39286
 Codice fiscale n. 02033080165

LA ROCCA - S.r.l.

Sede in Martinengo, via Trieste n. 9
 Capitale sociale L. 80.000.000
 Registro imprese di Bergamo n. 17496
 Codice fiscale n. 01263920165

Delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice Civile)

Con atti in data 15 dicembre 1998, repertori n. 980/407 e n. 981/408, dott. Sergio Ambrosetti notaio in Palazzolo sull'Oglio, depositati nel registro delle imprese di Bergamo il 5 marzo 1999, reg. ord. 8135 e 8136 è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione della società For Service S.r.l., nella società La Rocca S.r.l. secondo le seguenti condizioni:

- 1) non si procede ad alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda;
- 2) data di effetto: dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale si stipula l'atto di fusione;
- 3) nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori e/o dei soci delle società partecipanti alla fusione.

p. La Rocca S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Forlani Flavio

p. For Service S.r.l.

L'amministratore unico: Forlani Flavio

C-11940 (A pagamento).

GE.SCO. - S.r.l.**COMPRABENE - S.p.a.***Progetto di scissione parziale*

della società *Comprabene S.p.a.*, beneficiaria *Ge.Sco. S.r.l.*

1a) Società scissa: tipo: Società per azioni, denominazione sociale: Comprabene S.p.a., capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente sottoscritto e versato, sede legale: Bergamo via Pignolo n. 27, iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 8714 registro società R.E.A. n. 146516, partita I.V.A. e codice fiscale n. 00377700166;

1b) Società beneficiaria preesistente: tipo società: Società a responsabilità limitata, denominazione sociale: Ge.Sco. - S.r.l., capitale sociale: L. 1.000.000.000 interamente sottoscritto e versato, sede legale: Bergamo via Pignolo n. 27, iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 38570 R.E.A. n. 255253; partita I.V.A. e codice fiscale n. 02010170161.

2. Modifiche statutarie: allo statuto sociale della Ge.Sco. S.r.l., allegato in fotocopia, verrà apportata la seguente modifica:

art. 4: il capitale sociale è determinato in L. 2.493.000.000 ed è suddiviso in numero 2.493.000 quote da L. 1.000 ciascuna.

Ogni socio ha diritto di un voto per ogni quota da L. 1.000 (art. 2485 del Codice civile).

Il capitale può essere aumentato di una o più volte ed il nuovo capitale dovrà essere offerto ai soci in proporzione al capitale sociale posseduto e, soltanto ove questi non vogliono sottoscrivere per intero o parzialmente, il nuovo capitale potrà essere offerto in sottoscrizione proporzionalmente agli altri soci.

La società ha facoltà di raccogliere presso i propri soci, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, i fondi necessari per il conseguimento dell'oggetto sociale.

Tali fondi potranno essere acquisiti a titolo di finanziamento, fruitifero od infruitifero, con obbligo di restituzione, o a titolo di versamento in conto capitale anche in via non proporzionale alle quote sottoscritte, ai sensi dell'art. 43, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

In tale ultima ipotesi, l'assemblea potrà deliberare di trasferire, in tutto o in parte, detti versamenti ad aumento del capitale sociale.

Il capitale può essere aumentato anche mediante conferimento di beni in natura e di crediti.

Allo statuto sociale Comprabene, allegato in fotocopia, non verrà effettuata alcuna modifica in quanto il patrimonio netto contabile verrà diminuito attingendo alla riserva straordinaria.

3. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio tra le azioni della società scissa, riferite alla parte in via di trasferimento e le quote della società beneficiaria viene fissato nelle seguenti proporzioni:
 società scissa Comprabene S.p.a. 149,3;
 società beneficiaria Ge.Sco. S.r.l. 100,0.

Verranno pertanto emesse 1.493 nuove quote Ge.Sco. S.r.l. ogni 1.000 vecchie quote Ge.Sco. S.r.l.

4. Modalità di assegnazione delle quote della incorporante: a ciascun socio della società scissa spetterà una partecipazione nella società beneficiaria esattamente proporzionale alla partecipazione di cui è titolare nella prima, in conformità al rapporto di cambio stabilito al precedente punto 3).

5. Data alla quale le nuove quote Ge.Sco. partecipazione agli utili: dalla data di omologa dell'atto di scissione.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società scissa sono imputate al bilancio della società beneficiaria: dalla data di omologa dell'atto di scissione.

7. Nessun vantaggio particolare a categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti

9. Elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: alla società beneficiaria Ge.Sco. S.r.l., verranno trasferiti i seguenti beni: autorizzazioni amministrative relative all'erigendo centro commerciale sito in Treviglio dove troveranno posto 27 esercizi commerciali, paracommerciali e servizi per una superficie di vendita complessiva di circa 8.580 mq.

9/1) Nulla osta regionale rilasciato a Comprabene con delibera della giunta Regionale Lombardia del 28 novembre 1997 n. 32863 (ex art. 27 legge n. 426/1971) per un Centro Commerciale al dettaglio (generi non contingentati) su una superficie di vendita di mq. 5.694.

9/2) Richiesta di trasferimento ed ampliamento (presentata il 15 gennaio 1999) dell'autorizzazione amministrativa n. 460 del 12 maggio 1994, in fase di temporanea sospensione autorizzata a tutto il 13 novembre 1999, per la vendita dei generi di cui alla tabella VIII su una superficie di vendita di mq. 1.296.

L'autorizzazione in questione è quella del pdv di via Cesare Battisti.

9/3) Richiesta di trasferimento ed ampliamento (presentata il 15 gennaio 1999) dell'autorizzazione amministrativa n. 596 del 16 dicembre 1996, in fase di temporanea sospensione autorizzata a tutto il 19 gennaio 2000, per la vendita dei generi di cui alla tabella IX e X su una superficie di vendita di mq. 576.

L'autorizzazione in questione è quella ottenuta dall'accorpamento di n. 2 licenze e precisamente:

cespite n. 7679: licenza acquistata nel 1995 dalla ditta Arte Moda per importo di L. 77.000.000 (residuo al 31 dicembre 1998 L. 34.407.000);

cespite n. 7683: licenza acquistata nel 1995 dalla ditta Puddu per un importo di L. 88.500.000 (residuo al 31 dicembre 1998 Lire 42.795.205).

9/4) Richiesta di n. 3 autorizzazioni alla somministrazione e vendita di alimenti e bevande (tipo A e B) per una superficie complessiva di mq. 881 del 22 gennaio 1999.

9/5) Richiesta di n. 1 autorizzazione per la vendita di generi di monopolio.

9/6) La superficie residuale è suddivisa tra attività artigianali, direzionali e di monopolio.

9/7) Progetti, studi e ricerche circa la fattibilità del progetto; spese di ricerche di mercato e verifiche tecniche. Importo complessivo pari a L. 482.695.000.

9/8) Beni materiali pari a L. 53.928.420 come a prospetto allegato.

9/9) Denaro contanti pari a L. 2.901.

10. Il progetto di scissione e relativa documentazione è stata depositata presso il registro imprese di Bergamo in data 19 aprile 1999 con ricevuta n. PRA/12293/1999/EBG6639 per la società Ge.Sco. S.r.l. ed in data 19 aprile 1999 con ricevuta n. PRA/12291/1999/EBG6639 per la società Comprabene S.p.a.

Bergamo, 25 marzo 1999

p. Comprabene S.p.a.
Il legale rappresentante: Romolo Lombardini

p. Ge.Sco. S.r.l.
Il legale rappresentante: Emilio Angelo Lombardini

C-11942 (A pagamento).

CHEDDITE ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Livorno, via del Giuggiolo n. 75
Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
Ufficio registro imprese Livorno n. 4926/45758
C.C.I.A.A. Livorno n. 3528
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00090150491

Estratto del progetto di scissione parziale della società Cheddite Italia S.p.a. con costituzione di una nuova società beneficiaria, ai sensi dell'articolo 2504-octies del Codice civile depositato il 16 aprile 1999 presso il registro delle imprese di Livorno con ricevuta prot. numero PRA 4719/1999 ed iscritto in data 22 aprile 1999.

1. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla scissione:

Società scindenda: Cheddite Italia S.p.a., con sede legale in Livorno, via del Giuggiolo, 75 capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Livorno al numero 4926/45758 codice fiscale e partita I.V.A. n. 00090150491.

Società beneficiaria costituenda: Cheddite S.r.l. con sede legale in Livorno, via del Giuggiolo, 75, capitale sociale 100.000 Euro interamente versato (pari a L. 193.627.000).

2. Rapporto di cambio/conguaglio in danaro: non è previsto alcun rapporto di cambio né alcun conguaglio in denaro per effetto dell'assegnazione delle quote della società beneficiaria della presente scissione, in quanto la beneficiaria è società di nuova costituzione e la scissione in oggetto verrà realizzata mediante attribuzione di tutte le quote della società beneficiaria di nuova costituzione ai soci della scindenda Cheddite Italia S.p.a. nelle medesime proporzioni in cui risulterà ripartito il capitale della Cheddite Italia S.p.a.

Pertanto, non si rende necessaria la relazione degli esperti di cui all'articolo 2504-novies comma 3 Codice civile.

3. Effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'articolo 2504-decies Codice civile dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese presso il quale verrà effettuata l'iscrizione della società beneficiaria.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: ai soci della società scindenda Cheddite Italia S.p.a. saranno assegnate, nelle proporzioni di cui al precedente punto 3, le quote della società beneficiaria di nuova costituzione, con godimento a partire dalla data di efficacia della scissione.

5. Partecipazione agli utili della società beneficiaria: decorrenza.

I soci della società beneficiaria parteciperanno agli utili a partire dalla data di efficacia della scissione.

6. Imputazione di operazioni al bilancio della beneficiaria: decorrenza.

Le operazioni relative al ramo aziendale trasferito alla società beneficiaria della presente scissione saranno imputate al bilancio della stessa con decorrenza dalla data di efficacia della scissione.

7. Categorie di soci/possessori di titoli diversi: non esistendo particolari categorie di soci né di possessori di titoli diversi dalle quote, non sono previsti particolari trattamenti per questa fattispecie.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Elementi patrimoniali attivi e passivi: ai sensi dell'articolo 2504-octies Codice civile oggetto della scissione è l'assegnazione da parte di Cheddite Italia S.p.a. del ramo d'azienda relativo al settore della produzione di cartucce per la caccia, della commercializzazione di loro componenti e relativi accessori e della commercializzazione di abbigliamento e accessori per la caccia, la pesca e lo sport in genere, il tutto svolto direttamente o tramite partecipazioni in altre imprese.

In sede di attuazione della scissione, il patrimonio netto contabile della società scindenda Cheddite Italia S.p.a. si ridurrà di un ammontare pari a L. 6.426.023.072.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Un consigliere Marino Bondi

M-3986 (A pagamento).

AGAS - S.p.a.

Sede in Teramo, via Ponte San Giovanni n. 4
Capitale sociale di L. 1.100.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Teramo al n. 1040/Teramo

P.I.D.E. - ARIST S.r.l.

Sede in Orio al Serio, via Cristoforo Colombo n. 1/a
Capitale sociale di L. 195.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 25504/Bergamo

Progetto di fusione (redatto a norma dell'articolo 2501-bis del Codice civile) tra la società Agas S.p.a. e la società P.I.D.E. - Arist S.r.l.

Il progetto è stato iscritto al registro delle imprese di Teramo in data 16 aprile 1999 per la società Agas S.p.a. e al registro delle imprese di Bergamo in data 13 aprile 1999 per la società P.I.D.E. - Arist S.r.l.

La fusione avverrà mediante incorporazione della P.I.D.E. - Arist S.r.l. nella Agas S.p.a. che della P.I.D.E. - Arist S.r.l. possiede l'intero capitale sociale e con annullamento del capitale sociale della incorporanda.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è il giorno 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della fusione.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lodovico Barassi, notaio.

M-3988 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI TREVISO

Atto di citazione

Il presidente del Tribunale di Treviso con decreto 3-9 marzo 1999, autorizzava alla notifica per pubblici proclami ex art. 150 cpc, agli intestatari dell'immobile in seguito indicato, ai loro eredi ed aventi causa, dell'atto di citazione ex art. 1158 Codice civile, promosso dal signor Benetello Ermes che cita Bianco Gelinda, Bianco Ernesta, Bianco Olivia, Bianco Diana, Bianco Claudia, Bianco Catia, Bianco Anna Maria, Trentin Marco, Bianco Franco, Bianco Renato, Zamuner Sandra, Zamu-

ner Guglielmo, Zamuner Mario, Zamuner Giuseppina, Bassetto Andrea, Bassetto Stefano, Volpato Silvana, Volpato Giuseppina, Volpato Alessandro, Pavan Anna Maria, Pavan Sergio, Pavan Giuseppina, Pavan Paolo, Pavan Franca a comparire all'udienza del 21 ottobre 1999 avanti il Tribunale civile di Treviso, invitandoli a costituirsi, entro il termine di venti giorni prima dell'udienza, ex art. 166 cpc, avvisando che la mancata costituzione nei termini indicati comporta le decadenze previste ex art. 167 cpc, per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni: «Ogni contraria istanza, eccezione e deduzione reietta, nel merito; accertare il possesso ultravventennale «*neq vi nec clam*» e, per l'effetto, dichiarare l'avvenuta usucapione a favore del sig. Benetello Ernes dei beni immobili oggetto di causa e così censiti: comune di Roncade:

A) foglio 28, mappale n. 189, avente superficie catastale pari a Ha. 0.01.40 con sovrastante fabbricato censito al NCEU - Sez. C - foglio 2 - mappale n. 189 - via Boschi n. 63 - p.t. - Cat. A/5 - Classe 1 - vani 3.5 - con rendita di L. 164.500, catastalmente intestati alle ditte Bianco Ernesto per il fabbricato, Bianchini Enrico per il terreno;

B) foglio 35 - mappale n. 1 di Ha. 0.01.96 - partita n. 475 catasto terreni; foglio 35 - mappale n. 5 di Ha. 0.02.42 - partita n. 475, catasto terreni; catastalmente intestati alla ditta Bianco Ernesto; foglio 35 - mappale n. 105 di Ha. 0.01.26 con sovrastante fabbricato censito al NCEU - Sez. C - foglio 9 - mappale n. 105 - via Boschi n. 93 - p.t. - Cat. A/5 - Classe 1 - vani 2.5 con rendita di L. 117.500, catastalmente intestati alle ditte Bianco Ernesto per il terreno, Zamuner Alessandro per il fabbricato».

Treviso, 22 febbraio 1999

Avv. Fabio Capraro.

S-12140 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI NUORO

Il presidente del Tribunale di Nuoro su parere favorevole del P.M., ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale Marras Salvatore residente in Dorgali ha chiamato in giudizio gli eredi di Marras Caterina fu Cipriano, di Marras Lucia fu Cipriano, Marras Maddalena Lucia fu Cipriano, Marras Nicolò fu Cipriano, Marras Vincenza fu Cipriano, Mereu Maria fu Nicolò, salvo altri, invitandoli a comparire all'udienza del 20 luglio 1999, ore di rito, avanti il sig. Pretore di Nuoro per ivi sentire:

1) dichiarare che Marras Salvatore, a seguito della continuità del possesso, pacifico, pubblico, indisturbato ed ininterrotto per oltre vent'anni, è l'unico e legittimo proprietario del seguente immobile:

terreno sito in comune di Dorgali distinto in catasto al F. 21 Mapp.le 13 esteso complessivamente Ha 2.94.77, confinante a S.P. Dorgali-Traversa, strada Vicinale, Eredi Pau Giovanni;

2) ordinare alla conservatoria dei registri immobiliari di Nuoro la trascrizione della sentenza ed all'ufficio tecnico erariale di eseguire le vulture catastali;

3) con vittoria di spese ed onorari in caso di opposizione alla domanda.

Nuoro, 19 aprile 1999

L'ufficiale giudiziario: Daniela Buffo.

C-11907 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA

Estratto dell'atto di citazione

Il sig. Fasolo Antonio con l'avv. Lucio Merlin di Monselice, con domicilio eletto in Padova via Lucatello n. 4, convengono davanti il Tribunale di Padova per l'udienza del 15 ottobre 1999 ore 9 e seguenti i sig.ri: Fasolo Maria di Antonio Luigi nata a Rovolon il 1° febbraio 1896; Fasolo Cesira di Antonio Luigi nata a Rovolon il 6 aprile 1901; Veronese Norma di Fasolo Cisira; Veronese Ava di Fasolo Cisira; Veronese Esterina di Fa-

solo Cisira; Veronese Giovanni di Fasolo Cisira; Fasolo Antonio fu Antonio Luigi nato a Rovolon il 24 ottobre 1906; Fasolo Grazioso fu Antonio Luigi nato a Rovolon il 23 febbraio 1913; Fasolo Radames fu Antonio nato a Padova il 14 novembre 1930; Fasolo Elisa Augusta di Antonio nata a Padova il 11 ottobre 1932; Fasolo Rosanna Augusta di Antonio nata a Padova il 4 giugno 1934; Fasolo Ennio nato a Padova il 20 luglio 1936; Fasolo Gino fu Giorgio; Fasolo Bruno fu Giorgio; Fasolo Bruna di Giorgio; Fasolo Severino; Fasolo Silvano fu Pietro; Fasolo Antonio fu Pietro; Fasolo Guerrino fu Pietro; Girardi Linda di Fasolo Maria; Girardi Lina di Fasolo Maria; per sentir riconoscere e dichiarare maturata a favore dell'attore l'usucapione del fabbric. rurale ad uso abitativo e pochissimo terreno circostante sito in comune di Rovolon - NCT, P.ta n. 2615, Fg.14, Mapp. n. 476 - di centiare 73 - senza reddito alcuno - fabbricato rurale; giusto estratto di consultazione del catasto terreno.

Padova, 11 gennaio 1999

Avv. Lucio Merlin.

C-11938 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura circondariale di Crotone - sezione staccata di Petilia Policastro - dottoressa Angela M. De Renzo, con decreto datato 12 febbraio 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3504767018 dell'importo di L. 10.000.000 emesso il 12 giugno 1998 dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia e filiale di Crotone in favore del sig. Le Rose Angelo, ordinando la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica alla Banca Commerciale di Crotone, autorizzando il pagamento dell'assegno alla scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione, salvo opposizione.

Petilia Policastro, 3 marzo 1999

Il funzionario di cancelleria: Spinelli Enrico.

C-11906 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bassano del Grappa con decreto in data 19 marzo 1999 n. 343 R.N.C., n. 148/99 cron., ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 5008050149 emesso il 10 novembre 1998 dalla Banca Cariverona sede di Romano d'Ezzelino all'ordine di Cartai Bassanesi S.p.a. per l'importo di L. 1.798.000 autorizzandone il pagamento decorso quindici giorni dalla data di pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga nel frattempo fatta opposizione.

Cavalli Mario.

C-11921 (A pagamento).

Ammortamento assegni

In data 1 aprile 1999 il pretore di Novara, ha pronunciato decreto di ammortamento dei seguenti assegni: 1) assegno circolare n. 1404359443 di L. 603.000 di Banca di Roma, ag. di Beinasco a favore di Paris Giuseppe; 2) assegno bancario n. 089831025 di L. 500.000 di Cariplo, ag. Carbonate (CO) intestato a Tamburin Valter; 3) assegno circolare n. 2106820621

di L. 500.000 di Istituto Bancario San Paolo di Torino, ag. Mappano a favore di Favero Maurizio; 4) 3) assegno circolare n. 2106820623 di L. 500.000 di Istituto Bancario San Paolo di Torino, ag. Mappano a favore di Orlando Roberta; 5) assegno circolare n. 2106820661 di L. 500.000 di Istituto Bancario San Paolo di Torino, ag. Mappano a favore di Pagani Marisa; 6) assegno circolare n. 2106820662 di L. 500.000 di Istituto Bancario San Paolo di Torino, ag. Mappano a favore di Pagani Marisa; 7) assegno circolare n. 2106820663 di L. 500.000 di Istituto Bancario San Paolo di Torino, ag. Mappano a favore di Pagani Marisa; 8) assegno circolare n. 2106820664 di L. 500.000 di Istituto Bancario San Paolo di Torino, ag. Mappano a favore di Pagani Marisa; 9) assegno circolare n. 279533072-00 di L. 140.000 della Cassa di Risparmio di Torino, ag. Favria relativo al c/c n. 1623191/90, intestato a La Rocca Adalgisa; 10) assegno bancario n. 10273183 di L. 15.000.000 del Credito Italiano, ag. Torino, corso Peschiera n. 191, relativo al c/c n. 10127, intestato a Tappero Michele; 11) assegno circolare n. 1107208417 di L. 1.633.000 di San Paolo IMI S.p.a., ag. Casale M.to a favore di Spada Paola; 12) assegno circolare n. F0536812916 di L. 937.000 di Cassa di Risparmio di Alessandria, ag. Borgo S. Martino (AL), a favore di Maenza Maria; 13) n. 3 assegni circolari rispettivamente nn. 1107208306, 1107208307, 1107208308, ciascuno di L. 500.000, di San Paolo Imi S.p.a., ag. Casale M.to a favore di Pugno Antonella; 14) assegno bancario n. 033121515 di L. 4.396.811 di Cassa di Risparmio di Alessandria, ag. Casale M.to intestato a Cincotta Riccardo; 15) n. 3 assegni circolari rispettivamente nn. 1107208314, 1107208315, 1107208316, ciascuno di L. 500.000, di San Paolo Imi S.p.a., ag. Casale M.to a favore di Leye Papa; 16) assegno bancario n. 1423311533, di L. 429.000, di Banca Commerciale Italiana, ag. Casale M.to intestato a Casalone Franca; 17) assegno circolare n. 1201.259.808 di L. 15.000.000 di Cassa di Risparmio di Torino, ag. Casale Monferrato a favore di Micco Monica; 18) assegno circolare n. 44-09344775 di L. 1.485.000 di Banca Popolare di Novara, ag. Occimiano (AL), a favore di Leye Cheikh, e ha autorizzato il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione dei detentori.

Il legale rappresentante: Fabrizio Gillone.

C-11928 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto del 30 marzo 1999 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari n. 785.1144327 e 785.1144328 da L. 4.000.000 cadauno tratti sulla Banca San Paolo di Brescia, filiale di Monza, nonché dell'assegno bancario n. 785.1144329 da L. 3.800.000 tratto sulla Banca San Paolo di Brescia, filiale di Monza, assegni tutti emessi all'ordine di David Michail Faramarz a firma di Morelli Gabriella, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Roberto Brenna.

C-11936 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto 23 aprile 1999 ha dichiarato l'ammortamento delle cinquantotto cambiali di L. 4.200.000 ciascuna emesse il 19 settembre 1993 da Simona Startari a Nepesina S.p.a. aventi scadenza la prima 31 gennaio 1994 la seconda 30 maggio 1994 e la terza scadenza bi-mensile fino al 30 settembre 2003 e delle settantotto cambiali di L. 2.500.000 ciascuna emesse l'11 luglio 1994 da Francesca Vicardi a Nepesina S.p.a. con scadenza mensile dal 30 giugno 1998, al 30 novembre 2004, autorizzandone il pagamento alle rispettive scadenze.

Opposizioni entro trenta giorni odiera pubblicazione.

Avv. Bruno Pasqualini.

S-12084 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto del 14 aprile 1999 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale ipotecaria rilasciata da Giancarlo Petri e Giovannina Merola a Emanuela Angelozzi e Roberto Di Nardo in data 16 dicembre 1993, per L. 6.500.000 con scadenza 30 gennaio 1996.

Opposizione giorni trenta.

Roma, 27 aprile 1999

Emanuela Angelozzi.

S-12119 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Istanti Montagna Nadia, nata il 22 agosto 1941, Montagna Maria Luisa, nata il 11 febbraio 1944 il pretore di Valdagno (Sez. Dist. della Pretura Circondariale di Vicenza) con decreto 1° aprile 1999, n. 55/99 n. c.e. n. 458/99 cron. ha dichiarato l'ammortamento di numero 10 (dieci) cambiali di L. 16.178.370, ognuna, emesse in Valdagno il 10 ottobre 1980 da Montagna Angelo nato il 15 aprile 1910 e deceduto in data 7 marzo 1986, con scadenza semestrale costante dal 10 aprile 1981 al 10 ottobre 1985, in favore della Banca Popolare di Valdagno; fissando il termine di giorni 30 (trenta) dalla presente pubblicazione per l'opposizione.

Valdagno, 21 aprile 1999

Avv. Gianni Lotto.

C-11905 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

La Industria mobili Profim S.p.a. corrente in Prata di Pordenone (PN), in persona del legale rappresentante sig. Giorgio Donadonibus con proc. e dom. l'avv.to Luciano Falomo ha ottenuto dal sig. pretore di Pordenone, dott. Passanante, con provvedimento del 18 febbraio 1999 n. 227/99 N.C., 132/D cron., decreto di ammortamento dei seguenti titoli:

- a) pagherò cambiario di L. 8.750.000, scadenza 30 giugno 1993, debitore emittente: Anna Stilo;
- b) pagherò cambiario di L. 8.750.000, scadenza 30 giugno 1993, debitore emittente: Anna Stilo;
- c) pagherò cambiario di L. 5.000.000, scadenza 30 luglio 1993, debitore emittente: Tuttostile & A. Stilo di Torretti Luigi & C. S.a.s.
- d) cambiale al 30 luglio 1993 di L. 8.750.000;
- e) cambiale al 30 luglio 1993 di L. 8.750.000;

dichiarandone l'inefficacia e ripristinandone la legittimazione in capo alla Ind. Mob. Profim S.p.a.

Pordenone, 9 aprile 1999

Avv. Luciano Falomo.

C-11924 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il pretore dirigente del Tribunale di Cosenza in data 22 marzo 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito intestati a Saullo Carmine: n. 43/049/064/165700/06 L. 15.000.000 scadenza 16 aprile 1999 e n. 43/049/064/244266/02 L. 15.000.000 scadenza 3 settembre 1999 emessi dalla Banca Carime Montalto Uffugo CS.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Carmine Saullo.

C-11897 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Nocera Inferiore, con decreto del 5 novembre 1998, ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti libretti di risparmio al portatore, emessi dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Sarno, ed intestati al sig. Dolgetta Giuseppe, residente in Sarno alla via Quattrofumi, n. 21:

- 1) libretto n. 10915228/12, avente un saldo attivo di L. 30.000.000;
- 2) libretto n. 10795362/38, avente un saldo attivo di L. 10.000.000;
- 3) libretto n. 10795359/35, avente un saldo attivo di L. 2.000.000.

Opposizione nei termini di legge.

Giuseppe Dolgetta.

C-11927 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Aosta, dott. D. Cuzzola, con decreto datato 8 aprile 1999, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. 642900 serie 9 n. 14665837 emesso dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino filiale di Donnas il 18 marzo 1998 dell'importo di L. 95.000.000, autorizzando l'istituto predetto a rilasciare al sig. Dalle Carlo nato a Donnas il 28 dicembre 1937 e residente in Donnas, il duplicato del predetto certificato, dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Aosta, 15 aprile 1999

F.to avv. Claudio Dalla.

C-11904 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Nocera Inferiore, letto il ricorso presentato dai sig.ri Criscuolo Stefano e Peluso Carlo il 5 agosto 1998, quali unici eredi della sig.ra Peluso Maria, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. 10914209,60 per L. 22.000.000 intestato alla sig.ra Peluso Maria, deceduta in Sarno il 5 maggio 1998, emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Sarno.

Opposizione nei termini di legge.

Stefano Criscuolo e Carlo Peluso.

C-11925 (A pagamento).

Ammortamento libretto di deposito

Il presidente del Tribunale di Nocera Inferiore, con decreto del 5 novembre 1998 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 16480, cat. 01, emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Sarno ed intestato al sig. De Filippo Alfredo (deceduto) con delega in favore del figlio De Filippo Giuseppe, con un credito di L. 1.461.933.

Opposizione nei termini di legge.

Giuseppe De Filippo.

C-11926 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Milano, con provvedimento del 22 marzo 1999, ha pronunciato l'ammortamento dei certificati azionari: n. 1, 2 e 3 rappresentativi di n. 3.426.500 complessive azioni nominative emesse dalla Società Fintextil Promotioins S.p.a., con sede a Milano in via Fratelli Bronzetti n. 21 ed intestate alla società Unione Fiduciaria S.p.a. con sede a Milano in via Amedei n. 4.

Opposizione 30 (trenta) giorni.

p. Unione Fiduciaria S.p.a.

Il direttore generale: Attilio Guardone

M-3989 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto 2 febbraio 1999 ha autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale e Bartolomeis Mozzillo Nicola, Pierfranco, Ugo, Pio nato a Napoli il 22 giugno 1947 e de Bartolomeis Mozzillo Viviana, Donatella, Lucia, Sveva nata a Napoli il 15 marzo 1996 hanno chiesto di essere autorizzati ad anteporre il cognome di «Mozzillo» a quello di «de Bartolomeis».

Opposizione sessanta giorni.

de Bartolomeis Mozzillo, Nicola, Pierfranco, Ugo, Pio

S-12096 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli l'11 febbraio 1999 ha autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Sicignano Costinel nato a Corabia (Romania) il 23 agosto 1994 e residente in S. Antonio Abate alla via Stabia n. 659, legalmente rappresentato dal padre Sicignano Francesco, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Costinel in quello di «Alfonso».

Opposizione trenta giorni.

Francesco Sicignano.

S-12095 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli il 18 marzo 1999 ha autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Sannino Salvatore nato a Napoli l'11 ottobre 1997 ed ivi residente alla via Traccia a Poggioreale n. 535, legalmente rappresentato dal padre Sannino Salvatore, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Salvatore in quello di «Giuseppe».

Opposizione trenta giorni.

Salvatore Sannino.

S-12097 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto 5 marzo 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Arini Lucio Vincenzo e Giacalone Enza Maria, residenti in Marsala, c.da Ranna 423, nell'interesse del figlio minore Arini Ionut, nato a Pitești il 22 novembre 1994, chiedono il cambio del nome dello stesso da «Ionut» a «Dario».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Arini Lucio Vincenzo - Giacalone Enza Maria.

C-11885 (A pagamento).

Cambiamento di nomi

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Lecce, con decreto in data 9 dicembre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento dei nomi Baldi Carmelina Concettina, nata a Ostuni (BR) il 15 maggio 1972, residente a Cava dei Tirreni, alla via Ragone, n. 59, in quello di «Carmen».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Cava dei Tirreni, 9 dicembre 1998

Carmelina Concettina Baldi.

C-11888 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 1° aprile 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Mancini Salvatore nato a San Clemente (RN) il 20 settembre 1942, residente in Riccione, corso F.lli Cervi 319, chiede di cambiare l'attuale nome Salvatore, Tomaso, Roberto in quello di «Roberto Salvatore».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Riccione, 20 aprile 1999

Mancini Salvatore.

C-11908 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

L'avv. M. P. Falcone del Foro di Rimini avvisa che il Tribunale di Rimini ha ordinato la pubblicazione della propria sentenza n. 103 del 24 aprile 1997, che così dispone: il Tribunale di Rimini, riunito in Camera di Consiglio,

(*Omissis*)

P.Q.M.

(*Omissis*)

dichiara la morte presunta di Bertuccioli Giuseppe, nato a S. Clemente il 24 gennaio 1949, come avvenuta il 28 aprile 1974.

(*Omissis*).

Avv. M.P. Falcone.

C-11923 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****REGIONE MARCHE
Azienda ospedaliera
«Ospedale San Salvatore» di Pesaro**

*Bando di gara mediante asta pubblica
per la vendita di immobili*

L'Azienda ospedaliera «Ospedale San Salvatore» di Pesaro, in esecuzione alle deliberazioni n. 124 del 1° marzo 1999 e n. 204 del 17 marzo 1999, il giorno 25 maggio 1999 alle ore 10,30, presso la propria sede amministrativa in Pesaro, viale Trieste n. 391, procederà alla vendita, in separati lotti, con il sistema dell'asta pubblica di cui all'art. 73 lett. C) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 (offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta) dei seguenti beni:

lotto n. 1: podere denominato «Valcelli II» con sovrastante fabbricato rurale, coltivazione totale a seminativo, sito in Comune di Pesaro (PS) località Ginestreto, via Valcelli n. 8, censito al N.C.T. di Pesaro, partita n. 2046, foglio 15, mappali 15, 16, 18, 30, 45, 46, 48, 53, 54, 55, 61, 62, superficie di Ha 19.36.24, r.d.L. 1.219.913 e r.a. L. 1.120.034. Prezzo a base d'asta L. 800.000.000;

lotto n. 2: podere con sovrastante fabbricato rurale, coltivazione totale a seminativo, sito in Comune di Pergola (PS), censito al N.C.T. di Pergola, partita n. 5919, foglio 1, mappali 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 96, 150, 151, 152, 154, 186, 212, superficie di Ha 17.54.09, r.d. L. 736.389, r.a. L. 696.969. Prezzo a base d'asta L. 400.000.000;

lotto n. 3: fabbricato sito in Pesaro, loc. Novilara, piazza Cadorna n. 5, censito al N.C.E.U. di Pesaro alla partita n. 1038009, foglio 5, mappale 80, sub. 1, 2, 3, e al N.C.T. di Pesaro alla partita n. 148, foglio 5, mappale 79, di superficie mq 508 adibito ad uso trattoria, affittato con contratto di locazione scadente il 30 giugno 2003. Prezzo a base d'asta L. 500.000.000;

lotto n. 4: appezzamento di terreno denominato «San Lorenzino», con sovrastante fabbricato rurale, posto a valle della Strada Statale Urbinate n. 423, sito in Comune di Pesaro, censito al N.C.T. di Pesaro alla partita n. 24875, foglio n. 30, mappali nn. 14, 15, 16, 26, 83, 90, 104, 103 della superficie complessiva pari ad Ha 6.53.69, affittato con contratto scadente il 10 novembre 2012. Prezzo a base d'asta L. 4.000.000.000.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto.

Gli immobili di cui ai lotti nn. 1, 3 e 4 sono stati trasferiti al patrimonio dell'azienda ospedaliera di Pesaro in forza della deliberazione della Giunta regionale delle Marche n. 2107 del 22 luglio 1996, in attuazione del decreto legislativo n. 502/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 517/1993, mentre l'immobile di cui al lotto n. 2 è stato acquisito al patrimonio disponibile dell'Azienda ospedaliera per legato testamentario. I suddetti immobili sono soggetti alla disciplina di cui alla legge n. 590/1965, alla legge n. 817/1971 ed alla legge n. 392/1978 per cui l'aggiudicazione definitiva è subordinata all'eventuale mancato esercizio, entro i termini di legge, del diritto di prelazione spettante agli aventi diritto. Per la partecipazione alla gara è richiesto il versamento di un deposito cauzionale a garanzia dell'offerta come di seguito elencato per ciascun lotto:

lotto 1: L. 40.000.000 (quarantamiloni);

lotto 2: L. 20.000.000 (ventimiloni);

lotto 3: L. 25.000.000 (veuticinquemiloni);

lotto 4: L. 200.000.000 (duecentomiloni).

Il versamento del deposito cauzionale come sopra specificato dovrà essere effettuato esclusivamente mediante versamento presso la Tesoreria dell'Azienda ospedaliera «Ospedale San Salvatore» di Pesaro,

Banca delle Marche sede centrale, Pesaro, corso XI Settembre n. 22 sul c/v n. 48948 ABI 6055 CAB 13310. Il Tesoriere rilascerà ricevuta comprovante l'avvenuto versamento del deposito.

Condizioni generali d'asta: gli immobili vengono venduti a corpo nello stato di fatto e di diritto e con le destinazioni in cui si trovano, con tutti gli inerenti diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive, pertinenze e accessioni manifeste e non manifeste e così come spettano all'Azienda ospedaliera in forza dei titoli e del possesso. In particolare è a carico della parte acquirente, l'eventuale indennizzo da corrispondere agli affittuari per gli immobili in loro godimento. Il pagamento del prezzo integrale di acquisto dovrà essere effettuato entro dieci giorni dall'aggiudicazione definitiva che verrà comunicata all'aggiudicatario a mezzo di raccomandata a/r. Tutte le spese, nonché imposte e tasse vigenti al momento della stipulazione dell'atto, inerenti il trasferimento della proprietà, saranno a carico dell'aggiudicatario. Qualora l'offerta venga fatta da più persone, l'alienazione verrà fatta per quote indivise.

Modalità dell'asta: l'asta si svolgerà con il metodo delle offerte segrete in aumento da confrontarsi al prezzo a base d'asta, di cui sopra, ai sensi degli articoli 73, lettera C) e 76 del regio decreto n. 827/1924. L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto. Le offerte devono essere specificate per singoli lotti e per ciascuno di essi l'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida. L'asta verrà aggiudicata all'offerta economicamente più elevata relativa a ciascun lotto, sempre che sia superiore al prezzo base d'asta. I rialzi dovranno essere comunque non inferiori a L. 2.000.000 ciascuno. Sono ammesse offerte per persona da nominare, nonché offerte presentate sulla base di rappresentanze legali previamente autorizzate nei modi dovuti e di procure speciali. La necessaria documentazione dovrà essere prodotta esclusivamente in forma notarile e in copia autenticata, pena l'esclusione. Nel caso di offerta per persona da nominare si procederà ai sensi dell'art. 81 del regio decreto n. 827/1924. Qualora due o più offerte siano di uguale valore si procederà in base a quanto previsto dall'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

Modalità di presentazione delle offerte: gli interessati possono presentare offerte separate per uno o più lotti e per ciascuna di esse occorre osservare le seguenti modalità: L'offerta dovrà:

essere redatta in carta legale;

indicare, per le persone fisiche, il nome e cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale dell'offerente o degli offerenti; per le persone giuridiche, la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita IVA nonché le generalità del legale rappresentante;

se si partecipa in nome proprio o per persone da nominare;

indicare in cifre e in lettere (nel caso di discordanza prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione) il prezzo offerto superiore a quello fissato a base d'asta;

contenere dichiarazione di aver preso visione del bene immobiliare che si intende acquistare e di accettare tutte le condizioni contenute nel presente bando;

essere datata e sottoscritta.

L'offerta dovrà essere inserita in una busta sigillata e controfirmata lungo i lembi, contrassegnata sul verso con la scritta: «Asta pubblica per la vendita di immobili - Offerta per il lotto n.».

La busta contenente l'offerta (ovvero, le buste contenenti le singole offerte nel caso di partecipazione a più lotti) dovrà essere chiusa in un plico al cui interno dovranno essere altresì inseriti i seguenti documenti:

a) la ricevuta o le ricevute nei casi di partecipazione a più lotti, in originale, rilasciata/e dal Tesoriere, comprovante/i l'eseguito deposito della somma posta a garanzia dell'offerta;

b) nel caso di partecipazione di Dite individuali, di Società commerciali, Cooperative e loro Consorzi certificato dell'ufficio del Registro delle Imprese competente in data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, ovvero dichiarazione sostitutiva nelle forme di cui alla legge n. 15/1968, dal quale risultino:

l'iscrizione della Società o Ditta ed il nominativo della/e persona/e designata/e a rappresentarla e impegnarla legalmente;

che a carico della Ditta non siano in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o liquidazione coatta amministrativa, aperte in virtù di sentenze o di decreti negli ultimi cinque anni e non risultino presentati ricorsi di fallimento negli ultimi due anni;

nel caso in cui ai sensi dello statuto occorra una deliberazione dell'organo statutariamente competente copia autentica per estratto della deliberazione;

c) certificato generale del casellario giudiziario in data non anteriore a tre mesi, o dichiarazione sostitutiva nelle forme di cui alla legge n. 15/1968, dal quale risultino che l'offerente non abbia subito condanna per delitti che comportano incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, nel caso di partecipazione di persone fisiche oppure nel caso di partecipazione di persone giuridiche riferito, per le Imprese individuali, al titolare dell'impresa; per le società commerciali, le cooperative ed i loro consorzi agli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed a tutti i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice;

d) procura speciale in originale o copia autenticata (ove occorra).

Il plico sopra descritto dovrà essere chiuso, sigillato e riportare in modo ben visibile la seguente dicitura: «Offerta per l'asta pubblica per la vendita di immobili Azienda ospedaliera "Ospedale San Salvatore" di Pesaro - lotto n.».

Il plico dovrà pervenire a mezzo del servizio postale con raccomandata a.r. o a mezzo di agenzia autorizzata entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta (24 maggio 1999), oltre il quale termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad un'offerta precedente, al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera «Ospedale San Salvatore» - U.O. Patrimonio, viale Trieste n. 391 - 61100 Pesaro. Le suddette modalità non osservate a pena di esclusione dalla gara stessa. Non è ammessa un'unica offerta cumulativa per più lotti. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà consentito ritirare l'offerta, che rimane vincolante per chi l'abbia presentata. Non saranno ammessi esperimenti di miglioramento.

Espletamento della gara e disposizioni varie: l'aggiudicazione provvisoria sarà effettuata a favore del concorrente che avrà fatto la maggiore offerta, che deve essere superiore al prezzo base d'asta, anche in presenza di una sola offerta. Il verbale di aggiudicazione verrà redatto secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

L'aggiudicazione diviene definitiva solo a seguito del mancato esercizio del diritto di prelazione spettante agli aventi diritto, previa deliberazione di recepimento dell'aggiudicazione da parte del commissario straordinario dell'Azienda ospedaliera «Ospedale San Salvatore» di Pesaro e previo accerciamento del rispetto delle disposizioni dettate dalla legislazione antimafia (decreto legislativo n. 490/1994). L'aggiudicatario deve ritenersi in ogni modo immediatamente vincolato sin dal momento della chiusura della seduta pubblica della gara. L'aggiudicatario dovrà provvedere al pagamento del saldo e delle spese relative entro 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione definitiva. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipula del formale contratto di compravendita davanti al notaio dall'aggiudicatario medesimo indicato, a semplice avviso dell'Azienda ospedaliera effettuato a mezzo raccomandata a/r, con preavviso non superiore a dieci giorni. Nel caso l'aggiudicatario non provvedesse al pagamento del prezzo nel termine determinato come sopra, si procederà con apposita deliberazione, da notificare all'interessato, alla revoca dell'aggiudicazione e all'incameramento del deposito cauzionale presentato a garanzia dell'offerta, ferma restando ogni eventuale altra azione di risarcimento danno da parte dell'Azienda ospedaliera. Ai concorrenti che avranno presentato offerta senza essere aggiudicati o che non verranno ammessi alla gara, verrà, nel termine di dieci giorni dalla aggiudicazione, svincolato il deposito cauzionale. Il deposito cauzionale versato dall'aggiudicatario verrà introitato a titolo di acconto sul prezzo. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alle norme del regio decreto n. 827/1924. Per ogni eventuale ulteriore informazione, per copia del presente bando, ci si potrà rivolgere all'U.O. Patrimonio dell'Azienda ospedaliera «Ospedale San Salvatore» di Pesaro, viale Trieste n. 391 - Pesaro (tel. 0721/366301) dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni, sabato e festivi esclusi.

Per informazioni di carattere tecnico sullo stato degli immobili ci si potrà rivolgere all'U.O. Servizio Tecnico (tel. 0721/366332) dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni, sabato e festivi esclusi.

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Anna Gattini.

L'Azienda Ospedaliera «Ospedale San Salvatore» di Pesaro si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente bando.

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Anna Gattini

C-11935 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI ERCOLANO
(Provincia di Napoli)

Ercolano (NA), corso Resina n. 39

Estratto di avviso d'asta

Il giorno 4 giugno 1999 alle ore 10, nell'ufficio del dirigente del dipartimento tecnico presso il palazzo municipale si terrà un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di rifacimento della sede stradale e dei marciapiedi di via G. D'Annunzio, per un ammontare presunto base d'asta di L. 409.851.000 oltre I.V.A.

Categoria ANC richiesta G3 (ovvero ex 6) per un importo minimo di L. 750 milioni, regolarmente revisionata.

La gara sarà tenuta mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta segreta a prezzi unitari, con esclusione di offerte in aumento, secondo le modalità e procedure di cui all'art. 1, lettera e), ed art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Il testo integrale è pubblicato sul B.U.R. Campania del 3 maggio 1999 e all'albo pretorio del comune di Ercolano per giorni ventuno consecutivi a decorrere dal 3 maggio 1999 al 24 maggio 1999.

Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è il giorno 3 giugno 1999 alle ore 12.

Presso l'ufficio del responsabile del procedimento, che ha sede presso l'U.T.C., gratuitamente potrà essere richiesta, esclusivamente il martedì e il venerdì dalle ore 9 alle ore 13, copia autenticata dei moduli per la formulazione dell'offerta e copia del bando integrale di gara.

Il dirigente del dipartimento tecnico:
ing. Giorgio D'Angelo

S-12071 (A pagamento).

COMUNE DI ERCOLANO
(Provincia di Napoli)

Ercolano (NA), corso Resina n. 39

Estratto di avviso d'asta

Il giorno 1° giugno 1999 alle ore 10, nell'ufficio del dirigente del dipartimento tecnico presso il palazzo municipale si terrà un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione dell'impianto di pubblica illuminazione di via Tironcelli e traverse, per un importo a base d'asta di L. 225.211.346 oltre I.V.A.

Categoria ANC richiesta G10 (ovvero ex 16/1) per un importo minimo di L. 300 milioni, regolarmente revisionata.

La gara sarà tenuta mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta segreta a prezzi unitari, con esclusione di offerte in aumento, secondo le modalità e procedure di cui all'art. 1, lettera e), ed art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Il testo integrale è pubblicato sul B.U.R. Campania del 3 maggio 1999 e all'albo pretorio del comune di Ercolano per giorni ventuno consecutivi a decorrere dal 3 maggio 1999 al 24 maggio 1999.

Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è il giorno 31 maggio 1999 alle ore 12.

Presso l'ufficio del responsabile del procedimento, che ha sede presso l'U.T.C., gratuitamente potrà essere richiesta, esclusivamente il martedì e il venerdì dalle ore 9 alle ore 13, copia autenticata dei moduli per la formulazione dell'offerta e copia del bando integrale di gara.

Il dirigente del dipartimento tecnico:
ing. Giorgio D'Angelo

S-12072 (A pagamento).

COMUNE DI ERCOLANO
(Provincia di Napoli)

Ercolano (NA), corso Resina n. 39

Esito di gara

Oggetto: lavori di sistemazione straordinaria delle sedi stradali e dei marciapiedi di via Winkelmann, via Napoli e via Campania. Importo a base d'asta L. 272.000.000 oltre I.V.A.

Si avvisa, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, che i lavori in oggetto sono stati aggiudicati in data 24 novembre 1998 a mezzo di asta pubblica, tenutasi ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge n. 109/1994, così come coordinata dalla legge n. 216/1995, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerte segrete a prezzi unitari, secondo le modalità e procedure di cui all'art. 1, lettera e), ed art. 5 della legge n. 14/1973.

Le imprese partecipanti alla gara sono state le seguenti:

1) Arca costruzioni S.r.l.; 2) S.I.C.E. S.n.c.; 3) Zinno Costruzioni S.a.s.; 4) C.E.S.I.M. S.a.s.; 5) Alfiero Luigi; 6) RE.LU.FRA. S.r.l.; 7) Dica Edil S.r.l.; 8) Meridional Costruzioni; 9) Edil. Tra. S.n.c.; 10) Fi.Do. S.r.l.; 11) S.I.C.E.R. S.r.l.; 12) Buono Raffaele; 13) Coop. Jamaicana S.r.l.; 14) Api Costruzioni S.r.l.; 15) Parisi Biagio; 16) Edil Meta-no; 17) Diana Nicola; 18) Del Giudice Aurora S.n.c.; 19) Co.Ge.Me S.r.l.; 20) Biagio Limone; 21) Orsi Sergio; 22) Michele Orsi.

Aggiudicataria della gara è risultata l'impresa Biagio Limone, con sede in Afragola (NA) al corso Garibaldi n. 60, la quale ha offerto il prezzo di L. 185.629.500 oltre I.V.A.

Il dirigente la rip. tecnica:
ing. Giorgio D'Angelo

S-12073 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO - FORLANINI
Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Camillo - Forlanini, via Portuense n. 332; 00149 Roma, tel. 06/55180301 - 55180303 - 55180305, fax 06/55180601.

2.a) Procedura aperta.

3.a) Luogo della consegna: medicina nucleare Forlanini;

b) fornitura chiavi in mano di una gamma camera: importo presunto L. 700.000.000 c/I.V.A. pari a € 361.706,64, finanziamento finalizzato regione Lazio.

4. Termine di consegna: la fornitura chiavi in mano dovrà essere eseguita al massimo entro sessanta giorni a decorrere dalla data di aggiudicazione.

5.a) I capitolati speciale e d'oneri generale devono essere ritirati esclusivamente a mano presso il dipartimento beni e servizi all'indirizzo di cui al punto 1, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13;

b) termine per tale ritiro: 10 giugno 1999.

6.a) Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'Azienda, via Portuense n. 332 - 00149 Roma, entro le ore 12 del 22 giugno 1999 termine fisso ed improrogabile. Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine, anche se spedite nei termini a mezzo del servizio postale;

b) lingua italiana.

7.a) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura.

7.b) L'apertura dei plichi per la verifica della documentazione amministrativa avrà luogo il 23 giugno 1999 alle ore 9, presso l'aula gare del dipartimento beni e servizi; la data in cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e per la definitiva aggiudicazione verrà comunicata ai partecipanti in un secondo momento.

8. Deposito cauzionale provvisorio di L. 35.000.000 da costituire mediante polizza assicurativa o fidejussione bancaria; deposito definitivo pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. I pagamenti saranno disposti a novanta giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

10. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n.

402/1998. La ditta che partecipi ad una associazione di imprese non può far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

11. Documenti necessari:

a) offerta in bollo racchiusa in una busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;

b) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante: insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come sostituito dal decreto legislativo n. 402/1998;

l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi; elenco delle principali forniture inserenti l'oggetto della gara effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari;

presa visione del capitolato speciale e del capitolato d'oneri generale e di accettazione incondizionata delle norme ivi contemplate; conformità alle norme vigenti di sicurezza e protezione, avvenuto sopralluogo dei locali destinati all'installazione;

c) certificato originale o in copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza di data non anteriore a sei mesi da quello di cui al punto 6.a) del presente bando attestante, fra l'altro, l'insussistenza nell'ultimo quinquennio di procedimenti concorsuali iniziati o pendenti, e contenenti la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252;

d) dichiarazione di una o più banche che attestino la capacità economica e finanziaria dell'impresa.

Le buste contenenti l'una l'offerta di cui al punto 11.a) e l'altra i documenti di cui ai punti 8 e 11.b), c), d) del presente bando e quelli di cui all'art. 3 del capitolato speciale, entrambe sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, devono essere racchiuse in un unico plico.

La validità dell'offerta sarà subordinata alla presentazione di tutti i documenti richiesti.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criteri di aggiudicazione: art. 19, punto 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992, così come sostituito dal decreto legislativo n. 402/1998, offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in ordine agli elementi specificati nel capitolato speciale.

14. Data di invio del bando CEE: 29 aprile 1999.

Il direttore amministrativo:
dottoressa P. Toraldo di Francia

S-12078 (A pagamento).

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI DI ROMA

Via delle Messi d'Oro, 156
Tel. 06/49852420 - Telefax 620864

L'ente indice un pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 modificato con decreto legislativo n. 402/1998 per il noleggio, lavaggio, sterilizzazione e guardaroba di biancheria piana, biancheria di camera operatoria, effetti lettereci, camici, divise ed abiti da lavoro per i Presidi Ospedalieri di questi Istituti per la durata di 3 anni e per l'importo annuo di L. 1.020.000.000 I.V.A. compresa pari a € 526.772.

Termine richiesta documentazione: 3 giugno 1999. Termine ricezione offerte ore 12 del giorno 30 giugno 1999.

Nella domanda di partecipazione le ditte devono dichiarare, con la forma di cui alla legge n. 15/68:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/98;

di possedere adeguata capacità finanziaria ed economica;

di aver effettuato appalti identici a quello oggetto di gara a strutture sanitarie pubbliche o private;

di essere iscritte nei registri professionali.

Sono ammesse a partecipare imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri e dei rispettivi punteggi indicati nel capitolato d'oneri.

Altre indicazioni riguardanti le modalità di espletamento della gara sono contenute nella lettera d'invito e nel capitolato d'oneri.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE il 26 aprile 1999.

Il dirigente del servizio provv.to economato
dott. Nicola Carone

S-12092 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE D. C. Approvvigionamenti, Logistica e Gestione Patrimonio

Codice fiscale n. 80078750587
Partita I.V.A. n. 02121151001

Bando di gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio di noleggio di autovetture per il trasporto di persone e cose della Sede Centrale dell'Istituto.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, Direzione Centrale Approvvigionamenti, Logistica e Gestione Patrimonio, Sede Centrale, Via Ciro il Grande n. 21, 00144 Roma, Tel. 06/59051, Fax 06/59054964.

2. Procedura di gara: licitazione privata.

3. Descrizione del servizio: servizio di noleggio di n. 18 autovetture senza conducente di cui:

Tipo a) n. 15 autovetture, 2000 cc circa di cilindrata, berlina 4 porte, tutte della stessa casa costruttrice e dello stesso modello, climatizzatore, ABS, airbag, vetri elettrici, autoradio, lunghezza non inferiore a mt 4,50, percorrenza media presunta in un anno circa 450.000 km., percorrenza del singolo mezzo non superiore a circa 30.000 km.;

Tipo b) n. 3 autovetture, 1600 cc circa di cilindrata, tutte della stessa casa costruttrice e dello stesso modello, con caratteristiche analoghe e percorrenze uguali a quelle delle autovetture di cui alla precedente lettera a).

Data prima immatricolazione per tutti i veicoli: non anteriore al 1° gennaio 1998.

Ulteriori specifiche sulle caratteristiche delle autovetture saranno date con la lettera d'invito a presentare offerta.

È facoltà dell'Amministrazione aggiudicatrice, nel corso del contratto, di sopprimere, ampliare o ridurre la prestazione contrattuale in relazione alle esigenze dell'Amministrazione stessa.

4. Importo massimo di spesa autorizzato: L. 260.000.000 (€ 134.278,79) I.V.A. esclusa.

5. Valuta: le ditte partecipanti potranno presentare offerta in lire o in euro a propria scelta, tuttavia mentre l'offerta in lire potrà essere convertita in euro, quella in euro non potrà più essere modificata in lire.

6. Unicità dell'offerta: non è consentito presentare offerta per una parte del servizio richiesto.

7. Luogo di esecuzione: territorio italiano.

8. Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative di riferimento: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 integrato e modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 per la parte richiamata, capitolato generale per gli appalti dell'INPS, Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS.

9. Varianti: non sono ammesse varianti.

10. Periodo del contratto: dal 1° luglio 1999, o dalla data che sarà indicata nella lettera di aggiudicazione se successiva, al 30 giugno 2000.

11. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento dei prestatori di servizi:

Sono ammesse associazioni temporanee d'impresе di tipo orizzontale. Qualora la domanda di partecipazione venga presentata da un raggruppamento di impresa si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, la cui applicazione è stata estesa agli appalti di servizi dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

12. Ammissione alla gara: saranno invitate alla gara tutte le ditte che ne faranno esplicita domanda purché in possesso dei requisiti richiesti. Dovranno presentare domanda, corredata della documentazione di cui al successivo punto 18, anche le ditte iscritte all'elenco fornitori dell'INPS nella categoria oggetto della gara.

13. Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande dovranno pervenire in busta chiusa, recante sul frontespizio l'indicazione «Licitazione privata per il servizio di noleggio di autovetture per la Sede Centrale dell'Istituto» entro le ore 12 del 25 maggio 1999.

Per le istanze non pervenute all'Istituto entro il termine perentorio sopra specificato, o pervenute in ritardo, non saranno ammessi reclami anche se spedite prima della scadenza del termine stesso. Ai fini della predetta scadenza farà fede la data e la firma apposte sul relativo plico dal personale dell'Unità Operativa Movimento Corrispondenza dell'INPS.

14. Indirizzo ove inviare le domande: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, Direzione Centrale Approvvigionamenti, Logistica e Gestione Patrimonio, Unità Operativa Movimento Corrispondenza, Piano Rialzato Stanza A6, via Ciro il Grande n. 21, 00144 Roma.

Sul plico dovrà essere riportato l'indirizzo della ditta completo di numeri di telefono e fax. Nella domanda di partecipazione dovrà essere indicato l'indirizzo completo ove inviare l'eventuale lettera d'invito.

15. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: trenta giorni naturali consecutivi e continui dalla data di cui al punto 13. Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito. I richiedenti non invitati a partecipare non riceveranno alcuna comunicazione.

16. Validità dell'offerta: le offerte saranno ritenute valide per novanta giorni naturali e consecutivi dalla data che sarà indicata nella lettera d'invito.

17. Cauzione: la cauzione provvisoria, da presentarsi unitamente all'offerta, dovrà essere pari al 2% dell'importo a base di gara, di cui al precedente punto 4. All'impresa aggiudicataria sarà richiesta una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

18. Certificazioni, requisiti e documentazioni: alla domanda di partecipazione le ditte interessate dovranno allegare, pena l'esclusione dalla gara e fermo restando l'applicazione dell'art. 16 del decreto legislativo n. 157/1995, una dichiarazione ai sensi delle leggi nn. 15/1968, 127/1997 e 191/1998, con allegata una fotocopia semplice della carta d'identità del legale rappresentante, attestante:

a) l'iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, da cui risultino: la data d'iscrizione, la ditta, la denominazione o ragione sociale, l'oggetto dell'attività nonché i dati anagrafici e fiscali del titolare se trattasi di ditta individuale, ovvero le cariche sociali e i dati anagrafici e fiscali degli amministratori se società;

b) l'insussistenza delle cause di esclusione dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

c) il fatturato globale della ditta ed il fatturato specifico per i servizi cui si riferisce l'appalto relativi agli ultimi tre esercizi finanziari (1996 - 97 - 98) ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 402/98.

Il fatturato medio annuo degli ultimi tre esercizi finanziari, relativo alla fornitura oggetto dell'appalto, non potrà essere inferiore a L. 800.000.000 I.V.A. esclusa;

Dovranno inoltre essere allegate idonee dichiarazioni bancarie ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 402/98;

Infine, nella domanda di partecipazione, le ditte dovranno indicare il proprio numero, o numeri, di posizione contributiva INPS e INAIL e la sede, o le sedi, presso la quale la posizione stessa è aperta.

Nel caso in cui le ditte richiedenti consegnino a mano la domanda di partecipazione questa, unitamente alla dichiarazione, dovrà essere sottoscritta in presenza del preposto funzionario dell'Istituto.

19. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 p. 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e dell'art. 75, p. 2, lett. b) del «Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS», da valutarsi secondo i seguenti parametri:

prezzo: 90/100;

capillarità delle rete di assistenza tecnica: 10/100.

Il parametro del prezzo è inteso come somma dei prezzi delle due tipologie di vetture richieste.

L'Amministrazione committente si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora non siano state presentate almeno due offerte valide e nel caso in cui l'offerta più bassa risulti superiore all'importo di spesa autorizzato.

20. L'INPS prima di procedere all'aggiudicazione si riserva la facoltà di verificare quanto dichiarato dai partecipanti.

21. Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione.

22. Ulteriori informazioni e precisazioni potranno essere richieste presso la Sede Centrale dell'INPS in Roma, via Ciro il Grande n. 21, 00144 Roma, tel. 06 5905 4959 fax 06 5905 4964.

23. Responsabile del procedimento è il rag. Liguori Marcello.

Il direttore centrale: dott. Edoardo Senes.

S-12102 (A pagamento).

AUTOSTRADE Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a. Gruppo IRI

Sede legale in Roma, via A. Bergamini n. 50
Stazione appaltante: Direzione 9° Tronco - Udine

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di costruzione del posto manutenzione e del posto neve di Nove (TV) sull'Autostrada A/27 Venezia-Belluno da esperire ai sensi dell'articolo 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalle leggi 2 giugno 1995 n. 216 e 18 novembre 1998 n. 415 (che nel prosieguo per brevità verrà indicata come legge n. 109/1994).

1. Stazione appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. - Direzione 9° Tronco - Udine - s.s. 13 Km. 134 + 100 - 33010 Tavagnacco (UD) - Tel. 04325781 - Telefax 0432578227.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, primo comma, della legge n. 109/1994. Appalto a corpo mediante ribasso sull'importo a base d'asta depurato dell'importo degli oneri di sicurezza. Non saranno ammesse offerte in aumento. Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, verranno escluse le offerte che, presentino un ribasso percentuale pari o superiore al valore determinato con le modalità di cui al citato comma 1-bis. Si evidenzia che per la determinazione della soglia di anomalia l'incremento della media dei ribassi percentuali verrà calcolato considerando tutte le offerte che presentino un ribasso superiore a tale media, escluse quelle di maggior ribasso (ala superiore) già precedentemente non considerate per la determinazione della prima media aritmetica. La procedura di esclusione automatica non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

3. Luogo di esecuzione, descrizione ed importo dei lavori: codice appalto n. 008/Udine/1999. Autostrada A/27 Venezia-Belluno - km. 63 + 035.

Realizzazione del nuovo posto manutenzione e posto neve di Nove (TV).

Commissa n. 11.1404.

Importo a base d'asta L. 4.359.419.676 (€ 2.251.452,37) di cui L. 150.500.000 (€ 77.726,76) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Categorie A.N.C.:

G1 prevalente per L. 3.645.593.762 - 83,63% dell'importo in appalto;

G3 per L. 476.861.250 - 10,94% dell'importo in appalto;

S1 per L. 57.173.740 - 1,31% dell'importo in appalto;

S6 per L. 68.097.197 - 1,56% dell'importo in appalto;

S10 per L. 1.931.727 - 0,04% dell'importo in appalto;

S12 per L. 109.762.000 - 2,52% dell'importo in appalto.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 720 (settecentoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna. In caso di ritardo nell'ultimazione delle opere parziali sarà applicata una

penale giornaliera pari a L. 500.000, mentre in caso di ritardo nell'ultimaumentazione complessiva delle opere sarà applicata una penale giornaliera pari a L. 5.000.000.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso il Coordinamento Affari Generali & Legali della stazione appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 9,30-13, previo appuntamento telefonico (tel. 0432578238). In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 11916335 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. - Direzione 9° Tronco - Udine - S.S. 13 Km. 134 + 100 - 33010 Tavagnacco (UD) della somma di L. 1.440.000 (I.V.A. compresa) e riportate la seguente causale: «acquisto elaborati di gara cod. app. n. 008/Udine/1999», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: pena l'esclusione, l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 15 del giorno 4 giugno 1999 presso il Coordinamento Affari Generali & Legali della stazione appaltante, all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato sui lembi di chiusura.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungeva a destinazione in tempo utile.

Pena l'esclusione, l'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'Impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto e la dicitura «Offerta non aprire», in modo che possa essere esattamente individuato l'appalto di riferimento, con l'avvertenza che qualora ciò non fosse possibile il plico verrà escluso dalla gara.

L'offerta economica, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita degli appositi specifici poteri dovrà riportare il ribasso espresso in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale l'indicazione più vantaggiosa per la stazione appaltante. Pena l'esclusione, in calce all'offerta medesima dovrà essere dichiarato e sottoscritto quanto riportato al punto 15) del presente bando. Nell'eventualità prevista dall'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 l'offerta economica dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiscono i raggruppamenti od i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse da indicare in sede di offerta e qualificata capogruppo che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

7. Apertura dei plichi: le operazioni di gara avranno inizio il giorno 7 giugno 1999 alle ore 11 presso gli uffici della stazione appaltante, all'indirizzo di cui al punto 1), con l'apertura dei plichi pervenuti. Qualora per la verifica dei requisiti dei concorrenti sorteggiati ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 si rendesse necessaria la sospensione della gara, la stessa è riconvocata per il giorno 21 giugno 1999 alle ore 11. La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo. Al pubblico incanto potranno partecipare, nei limiti di capienza dei locali utilizzati, i legali rappresentanti dei concorrenti interessati, ovvero persone munite di procura speciale, con sottoscrizione autenticata, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2-*bis* della legge n. 109/1994 i concorrenti dovranno presentare la cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, pari a L. 87.188.394 (€ 45.029,05).

Ai sensi dell'art. 30, commi 2, 2-*bis* e 3 della legge n. 109/1994 l'aggiudicatario dovrà presentare:

1) garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo netto contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

2) polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo di contratto per le opere, a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80) per le opere preesistenti ed a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,49) per responsabilità civile.

Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle Norme Europee UNI EN ISO 9000 ovvero di dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema possono presentare la cauzione provvisoria ridotta del 50% purché la suddetta certificazione o dichiarazione sia riferibile a tutte le lavorazioni in appalto. Per accedere a tale beneficio il concorrente, pena l'esclusione, dovrà inviare unitamente alla cauzione provvisoria una dichiarazione del Legale Rappresentante attestante il possesso dei requisiti sopracitati.

Inoltre, sarà effettuata una trattenuta, da parte della stazione appaltante, pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore con stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali.

Non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi alla partecipazione: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994. Le Associazioni temporanee di Imprese ed i Consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 ed art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991. I soggetti di cui all'art. 10, 1° comma, lettera b) della legge n. 109/1994 saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui agli art. 11 e 13 della legge n. 109/1994. I medesimi soggetti sono tenuti ad indicare, pena l'esclusione - mediante apposita dichiarazione da presentare separatamente dall'offerta economica - l'Impresa designata all'esecuzione dei lavori; a quest'ultima è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'Impresa partecipi in associazione o consorzio.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: pena l'esclusione, per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare quanto segue:

A) offerta economica redatta nelle forme meglio descritte al precedente punto 6);

B) cauzione provvisoria in originale, descritta al punto 8), da prestarsi mediante fidejussione bancaria od assicurativa e con le modalità previste dall'art. 30 della legge n. 109/1994. In caso di Associazioni Temporanee di Imprese o Consorzi di concorrenti non ancora costituiti dovrà essere rilasciata, pena l'esclusione, a favore di tutte le imprese associate o consorzianti;

C) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità, in originale o copia autentica oppure dichiarazione sostitutiva datata ed a firma semplice del Legale Rappresentante, attestante l'iscrizione all'Albo stesso o negli Albi o Liste Ufficiali del paese di residenza, per le Imprese concorrenti aventi sede in uno Stato dell'U.E., per la categoria G1 per l'importo di almeno L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39). Con le medesime modalità dovrà inoltre essere attestata l'iscrizione all'A.N.C. per le altre categorie rientranti nell'appalto, per importi adeguati, qualora le opere ricadenti in tali categorie non vengano eseguite in subappalto. Si specifica che ai sensi del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 Min. LL.PP., i lavori specialistici previsti in appalto e ricadenti nelle categorie G3 e S12 dell'A.N.C. dovranno essere realizzati da Imprese iscritte al medesimo Albo nelle categorie di cui trattasi per importi adeguati nel caso in cui l'impresa aggiudicataria non sia titolare essa stessa di idonea iscrizione. Da quanto sopra deriva che, ricorrendo tali circostanze, ogni Impresa concorrente, pena l'esclusione, dovrà specificare nella dichiarazione di subappalto che le opere afferenti a tali categorie A.N.C. verranno eseguite in subappalto;

D) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese in corso di validità rilasciato dalla C.C.I.A.A., in originale o copia autentica oppure dichiarazione sostitutiva datata ed a firma semplice del Legale Rappresentante, dal quale risultino quali sono i Legali Rappresentanti dell'Impresa, od il Titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni;

E) certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. in corso di validità in originale o copia autentica oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata, attestante l'abilitazione all'esecuzione delle opere di cui alle lettere a-b-c-d dell'art. 1 della legge n. 46/1990, qualora le opere per le quali è necessaria la suddetta abilitazione non vengano eseguite in subappalto;

F) eventuale procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e poteri dei firmatari delle offerte non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

G) eventuale mandato collettivo speciale con rappresentanza, in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di Associazione Temporanea di Imprese); eventuali atto costitutivo e statuto, in originale o copia autenticata (in caso di Consorzi di concorrenti). Si richiama espressamente l'attenzione dei soggetti di cui all'art. 10, primo comma, lettera b) della legge n. 109/1994 sull'osservanza, a pena di esclusione dalla gara, delle prescrizioni riportate al precedente punto 10).

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, della legge n. 109/1994 l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della stazione appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltanti e dei fornitori;

H) unica dichiarazione e firma semplice corredata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

H.1) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo massimo previsto derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989;

H.2) costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando, per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese o Consorzi di concorrenti i requisiti di cui ai par. H.1) e H.2) dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla Capogruppo o da almeno una delle Imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre Imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

H.3) «di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma, della legge n. 109/1994»;

H.4) «l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 Codice civile con altre Imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto escluse eventualmente quelle con le quali si partecipi in Associazione Temporanea di Imprese o Consorzio»;

H.5) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/1994. Al riguardo si precisa che la progettazione è stata predisposta da «SPEA S.p.a.»;

H.6) a) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali locali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

b) di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

c) di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

d) di avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti o residui da lavorazioni;

e) di giudicare l'offerta formulata remunerativa avendo tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli art. 1467 e 1664 Codice civile;

f) che l'impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero LL.PP., lettere b), e), g), i), e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali occorrenti come prescritto dalle Norme Tecniche predisposte dalla stazione appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della circolare medesima;

I) eventuale dichiarazione di subappalto, come meglio descritta al successivo punto 13), sottoscritta con firma semplice del legale rappresentante; tale dichiarazione è necessaria qualora l'impresa concorrente non possieda l'iscrizione per importo adeguato nelle categorie specialistiche in appalto, nonché adeguata abilitazione di cui alla legge n. 46/1990;

L) eventuale dichiarazione - occorrente nel caso di soggetti di cui all'art. 10, primo comma, lettera b) della legge n. 109/1994 - contenente la designazione dell'impresa esecutrice dei lavori.

In caso di associazione temporanea di imprese costituita o costituita, l'impresa mandataria dovrà presentare tutta la documentazione

elencata dai paragrafi di cui al presente punto 11), mentre l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi C), D), E), F), H.1), H.2), H.3), H.4), H.5).

La precedente norma non si applica ai soggetti di cui all'art. 10, primo comma, lettera b) della legge n. 109/1994.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi centottanta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come successivamente modificato.

Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% del relativo importo al netto del ribasso offerto. Le opere ricadenti nelle categorie specialistiche e/o scorporabili potranno essere subappaltate per intero.

I concorrenti dovranno espressamente indicare, dettagliatamente, i lavori o parte di opere che intendessero subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo netto offerto o di importo superiore a 100.000 ECU e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo delle attività richieste in subappalto.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione Europea: ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/1994 potranno presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato della Unione Europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

15. Oneri per piani di sicurezza: pena l'esclusione, i concorrenti dovranno sottoscrivere in calce all'offerta economica - di cui al precedente punto 6) - «di avere esatta cognizione delle modalità e dei relativi oneri derivanti dall'esecuzione dei lavori in regime di sicurezza, come definito dalla normativa vigente e secondo il piano di sicurezza predisposto dalla stazione appaltante, riconoscendo adeguata la relativa quantificazione».

16. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi della stazione appaltante è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, all'espletamento della procedura antimafia ed all'approvazione della stazione appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1) (tel. 0432578238).

18. Varie: ogni altro caso di difformità formale o sostanziale oltre a quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà a sua volta costituire motivo di esclusione.

La stazione appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994.

Tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente.

I dati personali forniti dai concorrenti - obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto - saranno trattati dalla stazione appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi di cui al punto 5).

19. Pubblicazione del bando: il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 27 aprile 1999.

«Autostrade»

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
Direzione 9° tronco - Udine: ing. Ernesto Maffei

S-12118 (A pagamento).

AUTOSTRADE» - S.p.a.
Concessioni e Costruzioni Autostrade
Gruppo IRI

Sede legale Roma, via A. Bergamini n. 50
 Stazione appaltante direzione 9° tronco - Udine

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di sistemazione difese spondali del fiume Fella tratto km 72+950 -73+500 sull'Autostrada A/23 Udine-Tarvisio da eseprire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalle leggi 2 giugno 1995 n. 216 e 18 novembre 1998 n. 415 (che nel prosieguo per brevità verrà indicata come legge n. 109/1994).

1. Stazione appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a. Direzione 9° tronco - Udine - s.s. 13 Km 134+100 33010 Tavagnacco (UD) - Tel. 0432578 - Telefax 0432578227.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, 1° comma, della legge n. 109/1994. Appalto a misura mediante offerta prezzi unitari. Non saranno ammesse offerte in aumento. Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, verranno escluse le offerte che, sottratto l'importo relativo agli oneri di sicurezza, convertite in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto relativo ai soli lavori esclusi gli oneri di sicurezza, presentino un ribasso percentuale pari o superiore al valore determinato con le modalità di cui al citato comma 1-bis. Si evidenzia che per la determinazione della soglia di anomalia l'incremento della media dei ribassi percentuali verrà calcolato considerando tutte le offerte che presentino un ribasso superiore a tale media escluse quelle di maggior ribasso (ala superiore) precedentemente non considerata per la determinazione della prima media aritmetica. La procedura di esclusione non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerte, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Luogo di esecuzione, descrizione ed importo dei lavori.

Codice appalto n 009/Udine/1999.

Autostrada A/23 Udine-Tarvisio.

Commessa n. 43.43009.

Lavori di sistemazione difese spondali del Fiume Fella nel tratto autostradale tra le progressive Km 72+950 e Km 73+500.

Importo massimo previsto L. 1.955.130.000 (€ 1.009.740,37) di cui L. 29.320.000 (€ 15.142,52) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Categoria A.N.C. G8 prevalente al 100%.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna. In caso di ritardo nell'ultimazione delle opere parziali sarà applicata una penale giornaliera pari a L. 500.000, mentre in caso di ritardo nell'ultimazione complessiva delle opere sarà applicata una penale giornaliera pari a L. 1.000.000.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso il coordinamento affari generali & legali della stazione appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 9,30 - 13, previo appuntamento telefonico (tel. 0432578238).

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 11916335 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. - Direzione 9° tronco - Udine - s.s. 13 Km 134+100 33010 Tavagnacco (UD), della somma di L. 200.000 (I.V.A. compresa) e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara cod. app. n. 009/Udine/1999», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: pena l'esclusione, l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 15, del giorno 31 maggio 1999 presso il coordinamento affari generali e legali della stazione appaltante, all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato sui lembi di chiusura.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Pena l'esclusione, l'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostituita o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono il numero di fax l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto e la dicitura «Offerta non aprire», in modo che possa essere esattamente individuato l'appalto di riferimento, con l'avvertenza che qualora ciò non fosse possibile il plico verrà escluso dalla gara.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante la compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente, unitamente all'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, presso l'indirizzo di cui al punto 1), completata:

a) con i prezzi unitari che l'impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti delle quantità indicate per i prezzi offerti dall'impresa;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa.

Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto. I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere. La lista, pena l'esclusione, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita degli appositi specifici poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte.

Inoltre il concorrente dovrà sottoscrivere anche la dichiarazione riportata in calce alla lista.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista.

Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopra descritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

7. Apertura dei plichi: le operazioni di gara avranno inizio il giorno 1° giugno 1999 alle ore 11, presso gli uffici della stazione appaltante, all'indirizzo di cui al punto 1), con l'apertura dei plichi pervenuti. Qualora per la verifica dei requisiti dei concorrenti sorteggiati ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 si rendesse necessaria la sospensione della gara, la stessa è riconvocata per il giorno 11 giugno 1999 alle ore 11. La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

Al pubblico incanto potranno partecipare, nei limiti di capienza dei locali utilizzati, i legali rappresentanti dei concorrenti interessati, ovvero persone munite di procura speciale, con sottoscrizione autenticata, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2-bis della legge n. 109/1994 i concorrenti dovranno presentare la cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo massimo previsto, pari a L. 39.102.600 (€ 20.194,81).

Ai sensi dell'art. 30 commi 2, 2-bis e 3 della legge n. 109/1994 l'aggiudicatario dovrà presentare:

1) garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dello importo netto contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

2. polizza C.A.R. (Tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo di contratto per le opere, a L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90) per le opere preesistenti ed a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70) per responsabilità civile.

Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme Europee UNI EN ISO 9000 ovvero di dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema possono presentare la cauzione provvisoria e la garanzia definitiva di cui al precedente par. 1) ridotte del 50% purché la suddetta certificazione o dichiarazione sia riferibile a tutte le lavorazioni in appalto. Per accedere a tale beneficio il concorrente, pena l'esclusione, dovrà inviare unitamente alla cauzione provvisoria una dichiarazione del legale rappresentante attestante il possesso dei requisiti sopracitati.

Inoltre, sarà effettuata una trattenuta, da parte della stazione appaltante, pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore con stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali;

non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi alla partecipazione: potranno presentare offerte i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994.

Le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale ed i Consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 ed art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

I consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, 1° comma, lettera b), della legge n. 109/1994 saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui agli artt. 11 e 13 della legge n. 109/1994. I medesimi Consorzi di produzione e lavoro sono tenuti ad indicare, pena l'esclusione, mediante apposita dichiarazione da presentare separatamente dall'offerta economica, l'impresa designata all'esecuzione dei lavori; a quest'ultima è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: pena l'esclusione per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare, separatamente dall'offerta economica, quanto segue:

A) cauzione provvisoria in originale, descritta al punto 8), da prestarsi mediante fidejussione bancaria od assicurativa e con le modalità previste dall'art. 30 della legge n. 109/1994; in caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzio di concorrenti non ancora costituiti la cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese associande o consorzio;

B) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori in corso di validità, in originale o copia autenticata oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata, attestante l'iscrizione all'albo stesso o negli albi o liste ufficiali del Paese di residenza, per le imprese concorrenti aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea, per la categoria G8 per l'importo di almeno L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70);

C) certificato di iscrizione al registro delle imprese in corso di validità rilasciato dalla C.C.I.A.A., in originale o copia autenticata oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata, dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni;

D) eventuale procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e poteri dei firmatari delle offerte non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

E) eventuale mandato collettivo speciale con rappresentanza, in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese); eventuali atto costitutivo e statuto, in originale o copia autenticata (in caso di Consorzi di concorrenti). In alternativa, qualora si intenda avvalersi della facoltà di cui agli artt. 13, comma 5, della legge n. 109/1994, si dovrà presentare una dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in associazione e di cui al citato articolo.

In tale eventualità, le dichiarazioni di cui alle successive lettere F) G) nonché l'offerta economica dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese partecipanti alla costituenda associazione temporanea di imprese o al costituendo Consorzio di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2 della legge n. 109/1994 l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della stazione appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltanti e dei fornitori;

F) unica dichiarazione a firma autenticata oppure a firma semplice corredata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

F.1) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo massimo previsto derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989;

F.2) costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando, per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta. In caso di associazioni temporanee di imprese o Consorzi di concorrenti i requisiti di cui ai par. F.1) e F.2) dovranno essere posseduti per almeno il 60% della Capogruppo o da almeno una delle imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

F.3) «di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge n. 109/1994»;

F.4) «l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto escluse eventualmente quelle con le quali si partecipi in associazione temporanea di imprese o Consorzio»;

F.5) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/1994. Al riguardo si precisa che la progettazione è stata predisposta da «Hydrodata S.p.a.»;

F.6) - a) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali locali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

b) di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

c) di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

d) di giudicare l'offerta formulata remunerativa avendo tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1467 e 1664 Codice civile;

G) eventuale dichiarazione di subappalto a firma semplice del legale rappresentante, così come meglio descritta al punto 13).

In caso di associazione temporanea di imprese costituita o da costituenda, l'impresa mandataria o designata tale, dovrà presentare tutta la documentazione elencata dai paragrafi di cui al presente punto 11).

L'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), F.1), F.2), F.3), F.4), F.5).

12. Svincolo dall'offerta: decorsi centotantotto giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come successivamente modificato.

Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% del relativo importo al netto del ribasso offerto. I concorrenti dovranno espressamente indicare, dettagliatamente, i lavori o parte di opere che intendessero subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo netto offerto o di importo superiore a 100.000 ECU e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo delle attività richieste in subappalto.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione Europea: ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/1994 potranno presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato della Unione Europea alle condizioni previste dagli artt. 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

15. Oneri per piani di sicurezza: i concorrenti dovranno sottoscrivere in calce alla «lista delle categorie di lavoro e forniture (offerta economica)» - di cui al precedente punto 6) - la dichiarazione inerente agli oneri previsti per i piani di sicurezza.

16. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi della stazione appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, all'espletamento della procedura antimafia ed all'approvazione della stazione appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1) (tel. 0432578238).

18. Varie.

Ogni altro caso di difformità formale o sostanziale oltre a quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà a sua volta costituire motivo di esclusione.

La stazione appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994.

Tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente.

I dati personali forniti dai concorrenti - obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto - saranno trattati dalla stazione appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti alla stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi di cui al punto 5).

19. Pubblicazione del bando: il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 27 aprile 1999.

«Autostrade»

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
Direzione 9° tronco - Udine: ing. Ernesto Maffei

S-12120 (A pagamento).

AUTOSTRADE Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a. Gruppo IRI

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Codice appalto n. 0219/A26 - Commessa n. 43.3802: Autostrada dei Trafori: tratto: Voltri - Alessandria. Lavori di manutenzione del v.to Balinara e Balinara-bis a progr. km. 15+888 carr. N/S:

ripristini e protezioni dei cls ed armature e realizzazioni mensole di acciaio aggettanti dalle testate travasi;

sostituzione giunti ed apparecchi di appoggio; riparazione e rifacimento opere scolo acque.

Importo massimo previsto: L. 2.535.886.828 pari a € 1.309.676,25.

Scadenza presentazione offerte: ore 10 del giorno 19 maggio 1999.

Codice appalto n. 0135/A10 - Commessa n. 43.3493: Autostrada Genova - Savona: tratto: Arenzano - Varazze. Lavori di manutenzione: ripristino del v.to Lerone a progr. km. 20+806 carr. Est:

ripristini e protezione dei calcestruzzi e rivestimento protettivo impermeabilizzante;

sostituzione giunti, apparecchi di appoggio e barriere; rifacimento dei cordoli e ripristini dei bulbi delle travasi; rifacimento opere scolo acque.

Importo massimo previsto: L. 2.395.494.366 pari a € 1.237.169,59.

Scadenza presentazione offerte: ore 10 del giorno 21 maggio 1999.

Codice appalto n. 0658/A01 - Commessa n. 44.4690: Autostrada Milano - Napoli tratto: Firenze Nord - Chiusi. Lavori di manutenzione: interventi di risanamento delle gallerie Melarancio, Lastrone, Brancolano, Pozzolatico, San Donato, Bruschetto, Crocina, Querce Al Pino - carr. Dd/Sx.

Importo massimo previsto: L. 1.056.476.394 pari a € 545.624,52.

Scadenza presentazione offerte: ore 10 del giorno 1 giugno 1999.

Codice appalto n. 0011/A09 - Commessa n. 44.4874: Autostrada Linate-Como-Chiasso: tratto: Como - Chiasso. Lavori di manutenzione: intervento di risanamento strutture ammalorate del viadotto Lucino a progr. Km. 34+125 - carr. Nord/Sud:

riparazione pile e sostegni, ripristini del calcestruzzo e successivi verniciature;

sostituzione giunti ed apparecchi di appoggio.

Importo massimo previsto: L. 1.333.687.564 pari a € 688.792,14.

Scadenza presentazione offerte: ore 10 del giorno 3 giugno 1999.

Codice appalto n. 0316/A14 - Commessa n. 43.3506: Autostrada Bologna - Bari - Taranto: tratto: Pescara - Termoli. Lavori di manutenzione: consolidamento dei dissesti del rilevato autostradale dalla progr. Km. 477+200 alla progr. Km. 478+200.

Importo massimo previsto: L. 1.431.000.000 pari a € 739.049,82.

Scadenza presentazione offerte: ore 10 del giorno 8 giugno 1999.

L'intestata società, con riferimento ai bandi di gara pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 90 del 19 aprile 1999, relativi ai lavori di cui sopra, rende noto che, a parziale modifica del punto 2 - criterio di aggiudicazione - dei bandi suddetti, ai fini della determinazione della soglia di anomalia, l'incremento della media dei ribassi percentuali verrà calcolato computando tutte le offerte che presentino un ribasso superiore a tale media ad eccezione di quelle di maggior ribasso (ala superiore) già precedentemente non considerate per la determinazione della prima media aritmetica.

Resta invariato quant'altro riportato nei bandi di gara.

Autostrade

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Pierluigi Cesari

S-12302 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI LATINA

Latina, via Curtatone n. 2

Partita I.V.A. n. 00081960593

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

Si rende noto che in data 9 febbraio 1999 è stata esperita la licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara di cui all'art. 21, 1° comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di restauro e risanamento conservativo di n. 19 edifici, per complessivi n. 318 alloggi siti nel comune di Latina, finanziati ai sensi delle leggi 5 agosto 1978, n. 457 e 17 febbraio 1992, n. 179, bienni 8° e 9°, per l'importo a base di gara di L. 2.520.000.000.

Sono state invitate le seguenti imprese:

1) Edilgama S.r.l. - via delle Orchidee n. 26 - Rieti; 2) Eurocostruzioni S.r.l. - via Igino Garbini n. 51 - Viterbo; 3) Galletti Cesino - via Germano Sommeiller n. 11 - Roma; 4) Immobiliare Costruzioni D.A.CO. S.r.l. - via Bruxelles n. 61 - Latina; 5) Soc. Coop. va Anacapri Costruzioni a r.l. - via M. Buonarroti (fabbr. to Villoni) - Mondragone; 6) Cosman S.r.l. - via B. Croce n. 97 - Roma; 7) Costruzioni Generali Appalti S.r.l. - via della Libertà n. 352 - Villaricca (NA); 8) MA.CO.R. S.r.l. - via del Campo n. 47 - Roma; 9) S.A.G.A.R. S.a.s. di Russo Vincenzo e C. - via Cavour n. 16 - Marcianise (CE); 10) Remini S.r.l. - via del Campo n. 45 - Roma; 11) S.I.P.A. S.r.l. - via Clementi n. 2 - Latina; 12) Edil Roma S.r.l. - via Biferno n. 3 - Roma; 13) Geom. Gennaro Comune - via Giacinto Gigante n. 350 - Villaricca (NA); 14) Geom. Antonio Riccio - via P. Castellino n. 56/b - Napoli; 15) Tre G Appalti e Costruzioni S.r.l. - via Palmiro Togliatti n. 1587 - Roma; 16) G.A.M.A. Appalti S.r.l. - viale Palmiro Togliatti n. 1575 - Roma; 17) Associazione temporanea di imprese: Edil SA.FA. di Savo Fausto - capogruppo - via Basiano S.n.c. - Sezze; Testa Nello - via Melogrosso n. 83 - Sezze; 18) S.I.C.I.E.T. S.p.a. Società Italiana Costruzioni Industriali Edilizia Telecomunicazioni - via Quarto Negroni n. 2 - Ariccia (Roma); 19) Associazione temporanea di imprese: Moliri Domenico - capogruppo - via Reddito n. 38 - Monte S. Giovanni Campano (FR); Capogna Ercole - via Foreste n. 16 - Frosinone; 20) Marino e Figli S.r.l. - via dei Volsci n. 3 - Anzio; 21) Associazione temporanea di imprese: Locarini Nerio - capogruppo - via Boccioni - Sezze; Aniello Giuseppe - via Randaccio n. 15 - SS. Cosma e Damiano; 22) Locarini Francesco - via Boccioni n. 13 - Sezze; 23) I.M.E.R.C. Impresa Manutenzioni Edili di Ruggeri e Cogliano S.n.c. - largo Ugo La Malfa n. 10 - Bagni di Tivoli; 24) S.E.A.M. Servizi Edilizia Appalti Manutenzioni S.p.a. - viale Mazzini n. 25 - Roma; 25) Verticchio Venicio - via Giovanni Squarcina n. 13 - Roma; 26) CO.GE.VE. Costruzioni Generali Verticchio S.r.l. - via Cavour n. 211 - Roma; 27) Associazione temporanea di imprese: Edilivalli S.r.l. - capogruppo - via Caffaro n. 24 - Roma; Astro Appalti S.r.l. - via Luigi Chiala n. 125 - Roma; 28) C.E.C.I.M.S. Costruzioni Edilizia Civile Industriali Meccaniche Stradali S.r.l. - via Vincenzo Ussani n. 86 - Roma; 29) Geom. Luigi Maddaloni - via Anfiteatro Laterizio n. 107 - Nola; 30) Edina S.n.c. dell'ing. Mario Ferrara e C. - via Cintia P.co San Paolo is. 36/37 - Napoli; 31) Simba S.r.l. - via della Vite n. 7 - Cisterna di Latina; 32) Pennacchi Cesare S.r.l. - via Appia Km.

494/500 - Cisterna di Latina; 33) Associazione temporanea di imprese: DO.RI.CO S.r.l. - capogruppo - via dell'Edera n. 36/b - Roma; Mannozi Marco - via dei Peri n. 24 - Aprilia; 34) Edoardo Martorelli - via Lambertini n. 20 - Roma; 35) Alberto Martorelli - via del Fontanile Arenato n. 270 - Roma; 36) Edil Impianti S.r.l. - via XXIV Maggio n. 14 - Velletri; 37) Impredil Costruzioni S.r.l. - via Tommaso Inghirami n. 85 - Roma; 38) I.C.S. S.r.l. - via A. Baldovinetti n. 83 - Roma; 39) Frezza geom. Walter e C. S.a.s. - via Monte Matese n. 12 - L'Aquila; 40) Frezza ing. Armido - via Aldo Moro n. 33 - L'Aquila; 41) Tiburtina Due S.r.l. - via Marconi n. 109 - Cisterna di Latina; 42) R.E.C. Romana Edili Cementi S.r.l. - via Zoe Fontana n. 220 Tecnocittà ed. B2 - Roma; 43) R.E.CO.R.D. Romana Edili Costruzioni Ristrutturazioni De Carlo S.r.l. - via Cesare Rasponi n. 19 - Roma; 44) Costecno Costruzioni Edili S.r.l. - via dei Casali delle Cornacchie n. 162 - Roma; 45) Tullio Edil Calcestruzzi S.r.l. - via Oriani n. 1 - Balsorano; 46) F.A.I.M. S.r.l. - via A. Allegri da Correggio n. 1 - Roma; 47) Romana Edilizia Costruzioni Appalti Grandi Impianti R.E.C.A.G.I. S.r.l. - via Giotto Dainelli n. 12 - Roma; 48) Ing. Mario Nuti - Impresa Generale di Costruzione S.a.s. - via Renato Fucini n. 24 - Roma; 49) CO.MA.GE. Costruzioni Manutenzioni Gestioni S.p.a. - vicolo di Valleranello n. 1 - Roma; 50) Gasoltermica Laurentina S.p.a. - via Stanislao Solari n. 41 - Roma; 51) Giuseppe Zanzi e Figli S.p.a. - via Castel di Leva n. 116 - Roma; 52) S.O.EDIL S.r.l. - via Sicilia n. 34 - Cisterna di Latina; 53) Marchionne Umberto - via Cappuccini n. 8 - Sezze; 54) I.L.S.E. Impresa Lavori Stradali Edili S.r.l. - via Fiume Giallo n. 3 - Roma; 55) Ital-sud Costruzioni S.r.l. - via Oberdan n. 68 - Afragola; 56) Marchetti & C. S.r.l. - via Riva Rossa n. 24 - Roma; 57) Tampieri Calisto & C. S.r.l. - via Mar della Cina n. 228 - Roma; 58) Pegaso 80 S.r.l. - via Francesco Severi n. 82 - Roma; 59) Iacorossi Imprese S.r.l. - via Leone XIII n. 14 - Milano; 60) Ing. M. Aragona & dott. D. Barbieri S.r.l. - via del Fontanile Arenato n. 301 - Roma.

Hanno partecipato le imprese contrassegnate con i numeri 3, 5, 7, 11, 12, 13, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 30, 52, 54, 56 e 58.

Impresa aggiudicataria: geom. Gennaro Comune, con sede in Villaricca, via Giacinto Gigante n. 350, che ha offerto il prezzo complessivo di L. 1.943.400.825.

Il dirigente dell'area tecnica:
dott. ing. Adriano Ungarelli

S-12135 (A pagamento).

STA - SOCIETÀ TRASPORTI AUTOMOBILISTICI - S.p.a.

Appalti pubblici di forniture (direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE) Avviso di contratto stipulato

1. STA Società Trasporti Automobilistici S.p.a., via Ostiense 131/L 00154 Roma.
- 2.a) Trattativa privata;
- b) Offerte pervenute per pubblico incanto risultate irregolari.
3. 22 marzo 1999.
4. art. 16 primo comma lettera b) decreto legislativo n. 358/92.
5. 4.
6. Elsasg. S.p.a., via Puccini n. 2 Genova.
7. Fornitura in opera, manutenzione e gestione in garanzia per un anno del sistema di monitoraggio, di regolazione, di gestione integrata del traffico cittadino, articolato in moduli «Sistema Gestione Mobilità», «Sistema Regolazione Semaforica» (ammmodernamento/adequamento nuovo Codice Strada), «Sistema Informativo Pannelli Messaggio Variabile», «Centro Diffusione Informazioni Traffico».
8. L. 11.375.000.000.
9. - 10. —.
11. 27 aprile 1999.
12. 27 aprile 1999.

S.T.A. Società Trasporti Automobilistici S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Roberto Balduini

S-12109 (A pagamento).

STA - SOCIETÀ TRASPORTI AUTOMOBILISTICI - S.p.a.

Appalti pubblici di forniture (direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE) Avviso di contratto stipulato

1. STA Società Trasporti Automobilistici S.p.a., via Ostiense 131/L 00154 Roma.
2. Pubblico incanto.
3. 22 marzo 1999.
4. art. 16 primo comma lettera b) decreto legislativo n. 358/92 e succ. mod. ed int.
5. 5.
6. R.T.I. Sirti S.p.a. e Consorzio Concoop, via G.B. Pirelli n. 20 Milano.
7. Acquisto 45 telecamere con rete di trasmissione e due sale regia.
8. L. 3.410.651.580.
9. 10. 11. —.
12. 18 dicembre 1998.
13. 27 aprile 1999.
14. 27 aprile 1999.

S.T.A. Società Trasporti Automobilistici S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Roberto Balduini

S-12110 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA

Comunicazione di pubblicazione bando di gara

È indetta licitazione privata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per fornitura e posa di rete LAN con cablaggio strutturato Ethernet per il supporto alle applicazioni informatiche del Palazzo Municipale e del Comando Polizia Municipale. Importo a base di gara L. 90.000.000 oltre IVA (€ 46.481,12).

Presentazione domande entro il ventesimo giorno successivo alla presente pubblicazione, termine automaticamente prorogato al 1° giorno lavorativo successivo in caso di coincidenza con domenica o festivo.

Bando integrale su Bollettino Ufficiale Regione Piemonte, Albo Pretorio Comune di Novara e sito Internet www.comune.novara.it.

Per informazioni tecniche tel. 0321/370.459-410; per informazioni sul bando 0321/370.247 - 248, Telefax 0321-628151.

Il dirigente del servizio informatica e statistica:
ing. Alvaro Canciani

C-11870 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA

Comunicazione di pubblicazione bando di gara

È indetta asta pubblica per fornitura di carta per fotocopiatrici e stampanti occorrente agli uffici e dipendenze comunali per l'anno 1999.

Presentazione offerte entro le ore 12 del ventiseiesimo giorno successivo alla presente pubblicazione, termine automaticamente prorogato alle ore 12 del 1° giorno lavorativo successivo in caso di coincidenza con domenica o festivo.

Bando integrale su Bollettino Ufficiale Regione Piemonte, Albo Pretorio Comune di Novara e sito Internet www.comune.novara.it.

Per informazioni tecniche tel. 0321/370.618-619622; per informazioni sul bando 0321/370.247-8, Telefax 0321-628151.

Il dirigente del servizio contabilità e provveditorato:
rag. Roberto Buschini

C-11871 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Unità Locale Socio - Sanitaria n. 14
 Chioggia (VE)
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02798310278

Bando di gara

1. Ente Appaltante: Unità locale socio sanitaria n. 14, via Pegaso, 17, 30019 Chioggia (VE) Italia, Tel. 041-5534111, fax 041-492841.

2. Pubblico incanto, procedura aperta.

3.a) Divisione di cardiologia del presidio ospedaliero di Piove di Sacco;

b) Fornitura di pace-makers ed elettrocaterteri per elettrostimolazione cardiaca, suddivisa in n. 7 lotti (prezzo complessivo a base d'asta L. 967.750.000 I.V.A. esclusa) e pari ad € 499.801,16;

c) possibilità di offerta per singolo lotto.

4. Vedi capitolato speciale.

5.a) Le norme di partecipazione ed il capitolato speciale di fornitura potranno essere richiesti in contrassegno o ritirati c/o l'U.O. Provveditorato, via S. Rocco, 4, 35028 Piove di Sacco (PD) fax: 049-9701958;

b) entro il 11 giugno 1999;

c) per spedizione, rimborso spese in contrassegno.

6.a) Termine ultimo e perentorio per la ricezione delle offerte:

ore 12 del 15 giugno 1999;

b) nella sede di cui al punto 1;

c) lingua italiana anche per la documentazione.

7.a) operazioni di gara in seduta al pubblico;

b) ore 9,30 del 21 giugno 1999;

c/o sede legale dell'ULSS n. 14, via Pegaso, 17, Sottomarina (Ve).

8. Cauzione provvisoria da costituirsi nelle forme previste dal capitolato speciale:

lotto n. 1, L. 2.500.000, pari ad € 1.291,14;

lotto n. 2, L. 3.400.000, pari ad € 1.755,95;

lotto n. 3, L. 4.500.000, pari ad € 2.324,05;

lotto n. 4, L. 5.300.000, pari ad € 2.737,22;

lotto n. 5, L. 5.200.000, pari ad € 2.685,57;

lotto n. 6, L. 2.100.000, pari ad € 1.084,55;

lotto n. 7, L. 1.100.000, pari ad € 568,10.

9. Pagamento: vedi capitolato speciale.

12. Vincolo dell'offerta: centottanta giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta.

13. Aggiudicazione per singolo lotto col criterio di cui all'art. 19, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni, da effettuare a favore dell'offerta risultata più vantaggiosa sulla base dei parametri stabiliti dal capitolato speciale.

14. Data di invio del bando alla CEE: 23 aprile 1999.

15. Data di ricevimento del bando alla CEE: 23 aprile 1999.

Il direttore generale: dott. Carlo Brusegan.

C-11868 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Unità Locale Socio-Sanitaria n. 12
 Chioggia (VE)
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02798310278

Bando di gara

1. Ente appaltante: Unità locale socio sanitaria n. 14, via Pegaso n. 17 - 30019 Chioggia (VE), Italia, tel. 041-5534111, fax 041-492841.

2. Pubblico incanto, procedura aperta.

3.a) Servizi/Reperti dell'U.L.S.S. n. 14;

b) acquisto suture chirurgiche, suddivise in n. 16 lotti (prezzo complessivo annuo a base d'asta L. 273.961.121, I.V.A. esclusa) e pari ad € 141.489,11;

c) possibilità di offerta per singoli lotti, con l'ulteriore precisazione di cui all'art. 7 del capitolato speciale.

4. Vedi capitolato speciale.

5.a) Le norme di partecipazione ed il capitolato speciale di fornitura potranno essere richiesti in contrassegno o ritirati c/o l'U.O. Provveditorato, via S. Rocco, 4, 35028 Piove di Sacco (PD), fax 049-9701958;

b) entro l'11 giugno 1999;

c) per spedizione, rimborso spese in contrassegno.

6.a) Termine ultimo e perentorio per la ricezione delle offerte: ore 12 del 15 giugno 1999;

b) nella sede di cui al punto 1;

c) lingua italiana anche per la documentazione.

7.a) Operazioni di gara in seduta aperta al pubblico: ore 10,30 del 21 giugno 1999, c/o sede legale dell'ULSS n. 14, via Pegaso, 17, Sottomarina (VE).

8. Cauzione provvisoria da costituirsi nelle forme previste dal capitolato speciale:

lotto n. 2, L. 800.000, pari ad € 413,16;

lotto n. 4, L. 1.100.000, pari ad € 568,10;

lotto n. 5, L. 4.300.000, pari ad € 2.220,76;

lotto n. 7, L. 1.200.000, pari ad € 619,75;

lotto n. 8, L. 600.000, pari ad € 309,87;

lotto n. 10, L. 800.000, pari ad € 413,16;

lotto n. 12, L. 1.000.000, pari ad € 516,46;

lotto n. 13, L. 1.100.000, pari ad € 568,10;

lotto n. 16, L. 1.400.000, pari ad € 723,04.

9. Pagamento: vedi capitolato speciale.

12. Vincolo dell'offerta: centottanta giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta.

13. Aggiudicazione per lotto col criterio di cui all'art. 19, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni, da effettuare a favore dell'offerta risultata più vantaggiosa sulla base dei parametri stabiliti dal capitolato speciale.

17. Data di invio del bando alla CEE: 23 aprile 1999.

18. Data di ricevimento del bando alla CEE: 23 aprile 1999.

Il direttore generale: dott. Carlo Brusegan.

C-11869 (A pagamento).

COMUNE DI MONTELEONE DI PUGLIA
 (Provincia di Foggia)

Avviso di gara esperita mediante asta pubblica

Il responsabile dell'Ufficio tecnico comunale visto l'art. 20 della legge n. 55/1990, rende noto:

che in data 13 aprile 1999 è stata esperita, secondo il disposto di cui all'art. 21, primo comma, lett. b) della legge n. 109/1994 e s.m.i., pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di sistemazione tronchi di strade rurali, per l'importo a base d'asta di L. 1.363.290,293;

che a detta gara hanno partecipato le seguenti ditte:

geom. Ciro Frisoli - Foggia; Spezzati Aldo - Foggia; Ape Sud S.a.s. di Ingelido & C. - Lucera (FG); Pinto Antonio - Lucera (FG); Albanese Costruzioni S.r.l. - Matera; Sassi Strade S.r.l. - Matera; Nuzzaci Strade S.r.l. - Matera; Costrade S.r.l. - Andria (BA); Leon Vincenzo - Andria (BA); Scarabino Mario - Orta Nuova (FG); geom. Papadia Franco - Bovino (FG); Edil - Met S.n.c. - Accadia (FG); Fratelli Marmo S.a.s. - Andria (BA); DB S.r.l. - Foggia; I.S.E.F. S.a.s. - Foggia; geom. Perrone Nicola - Foggia; Guidi Costruzioni S.r.l. - Candela (FG); I.CO.GES. S.r.l. - Melfi (PZ); Roberto Ottone - Ariano Irpino (AV); Edilizia Raduazzo - Villanova del Battista (AV); Edilrinascita di Pavesi S. & C. - Vallata (AV); Nicim S.r.l. - Foggia; Zichella S.r.l. - Foggia; I.CO.BIT. S.r.l. - Foggia; geom. Fabiano Salvatore - Manfredonia (FG); Vitulano Pasquale & C. S.a.s. - Manfredonia (FG); La Castellese Costruzioni - Castellfranci (AV); Russo Enrico & C. S.a.s. - Avellino; ing.

Zelano Pio - Costruzioni Botticella S.r.l. - Accadia (FG); A.T.I. Scampitella - Avellino; geom. Ciuffreda Antonio G. - Foggia; geom. Ciuffreda Antonio - Foggia; Ciuffreda Giuseppe - Foggia; geom. Carella Pasquale - Foggia; geom. Ciuffreda Matteo - Foggia; Cuoco Vincenzo - Vallesaccarda (AV); Toto Michele - Treviso (AV); Di Domenico Leonardo - Rocchetta S. Antonio; Santovito geom. Michele - Andria (BA); ICOPI S.r.l. - Lucera (FG); F.lli Di Carlo S.r.l. - Lucera (FG); COGEPI S.r.l. - Lucera (FG); Pinto S.r.l. - Lucera (FG); Agecos S.r.l. - Paterno (PZ); MP Costruzioni S.r.l. - Foggia.

Che i lavori sono stati aggiudicati all'impresa Franco Papadia di Bovino (FG), che ha offerto il ribasso del 25,89% sul prezzo a base d'asta e conseguentemente per il prezzo di L. 1.010.334.461.

Il funzionario responsabile: geom. Michele Camanzo.

C-11872 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara n. DQ1ZA049 con procedura ristretta (ex decreto legislativo n. 158/1995)

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Direzione Distribuzione Calabria, via E. Buccarelli n. 53 - 88100 Catanzaro. Telefono 0961/832570, telefax 0961/832536.

Oggetto: opere civili e montaggi elettromeccanici relativi alla costruzione della cabina di trasformazione 150/20 kv «Girifalco» (CZ), (opere ricadenti nella categoria G10 (ex 16f) dell'A.N.C. come opere prevalenti e nella categoria G1 (ex 2) come opere scorparabili).

Importo dell'appalto: L. 1.200.000.000 circa (unmiliardoduecentomilioni).

Durata lavori: trecentosessantacinque giorni solari consecutivi dalla data d'inizio dei lavori prevista entro il mese di giugno 1999.

Pagamento a novanta giorni data emissione stati d'avanzamento lavori mensili con rata a saldo e comunque entro centoventi giorni dalla data d'ultimazione lavori cui i S.A.L. si riferiscono. Il pagamento delle fatture sarà effettuato, con valuta fissa per il beneficiario, al terzultimo giorno del mese in cui cade il termine dei novanta giorni dalla data di ricevimento fatture.

Non è prevista clausola di revisione prezzi.

Cauzione definitiva pari al 10% importo contrattuale.

Aggiudicazione al prezzo più basso.

Riunioni d'impresa (R.T.I.) secondo articolo 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro 20 (venti) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando, entro le ore 12. Qualora il giorno di scadenza risulti il sabato o giorno festivo è automaticamente spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, redatte su carta intestata, firmate e timbrate dai legali rappresentanti delle imprese, devono essere spedite o consegnate a mano all'ufficio protocollo dell'ENEL S.p.a. - Direzione distribuzione Calabria, via E. Buccarelli n. 53 - 88100 Catanzaro (in busta chiusa riportante esternamente l'indicazione dell'oggetto e il numero di gara); unitamente alla domanda di partecipazione alla gara il concorrente è tenuto a presentare dichiarazione autenticata, redatta su carta intestata dell'impresa, timbrata e firmata dal legale rappresentante, dal quale risulti:

1) che il concorrente è in possesso dei requisiti di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

2) iscrizione all'albo nazionale costruttori nella cat. G10 ex 16f (opere prevalenti) per importo non inferiore a milioni 1.500, nella categoria G1 ex 2 (opere scorparabili) per un importo non inferiore a milioni 750;

3) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara;

4) la disponibilità di idonee referenze bancarie;

5) il volume di affari dell'impresa, relativo agli ultimi tre esercizi annuali 1996, 1997 e 1998 rilevato dalle dichiarazioni I.V.A. non inferiore comunque a milioni 2.000;

6) l'importo complessivo relativo agli ultimi tre esercizi annuali 1996, 1997 e 1998 (I.V.A. esclusa) dei lavori di tipologia analoga a quello delle opere prevalenti, non inferiore comunque a milioni 1.000;

7) l'importo complessivo relativo agli ultimi tre esercizi annuali 1996, 1997 e 1998 (I.V.A. esclusa) dei lavori di tipologia analoga a quello delle opere scorparabili, non inferiore comunque a milioni 700;

8) che il concorrente, nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga a quello delle opere prevalenti di importo (I.V.A. esclusa) maggiore o uguale a milioni 400; oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo (I.V.A. esclusa) maggiore o uguale a milioni 600. Almeno un lavoro della tipologia analoga a quella delle opere scorparabili di importo (I.V.A. esclusa) maggiore o uguale a milioni 300; oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo (I.V.A. esclusa) maggiore o uguale a milioni 600.

Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere, altresì, indicato il committente, la località e le date inizio e ultimazione.

Il possesso dei singoli requisiti richiesti ai precedenti punti da 1) a 8) dovrà essere dimostrato dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunione di imprese, dalle imprese della costituenda riunione ed in particolare:

relativamente ai lavori di tipologia analoga a quelle delle opere prevalenti in misura minima del 60% dall'impresa capogruppo ed in misura minima del 20% dalle altre imprese del raggruppamento;

relativamente ai lavori di tipologia analoga a quelli delle opere scorparabili interamente dall'impresa capogruppo stessa od interamente da un'impresa mandante.

La mancata presentazione della documentazione e/o delle dichiarazioni di cui ai punti da 1) a 8), così come la mancanza di uno o più dei requisiti richiesti, costituisce causa di esclusione dalla gara. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di presentazione delle offerte mediante la produzione della documentazione che verrà indicata in quella sede. In particolare il concorrente è edotto fin d'ora che l'esecuzione dei lavori di tipologia analoga, di cui al precedente punto 8), dovrà essere comprovata di regola mediante la produzione della relativa dichiarazione del committente.

Subappalto: si applica l'articolo 18 della legge n. 55/1990 così come integrato e modificato da ultimo dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, per quanto concerne l'affidamento in subappalto o cottimo e le altre fattispecie ivi regolate. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie A.N.C.: categoria G10 ex 16f (categoria prevalente) per un importo pari a milioni 850; categoria G1 ex 2 (categoria scorparabile) ad un importo pari a milioni 350.

Prescrizioni inerenti la sicurezza: ai lavori in oggetto del presente appalto si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494.

Informativa ex articolo 10 della legge n. 675/1997: ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'articolo 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'istituto capo divisione distribuzione che ha designato quale responsabile il direttore della Direzione distribuzione Calabria, con domicilio per la carica presso l'ENEL S.p.a. - Direzione distribuzione Calabria, via E. Buccarelli n. 53 - Catanzaro.

Responsabile acquisti e appalti: Mario Porcaro.

C-11875 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
Ufficio Appalti

Contratto stipulato

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ripartizione, 6, amministrazione lavori pubblici e del patrimonio, via Crispi n. 3, I - 39100 Bolzano - Tel. (0417) 992282, fax 992391.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: 12 gennaio 1999.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lett. a) del D.L. n. 358/1992.

5. Offerte ricevute: lotto 1 n. 5, lotto 2 n. 2, lotto 3 n. 5, lotto 4 n. 12, lotto 5 n. 13.

6. Fornitore - Fornitori: lotto 1: UMDASCH Shop Concept - Bolzano, lotto 2: Trias - Merano (BZ), lotto 3: Tipo S.r.l. - Lodi, lotto 4: Arquati S.p.a. - Sala Baganza (PR), lotto 5: Leitner Hubert S.a.s. - Brunico (BZ).

7. Oggetto dell'appalto, numero CPA: - Arte 9 - Istituto d'arte d'Ortisei - 1° Stralcio - Arredamento - 5 lotti - 22.2.61.1/A.96 - 068/98;

lotto 1: mobili di serie - lotto 2: mobili uffici - lotto 3: computer - lotto 4: tende - lotto 5: illuminazione - Importo a base d'asta: lotto 1 L. 378.810.000, lotto 2 L. 201.140.000, lotto 3 L. 139.856.000, lotto 4 L. 68.230.000, lotto 5 L. 199.560.000;

8. Prezzo: lotto 1 L. 239.518.000, lotto 2 L. 193.296.000, lotto 3 L. 118.195.000, lotto 4 L. 39.551.000, lotto 5 L. 124.240.100.

9-10. —

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 1° dicembre 1998.

12. Data di invio del bando: 20 aprile 1999.

13. Data di ricevimento del bando: 20 aprile 1999.

L'assessore ai lavori pubblici e all'informatica:
dott. Alois Kofler

C-11878 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
(ex decreto legislativo n. 158/1995) - (Riferimento gara IAAZA201)*

Società appaltante: Enel S.p.a. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni - Viale Regina Margherita n. 137, 00198 Roma.

Luogo di esecuzione: Regione Liguria - Provincia di La Spezia.

Oggetto: Centrale termoelettrica di La Spezia Sezione 3, appalto relativo al montaggio di strutture metalliche e pannellature edificio osmosi inversa.

Importo: L. 650.000.000 (seicentocinquantamiloni) circa, di cui:
500.000.000 (cinquecentomiloni) per la categoria prevalente;
150.000.000 (centocinquantamiloni) per la categoria scorporabile.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 3 (tre) mesi a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi prevista entro il 3° trimestre del 1999.

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: *entro 20 (venti) giorni* a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni - Acquisti e Appalti - Via Cardano n. 10, 20124 Milano; tel. 02/72246495 - Telefax 02/72246433.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara IAAZA201 - Richiesta di partecipazione all'appalto relativo al montaggio strutture metalliche e pannellature edificio osmosi inversa per la centrale termoelettrica di La Spezia».

Cauzione e altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 13.000.000 (tredicimilioni) in una delle seguenti forme: fidejussione bancaria o polizza assicurativa, da costituire all'atto della presentazione dell'offerta. In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 10% (dieci per cento) dell'importo del contratto costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: la commessa sarà remunerata a forfait mediante stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Condizioni minime: iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria prevalente Cat. S18 per un importo non inferiore a 750 ML, categoria scorporabile, categoria scorporabile S7 per un importo minimo fino a 300 ML. Non è previsto il sistema di qualità.

Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:
via Telefax al seguente numero 02/72246433;

da un incaricato munito di delega al seguente indirizzo: Enel S.p.a. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni - Acquisti e appalti - via Cardano n. 10, 20124 Milano;

per posta, in busta chiusa all'indirizzo di cui sopra con la dizione «Informazioni sulla gara IAAZA201» ben evidenziata sulla busta.

La documentazione richiesta, corredata della modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o posta celere al recapito da essi dichiarato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 come modificato ed integrato dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Enel, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti ai/ai subappaltatore/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Legge n. 675/1996: ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel S.p.a. in persona dell'instiutore Direttore generale dell'Enel S.p.a., che ha designato quale responsabile il «Responsabile acquisti e appalti», domiciliato presso Enel SIN-AA viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Data di spedizione del bando: 23 aprile 1999.

Enel
Ingegneria e costruzioni: A. Costantino

C-11879 (A pagamento).

PROVINCIA DI GORIZIA

Avviso di gara esperita

Oggetto: esito della gara d'appalto per i lavori di sistemazione della strada intercomunale «Cormons - San Floriano». Importo complessivo dei lavori: L. 1.074.000.000 (€ 554.674,71).

Asta pubblica con aggiudicazione al prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari (art. 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/1994). Gara del 4 marzo 1999, ore 15.

Imprese che hanno presentato offerta: 1) I.C.I. S.c.r.l. - Ronchi dei Legionari (GO); 2) Campanotto Walter e C. S.a.s. - Rivignano (UD); 3) Edilfognature S.p.a. - Gradisca d'Isosno (GO); 4) Edilscavi S.r.l. - Gorizia; 5) Consorzio Ravennate Coop. Produzione e Lavoro - Ravenna; 6) Mario de Candido S.p.a. - Preconico (UD).

Impresa aggiudicataria: Mario de Candido S.p.a. con sede in Preconico (UD), via dello Stella n. 14/b; per un importo di L. 932.304.563 (€ 481.495,12).

Il dirigente del I Servizio: dott. Renato Armaroli.

C-11880 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIERI (Provincia di Torino)

Estreato esito di asta pubblica

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si comunica l'esito dell'asta pubblica dell'11 e 30 marzo 1999, inerente i lavori di costruzione del 3° lotto della fognatura comunale - Il stralco - intubazione Rio Pasano in zona Porta Garibaldi e sistemazione strada Valle Pasano.

Importo a base d'asta: L. 3.215.371.842 (€ 1.660.600,97).

Criterio di aggiudicazione: art. 21, legge n. 109/1994 e succ. modifiche.

Ditte partecipanti: 54, ammesse: 42; 10% + 10% escluse ex art. 21, comma 1-bis: 10; escluse per superamento soglia (24,6167): 10.

L'appalto è stato aggiudicato all'impresa Antoniazzi S.p.a. di San Vito al Tagliamento per un importo netto contrattuale di L. 2.523.106.256, pari al ribasso del 21,5299%.

L'esito integrale è pubblicato all'albo pretorio del comune di Chieri.

Chieri, 22 aprile 1999

Il dirigente rip.ne affari generali: dott. Giovanni Belfiore.

C-11881 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE A.S.L. 19 - Asti

Bando di gara - Rif. 800

L'Azienda Sanitaria Regionale A.S.L. n. 19 - via Orfanotrofo n. 15/17 - 14100 Asti - tel. 0141/392111 - telefax: ufficio protocollo 0141/392751 - U.O.A. acquisti beni mobili patrimoniali 0141/392655 indice per l'anno 1999 con il criterio d'urgenza n. 11 distinte gare d'appalto, con il metodo dell'appalto concorso (gare da n. 1 a n. 9) e con il metodo della licitazione privata (gare 10 e 11) ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 i cui importi stimati annui, I.V.A. esclusa, sono di seguito rispettivamente indicati:

- 1) sistema diagnostico per biologia molecolare L. 120.000.000;
- 2) sistema diagnostico per identificazione batteriologica antibiogramma L. 114.000.000;
- 3) sistema diagnostico per ormoni e farmaci L. 900.000.000;
- 4) sistema diagnostico per chimica clinica L. 650.000.000;
- 5) sistema diagnostico per nefelometria L. 150.000.000;
- 6) sistema diagnostico per allergia L. 137.000.000;
- 7) sistema diagnostico per markers tumorali L. 200.000.000;
- 8) sistema diagnostico per ematologia L. 300.000.000;
- 9) sistema diagnostico per marcatori virali L. 200.000.000;
- 10) fornitura arredi per ufficio per nuova sede aziendale L. 500.000.000;
- 11) noleggio fotocopiatori L. 600.000.000.

Per ciascuna gara cui intende concorrere ogni ditta dovrà presentare distinte domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta libera, contenenti una dichiarazione sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante e successivamente verificabile, attestante:

- 1) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) l'iscrizione della ditta nei registri professionali dello Stato di residenza nel campo delle forniture di beni o servizi oggetto della gara (art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992);

3) l'importo globale delle forniture analoghe a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992);

4) l'elenco delle principali forniture di beni o servizi analoghi a quella oggetto di gara effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992);

5) l'indirizzo completo al quale dovrà essere spedito l'invito alla gara compreso il numero di telefono e di telefax.

Detta dichiarazione non necessita di autenticazione a condizione che sia unita a fotocopia, ancorché non autentica, del documento di identità del sottoscrittore.

Le distinte domande di partecipazione dovranno essere inserite in un'unica busta chiusa con, sul retro, la dicitura «rif. 800 - domanda di partecipazione alla/e gara/e n. (indicare il/i numero/i dell'appalto/i e il/i relativo/i oggetto/i)» e dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'A.S.L. 19 - via Orfanotrofo n. 15/17 a pena di esclusione entro e non oltre le ore 15 del 24 maggio 1999 a mezzo posta o consegnate «in corso particolare».

È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, con indicazione della forma giuridica che sarà assunta dal raggruppamento in caso di aggiudicazione.

Nel caso di raggruppamenti o consorzi i requisiti di cui agli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/1992 debbono essere posseduti da ciascuna impresa; quelli di cui agli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992 da almeno una impresa del raggruppamento.

I criteri di aggiudicazione sono quelli previsti dal decreto legislativo n. 358/1992 e verranno stabiliti, per ciascuna gara, nella lettera d'invito e relativo capitolato di appalto, unitamente alla durata della fornitura.

Ai sensi della legge n. 241/1990 responsabile del procedimento: dott. M. Raiteri - Tel. 0141/392644/6/7/8/9 - 392652/4/9.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'A.S.L. che potrà, per giustificati motivi non procedere all'espletamento di una o più gare in elenco.

Invio bando integrale a GUCE il 27 aprile 1999.

Il direttore generale: dott. A. Di Santo.

C-11882 (A pagamento).

ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE Compartimento della Viabilità per il Veneto - Venezia

Esito di gara - (Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55) - *Licitazione privata n. 4/98*

Questo compartimento ha aggiudicato ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posti a base di gara, con esclusione delle offerte considerate anomale, così come previsto dal D.M. 28 aprile 1994 n. 1355/UL, la licitazione privata n. 4/98 esperita in data 13 gennaio 1999 per i lavori di ricostruzione del ponte sul canale Gorzone in località Cavazzere e lavori di ammodernamento della sede stradale dal km 36+080 al km 36+720 lungo la s.s. n. 516 «Piovese», prov. di Venezia.

Importo b.a. L. 7.935.000.000.

Imprese invitate n. 113.

Imprese partecipanti n. 39.

Aggiud.: Collini Impresa Costruzioni S.p.a. con sede in Milano, con il ribasso del 19,330%.

L'elenco delle imprese che hanno presentato offerta per il suddetto lavoro è visibile presso l'Albo del compartimento.

Il capo compartimento: dott. ing. S. Oliveri.

C-11883 (A pagamento).

CITTÀ DI GRUGLIASCO**(Provincia di Torino)**

Piazza Matteotti, 50

Tel. 011 - 4013.1, fax 011-780.50.27

Avviso di asta pubblica

Si rende noto che in data odierna è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune avviso di gara per l'appalto dei lavori di «Rimozione intonaci, contenenti fibre asbestiche, dai soffitti dei locali palestra e atrio scuola media A. Gramsci».

Importo complessivo a base d'asta: L. 215.735.000 (pari a € 111.417,83) oltre IVA.

Metodo gara: art. 21, comma 1, lett. b), legge n. 109/94 e s.m.i. (prezzo più basso, con valutazione anomalia).

È richiesta iscrizione A.N.C. - Cat. S22, classifica 5 - oppure: possesso requisiti di cui al punto 2) VII-bis) del bando di gara.

Non sono previste opere scorparabili.

Scadenza offerte: 24 maggio 1999 ore 12.

Gara: 25 maggio 1999 ore 9,30.

Bando, inviato al B.U.R. e al F.A.L., e capitolato disponibili presso dott.ssa La Torre, Responsabile del procedimento (tel. n. 011/4013.280 - fax n. 011/4013.715).

Grugliasco, 23 aprile 1999

Il dirigente settore LL.PP.: ing. Massimo Porchietti.

C-11884 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI***Avviso di gara per fornitura*

L'Istituto Autonomo per le case popolari della Provincia di Napoli deve provvedere all'acquisto di attrezzature informatiche per uffici vari ed in particolare di server windows NT, personal computer, stampanti, scanner, apparecchiature multifunzione, e tavoletta grafica.

A tal fine indice licitazione privata.

La fornitura sarà divisa in lotti e ciascun lotto sarà aggiudicato separatamente con riguardo al decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Le ditte interessate potranno chiedere di essere invitate a presentare offerta, inoltrando all'Istituto Autonomo per le case popolari della provincia di Napoli, Economato, in Napoli alla via Domenico Morelli, 75, istanza in bollo che dovrà pervenire entro le ore quattordici del giorno 15 giugno 1999 (fa fede il timbro di ricezione).

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti atti e dichiarazioni:

certificato della C.C.I.A.A. comprovante l'iscrizione decorrente da almeno tre anni antecedenti il presente avviso;

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante che a carico della ditta non esistono le condizioni di esclusione indicate all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il tipo e la presenza di forniture, con analogo contenuto tecnologico, eseguite a favore di altri Enti e/o aziende di primaria importanza nell'ultimo triennio.

Le richieste di presentazione dell'offerta saranno inoltrate con riferimento ai termini abbreviati stabiliti dal decreto legislativo n. 358/1992.

Le istanze non vincolano l'Amministrazione.

Il coordinatore generale: dott. Luigi Ursumanno.

C-11895 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

Taranto

Pubblicazione esito di gara
(art. 8 decreto legislativo n. 157/1995)

Pubblico incanto, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 89, lett. b) R.D. n. 827/24 e dell'art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, con aggiudicazione al maggior ribasso rispetto al corrispettivo posto a base d'asta pari all'11% del recuperato, per l'affidamento del servizio di recupero della morosità degli assegnatari di alloggi IACP di Taranto e Provincia.

Imprese partecipanti: 1) E.R. S.p.a.; 2) So.Ge.T. S.p.a.

Impresa aggiudicataria: So.Ge.T. S.p.a., Taranto, che ha offerto il ribasso del 27,636% sulla base d'asta.

Il presente avviso è stato spedito per la pubblicazione sulla G.U.C.E. in data 3 marzo 1999.

Il responsabile del procedimento:
arch. Angelo Marturano

Il presidente:
dott.ssa Liliانا Gambardella

C-11900 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DI CAULONIA*Pubblicazione esito di gara*

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge si rendono note le notizie relative all'esito della gara per l'appalto dei lavori di irrigazione della vallata torrente Stilaro Lotto (23/868).

a) Elenco delle imprese invitate: 1) Archinà Rocco Carlo C.da S. Marini, Siderno Marina; 2) Canale Giuseppe via Treviso Bassa 10, Reggio Calabria; 3) C.E.R. via Calzoni 1/3, Bologna; 4) Chiodi Piero via Antica Cattedrale 26, Teramo; 5) C.I.S.A.F. S.p.a. via Nazionale n. 1/E, Reggio Calabria; 6) Co.De.Lo. S.r.l. via Firenze 9, S. Cristina d'Aspromonte; 7) CO.E.N. via Timavo 49, Napoli; 8) A.T.I. Cogeve - Iaquinta via R. Condò 2, Castrolibero; 9) Damiano Costr. S.r.l. via Panoramica della Stretto 31, Messina; 10) Edil Galven via Tintoretto 10, Rende; 11) Franco Giuseppe S.r.l. via Sonnino 13, Roccella Ionica; 12) A.T.I. Cos-Casciano via Argine destro Annunziata 29, Reggio Calabria; 13) Gionfrè Domenico via Vescovado 79, Seminara; 14) A.T.I. Grazioso- De.Co.Gen. via XXIV Maggio 71, Bivongi; 15) I.CO.GL. S.p.a. piazza Annibaliano 23, Roma; 16) I.R.I.T. Contrada Spanò, Lamezia Terme; 17) Lista Appalti S.r.l. s.s. 104 km 143+200, Val-sinni; 18) Lista S.r.l. via San Gottardo 6, Policoro; 19) L. S. Costruzioni S.a.s. via Provinciale 16, Scillichenti; 20) A.T.I. Paraspro-Fmc Contrada Riposo, Locri; 21) Restuccia & C. S.a.s. via IV Novembre 27, Rombiolo; 22) A.T.I. Siciliano-Gargiulo Contrada Vigne 8, Antonimina; 23) Socoma via Condò 2, Castrolibero; 24) ing. Strigari Vincenzo S.r.l. via Petrarca 66, Napoli; 25) Vazza Antonio via San Vito 319, Tito; 26) Vella Salvatore via Condò 2, Andretta.

b) Elenco delle imprese partecipanti: 1) Archinà Rocco Carlo C.da S. Marini, Siderno Marina; 2) Damiano Costr. S.r.l. via Panoramica della Stretto 31, Messina; 3) Franco Giuseppe S.r.l. via Sonnino 13, Roccella Ionica; 4) Gionfrè Domenico via Vescovado 79, Seminara; 5) I.CO.GL. S.p.a. piazza Annibaliano 23, Roma; 6) L. S. Costruzioni S.a.s. via Provinciale 16, Scillichenti; 7) A.T.I. Siciliano-Gargiulo Contrada Vigne 8, Antonimina; 8) Vazza Antonio via San Vito 319, Tito.

c) Data della gara 25 marzo 1999;

d) Sistema di aggiudicazione: licitazione privata mediante offerta di prezzi unitari ai sensi art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/94;

e) Importo dei lavori a base d'asta: L. 2.526.285.649;

f) Impresa aggiudicataria: ATI Siciliano-Gargiulo contrada Vigne 8, Antonimina;

g) Importo di aggiudicazione L. 2.083.335.400.

h) Tempo di esecuzione: mesi diciotto;

i) Progettista e direttore dei lavori: ing. Letterio Scandurra.

Il direttore generale: ing. Giuseppe Bugge.

C-11901 (A pagamento).

ACQUA ELETTRICITÀ GAS E SERVIZI Società per azioni

Avviso di gara esposita n. 31/98 (pubblicazione ai sensi art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55) Lavori di scavo e riinterro, edili ed accessori connessi con le opere di allacciamento delle utenze alle reti E.G.A. in città, Suburbio ed Altipiano (lotto 61).

Imprese partecipanti:

1) A.T.I. Rete Gamma S.p.a. - Bergamo I.T.E. Soc. coop. Gorizia; 2) Deon S.r.l. - Belluno; 3) A.T.I. Cantieridaoista S.r.l. Saint Vincent (AO) Bianchi Paolo Ballappio (LC); 4) A.T.I. SO.C.R.EDIL S.r.l. Trieste; Adriastrade S.r.l. Monfalcone; 5) Co. Ve.Co. Marghera (VE); 6) Cons. Cooperative Costruzioni, Bologna; 7) Mari & Mazaroli S.p.a., Trieste.

Impresa aggiudicataria: Consorzio Coop. Costruzioni, Bologna per un importo di L. 1.695.564.201.

Modalità di aggiudicazione: Asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76, del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e dell'art. 21 comma 1 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Trieste, 25 marzo 1999

Il direttore generale: dott. ing. Mario Iviani.

C-11894 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ASCOLI PICENO

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 20
della legge 19 marzo 1990, n. 55

Si rende noto che in data 28 gennaio 1999 è stata esposita la licitazione privata per l'appalto dei lavori di completamento del collegamento della strada provinciale Valtlesino con la strada provinciale Castignanesa in località Croce Rossa.

Importo a base d'asta: L. 2.110.027.108.

Systema di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'articolo 21, commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e della legge reg. n. 49/1992 con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta.

Elenco delle imprese invitate:

1) Adriatica Bitumi S.p.a. A.T.I., Ascoli Piceno; 2) Adriatica Edilizia S.r.l. A.T.I., Mozzagrogna (CH); 3) Angelo De Cesaris S.r.l., Francavilla a Mare (CH); 4) Armando Sposato e C. S.a.s., Aciri (CS); 5) Arnau Costruzioni S.r.l., Savignone (GE); 6) Asfaltrotono S.r.l. di Pagliare del Tronto, Spineto; 7) Aveni S.a.s. di Aveni Giovanni e C., Barcellona (ME) 8) Bassino S.r.l., Montorio al Vomano (TE); 9) Beani Annibale Comunanza; 10) Berlenco Antonio A.T.I., Altamura (BA); 11) Bucciantone Costruzioni S.r.l., Fossacesia (CH); 12) Bulfaro Costruzioni S.r.l., Castromuovo di S. Andrea (PZ); 13) C.B.V. Solex Centro Bitumi Valtlesina S.p.a., Serra S. Quirico (AN); 14) Calzoni Lamberto S.a.s. di M. Calzoni, Fontignano (PG); 15) Cappelli S.r.l., Follignano; 16) Casenove Costruzioni S.r.l. A.T.I., Monte San Pietrangeli; 17) Celani Giuseppe e C. S.a.s., Ascoli Piceno; 18) Chiefa Giuseppe, Gravina in Puglia (BA); 19) Ciabocco S.r.l., San Ginesio (MC); 20) Cimorelli Cosmo e C. S.n.c., Roccaravindola (IS); 21) CIS S.a.s. dell'ing. Antonio Miele e C., Portici (NA); 22) Co.Bit di Diodoro Umberto S.a.s., Teramo; 23) Co.Di.Mar di Marco Aldo e F. S.n.c., Capistrello (AQ); 24) Co.E.St Costruz. e Strade S.r.l., Moliterno (PZ); 25) Cogena S.r.l. Costr. Generali Napoli, Portici (NA); 26) Co.Ge.Nu.Ro. S.r.l., Salerno; 27) Co.Ge.Pi. S.r.l., Lucera (FG); 28) Co.Gen Costruzioni Generali S.r.l., Lecce; 29) Co.Par.Fin S.r.l., Chieti; 30) Co.Str.M S.r.l., Tortoreto (TE); 31) Cobit S.r.l. A.T.I., Grottazzolina; 32) Coesif S.r.l., Teramo; 33) Consorzio Ravennate delle Coop. di

Prod. e Lav., Ravenna; 34) Cosma S.r.l., Vicenza; 35) Costruzioni Camardo, Baranello (CB); 36) Costruzioni Ferretti A.T.I.; 37) Costruzioni Generali Ursini Oliviero e C. S.n.c., L'aquila; 38) Crescimbeni Carlo S.n.c., Grottaccia Cingoli (MC); 39) Crudeli Americo S.r.l., Città S. Angelo (PE); 40) Da.Mo. S.r.l., Roma; 41) Di Bernardo Giuseppe e C. S.a.s., Basciano (TE); 42) Di Eleuterio Giuseppe, Teramo; 43) Di Lorenzo Giuseppe S.a.s., Città Sant'angelo (PE); 44) Ecomoviter S.r.l., Bagnatica (BG); 45) Ederli e Marconi S.p.a., Borgo Sforzacosta, Macerata; 46) Edil Strade S.n.c. dei F.lli Beccaceci, Mocciano S. Angelo (TE); 47) Edil Vomano S.a.s. di De Julius Del Nibletto & C. A.T.I., Castelnuovo Vomano (TE); 48) Edilcostruzioni di Lancione di Giandomenico e Pollisini S.n.c., Tossicia (TE); 49) Edile S.B. Cost. S.r.l., Ripe (AN); 50) Edilifingente S.r.l., Pistoia; 51) Edilitever S.p.a., Todi (PG); 52) Eliseo ing. Renato S.r.l., Campobasso; 53) Eredi Nucci Marziano S.a.s., Agrigento; 54) Europa Strade S.r.l., Potenza; 55) F.E.S.I. S.r.l., Roma; 56) F.lli Quaresima C. S.r.l., Ascoli Piceno; 57) Fiorano S.r.l., Frattocchie Marino (RM); 58) Franchella Angelo, Francavilla al Mare (CH); 59) geom. Catania Roberto, Messina; 60) Germano Belli S.r.l., Chieti; 61) Giovanni Bertini, Treia (MC); 62) GPL Costr. Generali S.r.l., Ancona; 63) Graziano Belogi S.r.l., Ripe (AN); 64) I.C.S. di Stanchieri Q. S.r.l., Teramo; 65) I.Copi S.r.l., Lucera (FG); 66) Igeco Impr. Generali Costruzioni S.r.l., Latina; 67) Ilcesi S.r.l., Vasto (CH); 68) ITC S.r.l. A.T.I., Ascoli Piceno; 69) Iceis S.a.s. ingg. Ascoli e Rossini, Ancona; 70) Impresa Latino S.r.l., Lecce; 71) Impresa Costruzioni Poeta di Brandi G. e C. S.n.c., Ancona; 72) Impresa Edile Stradale Apicella Pasquale, Villa di Briano (CE); 73) Impresa Edile Stradale Mancini Ruggero, Civita Castellana (VT); 74) Impresa Geo-Invest, Foggia; 75) Invest S.r.l., Latina; 76) Italcostruzioni Soc. Coop. a r.l., Boscoreale (NA); 77) Lattanzi Vincenzo e C. S.a.s., Ascoli Piceno; 78) Li.Ta. Costruzioni S.r.l., Fano (PS); 79) Lino Mascitti & Figli S.a.s., Celano (AQ); 80) Locatelli geom. Gabriele S.p.a., Grumello del Monte (BG); 81) Maceratesi S.r.l., Castelfidardo (AN); 82) Mancini Cost. Gen. S.a.s. di Mancini F. e C., Civita Castellana (VT); 83) Manfredi Giuseppe, Tortora Marina (CS); 84) Marano Pietro, Montorio al Vomano (TE); 85) Marchica geom. Alfonso, Agrigento; 86) Mediterranea 71 S.c.r.l., Scisciano (NA); 87) Moviter di Bucciantone Nicola, Fossacesia (CH); 88) N.E.R. S.r.l., Sanguinetto Lido (CS); 89) Olivieri Costruttori S.r.l., Valsinni (MT); 90) Orsini S.r.l., Ascoli Piceno; 91) Panichi e Sabatini S.r.l., Ascoli Piceno; 92) Pasquale Calabria Imp. Costruzioni, Moliterno (PZ); 93) Pasquarelli Carlo Luigi, Petacciato (CB); 94) Penserini Costruzioni S.r.l., Pesaro; 95) Piargallini Valentino, Martinsicuro (TE); 96) Pinto S.r.l., Lucera (FG); 97) Primavera Florideo e F. S.n.c., zona San Martino sulla Marucina (CH); 98) Quarta Pantaleo Luigi A.T.I., Lecce; 99) Ruscitto geom. Giuseppe S.r.l., Campobasso; 100) S.C.P. (Soc. Costruzioni e Progettazioni) S.r.l., Latina; 101) S.E.A. Soc. Edile Ascolana A.T.I., Ascoli Piceno; 102) Sabatini Andrea di Ascoli Piceno; 103) SAP S.r.l., Perugia; 104) Sardellini Costruzioni S.r.l. A.T.I., Macerata; 105) SEAS S.p.a., Umbertide (PG); 106) Sigmatau S.r.l., Latina; 107) Sinisgalli geom. Antonio, Potenza; 108) Sitef S.r.l., Lecce; 109) Siles S.r.l., Policoro (MT); 110) So.Ca.Bi. S.r.l., Martinsicuro (TE); 111) Sobac S.r.l., Porto San Giorgio; 112) Sofi ing. Santi, Messina; 113) Spinosa Costruzioni Generali S.r.l., Isernia; 114) Tagliente Vincenzo, Scanzano Ionico (MT); 115) Tecnocostruzioni S.r.l., Galatina (LE); 116) Terrame Bosco San Benedetto S.r.l., Montecorvino P.no (SA); 117) Terramare S.r.l., Latina; 118) Tra.Mo.Ter. Appalti S.r.l., Montaquila (IS); 119) Ubaldi Costruzioni S.r.l., Ascoli Piceno; 120) Zaffiro Costruzioni S.r.l., Flumeri (AV).

Hanno presentato offerta le ditte di cui ai numeri: 1, 7, 9, 11, 26, 27, 28, 29, 30, 38, 40, 41, 46, 49, 54, 56, 59, 61, 63, 64, 67, 69, 70, 74, 78, 79, 84, 85, 88, 93, 95, 96, 97, 105, 108, 110, 116, 118, 119, 120.

Impresa aggiudicataria: Edil Strade S.n.c. dei F.lli Beccaceci, Mocciano S. Angelo (TE), col ribasso del 17,80%.

Ascoli Piceno, 13 aprile 1999

Il dirigente del settore LL.PP.: ing. Giuseppe Rossi.

C-11915 (A pagamento).

I.R.E.**Istituzioni di Ricovero e di Educazione**

Esito di gara (art. 20 legge n. 55/90) Licitazione privata dei lavori «Ricerche e servizi per soggetti non autosufficienti nell'ambito della struttura per anziani Casa di Riposo SS. Giovanni e Paolo a Venezia».

Si rende noto che la licitazione suddetta è stata esperita il 29 dicembre 1998.

Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Ditte invitate: Restaredil S.r.l. - Pavan Costruzioni S.p.a. - C.M.R. Coop. Muratori Riuniti S.c. a r.l. - C.I.P.E.A. Cons. Imprese Produzione Edilizia Affini - S.A.C.A.I.M. S.p.a. Cementi Armati Ing. Martelli - Boato Costruzioni S.r.l. - C.E.V. Soc. Coop. a r.l. - SO.CO.L.P. S.r.l. - CO.ED.AR. S.c.r.l. Consorzio Edile Artigiano - Gherardi Ing. Giancarlo S.r.l. - CEA. S.p.a. Compagnia Europea Appalti - Tiemme Costruz. Edili S.r.l. - Luci Costruzioni S.r.l. - C.P.M. S.c.r.l. Coop. Padovana Muratori - Setten Genesio S.r.l. - G. Salmistrari S.r.l. - L'Edile Costruzioni S.r.l. - Costruzioni Rampazzo S.n.c. - Cattelan Costruzioni S.r.l. - Dani Costruzioni S.r.l. - Pessina Costruzioni S.p.a. - Vettore Costruzioni S.r.l. - Gadola S.p.a. - Cooperativa C.f.C. S.c.r.l.

Ditte partecipanti: Pavan Costruzioni S.p.a. ribasso 9.17%; Restaredil S.r.l. ribasso 6.42%; C.E.V. Soc. Coop. a r.l. ribasso 8.75%; Pessina Costruzioni S.p.a. ribasso 14.77%.

Poiché il numero delle offerte è risultato inferiore a cinque non è stata applicata la procedura di esclusione automatica.

Aggiudicataria: Pessina Costruzioni S.p.a. per l'importo di L. 2.071.089.000 corrispondente al ribasso del 14.77%.

Il dirigente area patrimoniale:
f.to ing. Giovanni Stigher

C-11914 (A pagamento).

COMUNE DI PIACENZA**Ambito di supporto affari istituzionali - II Settore**

Piazza Cavalli n. 2

Telef. 0523/492030 - Fax 492315

Bando di gara indicativo per pubblici servizi da aggiudicare nel 1999

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 8, primo comma del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, si rende noto che il comune di Piacenza, nell'anno 1999, provvederà ad appaltare i seguenti pubblici servizi:

Natura	Importo lire	Data presunta avvio proced. appalto
Servizio di trasporto e facchinaggio	45.000.000	maggio/giugno 1999
Servizi informatici ed affini	20.000.000	ottobre 1999
Servizi di editoria e stampa	35.000.000	maggio/giugno 1999
Gestione a terzi, di durata triennale, del Centro polisportivo «Franzanti»	675.000.000	maggio/giugno 1999
Gestione, a durata decennale, Piscina Raffalda, via Casella	2.333.333.334	maggio/giugno 1999
Fornitura calore, gestione e conduzione di centrali termiche di proprietà od in uso al comune	27.000.000.000	maggio 1999
Servizio noleggio impianto illuminazione Fiera di S. Antonino	80.000.000	maggio 1999

Le relative gare d'appalto verranno espletate in base alle vigenti disposizioni.

Il responsabile del procedimento: Vincenzo Losi.

C-11933 (A pagamento).

COMUNE DI PIACENZA**Ambito di supporto affari istituzionali - II Settore**

Piazza Cavalli n. 2

Telef. 0523/492030 - Fax 492315

Bando di gara indicativo per forniture pubbliche da aggiudicare nel 1999

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 e dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573, si rende noto che il comune di Piacenza, nell'anno 1999, provvederà ad appaltare le seguenti pubbliche forniture:

Natura	Importo lire	Data presunta avvio proced. appalto
Fornitura materiale cancelleria per uffici e servizi comunali anni 2000/2001	120.000.000	ottobre 1999
Fornitura carta Offset per uffici e servizi comunali anni 2000/2001	92.000.000	ottobre 1999
Fornitura moduliistica computers per uffici e servizi comunali anni 2000/2001	25.000.000	ottobre 1999
Fornitura stampati per uffici e servizi comunali anni 2000/2001	76.000.000	ottobre 1999
Fornitura ferramenta per uffici e servizi comunali anni 2000/2001	9.000.000	ottobre 1999
Fornitura materiale di pulizia e di igiene per ambienti di uffici e servizi comunali anni 2000/2001	16.200.000	ottobre 1999
Fornitura materiale fotografico per uffici e servizi comunali anni 2000/2001	8.000.000	ottobre 1999
Fornitura vestiario per il Corpo di Polizia Municipale anno 1999	50.000.000	maggio/giugno 1999
Fornitura di prodotti petroliferi per autotrazione anni 2000/2001	140.000.000	ottobre 1999
Fornitura di scaffalature per il fondo librario antico biblioteca comunale	170.000.000	maggio 1999
Fornitura di banchi e sedie per le scuole dell'obbligo	80.000.000	giugno 1999
Fornitura di attrezzature da cucina	10.000.000	maggio/giugno 1999
Fornitura arredi per asili nido	20.000.000	maggio/giugno 1999
Fornitura e posa in opera di New Jersey in cemento	25.000.000	maggio/giugno 1999
Fornitura vernice spartitraffico	25.000.000	2° semestre 1999
Fornitura transenne parapetonali	80.000.000	2° semestre 1999
Fornitura segnaletica stradale verticale	150.000.000	2° semestre 1999
Fornitura ossigeno terapeutico e ossigeno terapia domiciliare	60.000.000	2° semestre 1999
Fornitura di farmaci, parafarmaci e altri generi vendibili nelle farmacie	8.000.000.000	2° semestre 1999

Le relative gare d'appalto verranno espletate in base alle vigenti disposizioni.

Il responsabile del procedimento: Vincenzo Losi.

C-11934 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Azienda Sanitaria Locale
 Vibo Valentia

Avviso di gara esperita
 (ai sensi dell'articolo 20 della legge n. 55/1990)

Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale, via Dante Alighieri n. 5 - 89900 Vibo Valentia.

Oggetto: fornitura gasolio per riscaldamento e olio combustibile «3,5E2» per PP.OO. dell'A.S.L. e per i poliambulatori dislocati sul territorio.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Criteri di aggiudicazione: articolo 16, lett. a) del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

Ditte invitate:

1) F.lli Circosta; 2) Albergo Petrolis; 3) Ecolalor; 4) Euro Petroli; 5) Calor Sider; 6) Atriplex; 7) D.M.T. Petrolis.

Ditte concorrenti: quelle di cui ai numeri: 1 e 7.

Ditta aggiudicataria: F.lli Circosta, per l'importo di L. 1.302.142.817, I.V.A. compresa.

Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 25 febbraio 1999.

Il direttore generale: Lupoi.

C-11916 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3
 Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
 (ex decreto legislativo n. 158/1995) - (Riferimento gara IAAZA202)

Società appaltante: ENEL S.p.a. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni, viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Luogo di esecuzione: Regione Liguria - Provincia di La Spezia.

Oggetto: centrale termoelettrica di La Spezia - Sezione 3. Appalto relativo alle sistemazioni di marciapiedi ed asfaltature di strade e piazzali.

Importo: L. 450.000.000 (quattrocentocinquantamiliardi) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 4 (quattro) mesi a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi prevista entro il 1° trimestre del 2000.

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro 30 (trenta) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni - Acquisti e Appalti, via Cardano n. 10 - 20124 Milano - Tel. 02/72246495 - Telefax 02/72246433.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara IAAZA202 - Richiesta di partecipazione all'appalto relativo alle sistemazioni di marciapiedi ed asfaltature di strade e piazzali per la centrale termoelettrica di La Spezia».

Cauzione e altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 9.000.000 (nove milioni) in una delle seguenti forme: fidejussione bancaria o polizza assicurativa, da costituire all'atto

della presentazione dell'offerta. In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 10% (dieci per cento) dell'importo del contratto costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: la commessa sarà remunerata a misura mediante stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Condizioni minime: iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria prevalente cat. G3 per un importo non inferiore a 750 milioni. Non è previsto il sistema di qualità.

Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

via Telefax al seguente numero: 02/72246433;

da un incaricato munito di delega al seguente indirizzo: ENEL S.p.a. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni - Acquisti e Appalti, via Cardano n. 10 - 20124 Milano;

per posta, in busta chiusa all'indirizzo di cui sopra con la dizione «Informazioni sulla gara IAAZA202» ben evidenziata sulla busta.

La documentazione richiesta, corredata della modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o posta celere al recapito da essi dichiarato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'articolo 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Subappalto: si applica l'articolo 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'articolo 21 del decreto legislativo n. 158/1995 come modificato ed integrato dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni. L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Legge n. 675/1996: ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'articolo 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'instatore direttore generale dell'ENEL S.p.a., che ha designato quale responsabile il «Responsabile acquisti e appalti», domiciliato presso ENEL SIN-AA, viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Data di spedizione del bando: 23 aprile 1999.

ENEL

Ingegneria e Costruzioni: A. Costantino

C-11877 (A pagamento).

SCUOLA NORMALE SUPERIORE

Avviso di gara

Il giorno 10 giugno 1999, alle ore 10 presso la sede della Scuola Normale Superiore, piazza dei Cavalieri n. 7 - Pisa, si terrà una gara, con il metodo del pubblico incanto per affidamento lavori di restauro del Collegio Puteano.

1) Modalità di aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari con l'applicazione della disciplina dell'offerta anomala.

2) Importo netto a base d'asta: L. 1.999.998.300 (€ 1.032.912,92).

3) Requisiti tecnici: A.N.C. categoria G2 classe 6, categoria G11 classe 4, categoria S3 classe 2, categoria S4 classe 2.

4) Accesso alle informazioni: copia integrale del bando è affissa all'albo pretorio del comune di Pisa e all'albo ufficiale della Scuola Normale Superiore, può essere richiesta alla scuola stessa che la trasmetterà anche via fax, può essere richiesta mediante E-mail al seguente indirizzo: Tinucci@sns.it, oppure direttamente dalla Home Page della Scuola Normale Superiore al seguente indirizzo: <http://www.sns.it>.

5) Responsabile procedimento ai sensi dell'articolo 7 della legge n. 109/1994 è il dott. ing. Massimo Salvetti (tel. 050/509650 o 050/509661); il responsabile del sub-procedimento amministrativo è Luca Tinucci (tel. 050/509242 o 050/509041).

Area amministrativa attività istituzionali
Il dirigente: dott. Claudio Capecci

C-11876 (A pagamento).

CITTÀ DI MAGLIE (Provincia di Lecce)

Tel. 0836/428300 - Fax 0836/484256

*Lavori di sistemazione strade interne e marciapiedi
(articolo 66, regio decreto n. 827/1924).*

È in pubblicazione all'albo pretorio del comune bando di asta pubblica, che può essere richiesto a mezzo fax, per l'appalto dei lavori di sistemazione strade interne e marciapiedi. Iscrizione A.N.C. Cat. G3 o Albo Artigiani attività «lavori stradali» o equivalente.

Importo a base d'asta L. 310.898.834 (€ 160.566) oltre L. 7.500.000 (€ 3.873) per piano sicurezza.

Scadenza presentazione offerte: ore 12 del 31 maggio 1999.

Il responsabile del procedimento: ing. Giovanni Puce.

C-11873 (A pagamento).

A.G.A.M. Acqua Gas Azienda Municipale

Monza, via Canova n. 3

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 si informa che alla gara di appalto a licitazione privata per lavori di pronto intervento per fughe gas e perdite acqua e di quanto occorrente per la manutenzione ordinaria delle reti di distribuzione, nonché ad acciamenti di utenza e piccoli estendimenti. Importo appalto L. 1.900.000.000. Esperita con il metodo del massimo ribasso sull'importo dell'elenco prezzi proposto dalla committente, con l'esclusione delle offerte anomale individuate ai sensi della legge n. 415/1998, sono state invitate le seguenti ditte:

1) Foti S.r.l. - Bulgarograsso; 2) Bianchi - Ballabio (LC); 3) Lariana Costruzioni Asfalti - Castello B.za (CO); 4) I.C.I. Soc. coop. a r.l. - Ronchi Legionari (GO); 5) Sadori Walter S.p.a. - Senigallia (AN); 6) Farina Guido S.r.l. - Desio (MI); 7) Tagliabue S.p.a. - Paderon D. (MI); 8) Pizio S.p.a. - Dalmine (BG); 9) Ghezzi Ugo S.p.a. - Adro (BS); 10) Carsana P. S.r.l. - Lecco; 11) Stringari e C. S.r.l. - Napoli; 12) Cogni S.p.a. - Piacenza; 13) Edilscavi S.r.l. - Barzanò (LC); 14) Vazza Antonio S.n.c., Tito (PZ); 15) Orlandi A. - Maleo (LO); 16) CPL Concordia - Concordia S/S (MO); 17) Le Coste S.p.a. - Berga-

mo; 18) Coop. Selciatori e Posatori - Milano; 19) S.I.C.E.S. - Brescia; 20) Magatti S.r.l. - Milano; 21) Gerosa G. - Perego (LO) in ass. temp. impr. Rovelli - Monza e Colombo Strade - Monza; 22) Ronzoni F.lli - Seveso (MI); 23) Luraghi G. - S. Damiano in ass. temp. impr. Romeo S.r.l. (Monza); 24) Ramella S.p.a. - Cislago (VA); 25) L.S. Costruzioni S.a.s. - Scillicenti (CT); 26) Brogioni S.r.l. - Pieve Del Cairo (PV); 27) CO.S.E.F.I. - Guardigliare (CH); 28) Quadri F.lli - Pozzo D'Adda (MI); 29) Colasante F.lli - S. Eusanio d/Sangro; 30) Bianchiterra S.p.a. - Torre d'Isola (PV); 31) Cerutti Lorenzo S.r.l. - Borgomanero (NO); 32) I.CO.G.E.M. S.p.a. - Melegnano (MI); 33) S.I.M.E.T. - Novate Milanese (MI); 34) Incomech S.r.l. - Parma; 35) La Termonova S.r.l. (Milano); 36) Giudici Luigi S.p.a. - Cantù (CO); 37) Fumagalli Impianti - Trezzano S/N (MI); in ass. temp. impr. Montimpianti - Buccinasco.

Hanno partecipato le ditte: 1, 2, 7, 10, 21, 22, 23, 25, 33, 34, 35, 36, 37.

Ditta aggiudicataria: Impresa Luraghi G. e C. di S. Damiano (MI) in ass. temp. imprese con Romeo S.r.l. di Monza (MI) con il ribasso del 6,67%.

Il direttore: dott. Luigi Andreoli.

C-11937 (A pagamento).

CITTÀ DI MAGLIE (Provincia di Lecce)

Tel. 0836/428300 - Fax 0836/484256

*Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza e completamento del settore calcio del complesso sportivo di via Madonna di Leuca
(articolo 66, regio decreto n. 827/1924).*

È in pubblicazione all'Albo pretorio del comune bando di asta pubblica, che può essere richiesto a mezzo fax, per l'appalto dei lavori di adeguamento alle norme di sicurezza e completamento del settore calcio del complesso sportivo di via Madonna di Leuca. Iscrizione A.N.C. Cat. G1 o Albo artigiani attività edilizia o equivalente.

Importo a base d'asta L. 333.388.563 (€ 173.730) oltre L. 3.000.000 (€ 1.550) per piano sicurezza.

Scadenza presentazione offerte: ore 12 del 1° giugno 1999.

Il responsabile del procedimento: ing. Giovanni Puce.

C-11874 (A pagamento).

CAP MILANO Consorzio per l'Acqua Potabile

Milano, via Rimini n. 34/36
Tel. 02/89520210 - Fax 02/89540058

Avviso per estratto di asta pubblica per la manutenzione apparecchiature elettromeccaniche ai depuratori dell'area di Peschiera Borromeo per l'importo complessivo d'appalto di L. 900.000.000 più I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: «prezzo più basso», determinato dal maggior ribasso unico percentuale sui prezzi compresi nella colonna «costo base» di cui all'elenco prezzi consortile (ed. EP99) ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

Termine di presentazione dell'offerta: ore 12 del 25 maggio 1999.

L'asta si terrà in seduta pubblica presso la sede del CAP il 26 maggio 1999 a partire dalle ore 8,30.

L'avviso integrale con le modalità di presentazione dell'offerta e di svolgimento della gara è pubblicato sul B.U.R.L. n. 17 del 28 aprile 1999, sul F.A.L. P.M., all'albo consortile e all'albo pretorio del comune di Milano ed è disponibile c/o l'ufficio appalti (sig.na Lizzi tel. 02/89520210).

Milano, 21 aprile 1999

Il direttore generale: ing. Francesco Albasser.

M-3984 (A pagamento).

CAP MILANO

Consorzio per l'Acqua Potabile

Milano, via Rimini n. 34/36

Tel. 02/89520210 - Fax 02/89540058

Estratto esiti di aste pubbliche

Manutenzione straordinaria opere murarie presso impianti aziendali. Importo complessivo d'appalto: L. 250.000.000. Partecipanti: n. 10. Aggiudicataria: Ciserani Emilio S.n.c. Ribasso: 15,32%.

Manutenzione straordinaria impianti elettrici presso impianti aziendali. Importo complessivo d'appalto: L. 250.000.000. Partecipanti: n. 37. Aggiudicataria: Tecnoelettrica Bragoni S.r.l. Ribasso: 21,64%.

Manutenzione idraulica straordinaria presso impianti aziendali. Importo complessivo d'appalto: L. 250.000.000. Partecipanti: n. 7. Aggiudicataria: Idrosonda S.r.l. Ribasso: 16,50%.

I presenti esiti in versione integrale sono stati affissi all'albo consortile e all'albo pretorio del comune di Milano, nonché pubblicati sul FAL della provincia di Milano e sul BUR Lombardia n. 17 del 28 aprile 1999.

Il direttore generale: ing. Francesco Albasser.

M-3985 (A pagamento).

OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI

Azienda Ospedaliera D.P.G.R. n. 4071/1994

Varese, viale Borri n. 57

Codice fiscale n. 00413270125

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi», viale Borri n. 57 - 21100 Varese, Italia, tel. 0332/278362.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (procedura aperta) decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 e regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924;

b) contratto di somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: Ospedale di Circolo di Varese, viale Luigi Borri n. 57 Varese, presidio di Luino, presidio di Cittiglio e presidio di Cuasso;

b) natura e prodotti da fornire: somministrazione triennale di stampati piani, in modulo continuo e buste per l'importo complessivo presunto di L. 3.300.000.000 I.V.A. compresa;

c) qualità dei prodotti da fornire: specificata nel capitolato speciale di appalto;

d) possibilità di presentare offerta per la totalità della fornitura, lotto unico.

4. Contratto di durata triennale dalla data di aggiudicazione.

5.a) Richiesta di documenti: U.O. approvvigionamenti, viale Luigi Borri n. 57 - 21100 Varese, (Italia) tel. 0332/278362, fax 0332/263652;

b) termine per la presentazione della richiesta: ore 12 del giorno 8 giugno 1999.

6.a) Termine ultimo tassativo per la ricezione delle offerte ore 12 del giorno 14 giugno 1999;

b) indirizzo: ufficio protocollo ospedale di Circolo di Varese, viale Luigi Borri n. 57 - 21100 Varese (Italia);

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo: successivamente comunicati.

8. Cauzione, da parte dell'aggiudicatario, pari al 3% dell'importo di fornitura aggiudicato.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi di bilancio, aumento entro novanta giorni data ricevimento fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Condizioni minime: indicate nelle norme di partecipazione;

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centotanta giorni dalla data di cui al punto 7.b).

13. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998.

15. Altre informazioni: le offerte devono essere redatte e corredate dei documenti prescritti nonché presentate in conformità alle norme stabilite per la partecipazione alla gara e che gli interessati possono richiedere all'Azienda Ospedaliera nel termine indicato ai punti 5.a) e 5.b). Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Il verbale di aggiudicazione non tiene luogo di contratto.

17. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 16 aprile 1999.

18. Data di ricezione del bando: riservata CEE.

Varese, 16 aprile 1999

Il direttore amministrativo: dott. Lucio Schiantarelli

Il direttore generale: dott. Renzo Tellini

M-3991 (A pagamento).

AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO Università degli Studi di Napoli Federico II

Bando di gara - Procedura ristretta

L'Azienda Universitaria Policlinico dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, con sede in Napoli alla via S. Pansini n. 5, intende procedere all'affidamento della fornitura biennale di materiale radiografico occorrente a varie strutture assistenziali dell'A.U.P. mediante procedura ristretta, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, per un importo complessivo indicativo e non vincolante di L. 2.200.000.000 I.V.A. esclusa, pari a € 1.136.205,1780.

Le richieste di informazioni di carattere amministrativo possono essere inoltrate al servizio provveditorato ed economato, via S. Pansini n. 5 Napoli, tel. 081/7462934 - 081/7462004.

Il luogo della fornitura è Napoli, via S. Pansini n. 5, servizio di farmacia Policlinico.

Le ditte partecipanti potranno formulare offerta per tutta la fornitura o per singoli lotti.

La consegna sarà da effettuarsi nell'arco di tutta la vigenza contrattuale. Gli inviti per partecipare alla gara, unitamente ad ogni altra indicazione relativa alla gara stessa (compresa la comunicazione di esclusione e dell'eventuale esito) saranno inoltrati ai concorrenti con spese e/o tasse a loro carico.

Le ditte che intendono partecipare alla gara, dovranno far pervenire plico contenente domanda su carta legale indirizzata all'Azienda Universitaria Policlinico Università degli Studi di Napoli Federico II, protocollo servizio affari generali, via S. Pansini n. 5 - 80131 Napoli, entro *trentasette giorni dal 21 aprile 1999*, data di invio del presente avviso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Sul plico di inoltro dovrà essere chiaramente indicato: gara 833 fornitura di materiale radiografico. Inoltro urgente servizio provveditorato ed economato.

Alla domanda di partecipazione, in bollo da L. 20.000, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante o da persona all'uopo abilitata, dovranno essere allegati:

- 1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o idonea dichiarazione sostitutiva, di data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti che la ditta è abilitata a commerciare i prodotti di che trattasi;
- 2) attestato/i di istituti bancari, operanti negli Stati membri della C.E.E., nei quali venga certificata l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;
- 3) dichiarazione concernente il volume d'affari annuo nel triennio 1996/1998;
- 4) elenco delle principali forniture similari effettuate nel triennio 1996/1998 con il rispettivo importo, data e destinatario;
- 5) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, punti a), b), c), d), e), f) del citato decreto legislativo n. 358/1992.

Per i raggruppamenti di imprese che intendessero costituirsi già in questa fase le suddette dichiarazioni, pena esclusione, devono essere rese singolarmente per ogni impresa.

L'aggiudicazione avverrà per distinti lotti ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

Gli inviti di partecipazione alla gara saranno diramati entro centoventi giorni dal 21 aprile 1999.

Il presente avviso non impegna in alcun modo l'azienda che si riserva ampie facoltà di sospendere, revocare o annullare la gara in qualsiasi fase di svolgimento senza che per questo le ditte partecipanti possano avanzare alcuna pretesa, accampare diritti, pretendere risarcimenti e rimborsi di spesa o altro.

Il direttore generale: ing. Vincenzo Giordano.

C-11995 (A pagamento).

A.R.I.N.

Azienda Risorse Idriche di Napoli
Napoli, via S. Maria Costantinopoli n. 98
Tel. 081/7818111 - Telefax 081/7818190

Avviso di gara

Quest'azienda ripropone l'indizione di un'asta pubblica per l'affidamento della fornitura di un quadro di avviamento per motori asincroni ad inverter a frequenza variabile occorrente per il rilancio del serbatoio di San Sebastiano. Importo di appalto: L. 160.000.000 oltre I.V.A. Per l'aggiudicazione si adoterà il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Non saranno ammesse offerte in aumento. La gara si svolgerà, in pubblica seduta, alle ore 10 del 22 giugno 1999 nella sede centrale dell'A.R.I.N.

Le offerte dovranno pervenire, entro le ore 12 del *giorno precedente* a quello fissato per la gara, all'ufficio segreteria generale dell'A.R.I.N. in via S. Maria di Costantinopoli n. 98 - 80138 Napoli.

Le ditte interessate, per partecipare, dovranno seguire le modalità indicate nel bando di gara, affisso agli albi pretori del comune di Napoli e dell'azienda dal 21 aprile 1999.

Per informazioni rivolgersi all'area appalti e contratti dell'A.R.I.N. (tel. 081/5493169) nei giorni feriali escluso il sabato, negli orari di ufficio.

Il direttore generale: ing. Giuseppe Bruno.

C-11996 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'AGNELLO (Provincia di Napoli)

*Pubblicazione estratto di avviso gara
Servizio di gestione impianto sportivo viale dei Pini*

L'avviso di gara per il servizio oggettivo sarà pubblicato all'albo pretorio dal 26 aprile 1999.

Copia integrale potrà richiedersi a mezzo telecopia al n. 081/533.22.07.

Informazioni ai numeri: 081/533.22.28-30.

Data scadenza bando: 15 giugno 1999.

Il funzionario responsabile: Gargiulo Aniello.

C-11997 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'AGNELLO (Provincia di Napoli)

*Pubblicazione estratto di avviso gara
Servizio di gestione campo sportivo via dell'Edera*

L'avviso di gara per il servizio oggettivo sarà pubblicato all'albo pretorio dal 3 maggio 1999.

Copia integrale potrà richiedersi a mezzo telecopia al n. 081/533.22.07.

Informazioni ai numeri: 081/533.22.28-30.

Data scadenza bando: 15 giugno 1999.

Il funzionario responsabile: Gargiulo Aniello.

C-11998 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'AGNELLO (Provincia di Napoli)

*Pubblicazione estratto di avviso gara
Fornitura di contenitori per RR.SS.UU. e per raccolta differenziata*

L'avviso di gara per la fornitura oggettiva sarà pubblicato all'albo pretorio dal 3 maggio 1999.

Copia integrale potrà richiedersi a mezzo telecopia al n. 081/533.22.07.

Informazioni ai numeri: 081/533.22.28-30.

Data scadenza bando: 15 giugno 1999.

Il funzionario responsabile: Gargiulo Aniello.

C-11999 (A pagamento).

A.M.S.A.
Azienda Milanese Servizi Ambientali
 Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.M.S.A., via Olgettina n. 25, 20132 Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354-465.

2. Licitazione privata n. 32/99, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, con procedura d'urgenza ex art. 10 comma 8, decreto legislativo citato, per l'affidamento del servizio di manutenzione delle componenti meccaniche e dei cicli termici degli impianti A.M.S.A. di termodistruzione r.s.u. Zama e Silla.

Importo base di gara: L. 575.000.000 (€ 296.962,72) I.V.A. esclusa.

Periodo: un anno dall'aggiudicazione.

3. Luogo di effettuazione servizio: Milano.

4. L'appalto è regolato dal capitolato speciale d'appalto e dalla lettera invito; il presente bando ed il capitolato sono ritirabili presso il servizio approvvigionamenti dell'A.M.S.A., tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354-465 (da lunedì a venerdì ore 8,30/13 - 14/16,30).

5. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta da bollo da lire 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, numero telefonico/telefax, dovrà pervenire all'A.M.S.A. - Ufficio protocollo, via Olgettina n. 25, 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12 del 12 maggio 1999, in busta chiusa, riportante sul frontespizio: denominazione dell'impresa, n. telefonico/telefax, L.P. n. 32/99 e oggetto della gara. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione attestante:

1) di non trovarsi in condizioni ex art. 11 decreto legislativo n. 402/1998;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A., o ad analogo registro di Stato aderente all'U.E.;

3) elenco attrezzatura tecnica ed elenco organico, con particolare riferimento alle attività previste dal servizio;

4) elenco clienti e rispettivo importo dei servizi di manutenzione analoghi a quello oggetto della gara effettuati negli ultimi tre esercizi (1996, 1997, 1998); l'importo complessivo non potrà essere inferiore all'importo base di gara.

La dichiarazione di cui sopra non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente a copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, conformemente al disposto dell'art. 2 comma 11, legge 15 maggio 1997 n. 127 come modificata dalla legge 16 giugno 1998 n. 191;

b) certificazione che attesti il proprio operare in Sistema Qualità, secondo le norme UNI EN ISO 9002, rilasciata da uno dei primari Istituti Europei all'uopo qualificati; in alternativa, idonea documentazione che attesti l'inoltro della richiesta per essere certificato e confermi lo stato della certificazione in corso;

c) idonea dichiarazione bancaria in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa.

6. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'impresa. Le dichiarazioni di cui alle lettere a) e c), dovranno essere presentate da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento. I requisiti di cui alla lett. a) punti 3 e 4 e lett. b), saranno valutati complessivamente.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da A.M.S.A. entro il 17 maggio 1999.

8. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) ed esclusione di offerte in aumento. A.M.S.A. potrà intervenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. A.M.S.A. si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere ai partecipanti.

9. Responsabile del procedimento: ing. Antonino Pavone.

10. Il testo integrale del bando di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 27 aprile 1999.

Il direttore generale: dott. ing. Ruggero Anfossi.

M-4074 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore acquisto gestione beni e servizi
 Via S. Radegonda n. 7
 Tel. 02/80655222/250/210

Appalto n. 895/1999

È indetta pubblica gara a norma del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, mediante licitazione privata in unico lotto, procedura ristretta in ambito U.E., con la riduzione dei termini di ricezione, ed in conformità all'apposito capitolato speciale di appalto, per l'affidamento del servizio di pulizia degli uffici del Palazzo di via Larga n. 12, Milano, durante il periodo 1° luglio 1999 - 31 dicembre 2000. Importo complessivo previsto di L. 750.000.000 (€ 387.342,68), I.V.A. esclusa. Le modalità e le condizioni di svolgimento del servizio sono rilevabili dal capitolato speciale d'appalto disponibile, gratuitamente, presso la reception del Settore acquisto gestione beni e servizi. Eventuali chiarimenti si potranno richiedere all'ufficio servizi in appalto, via S. Radegonda n. 7, Milano, tel. 02/80655250/210/212 fax n. 02/80655292.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. La domanda congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti di servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile il quale deve essere presentato entro dieci giorni dalla eventuale aggiudicazione.

In caso di partecipazione di un consorzio, analogamente a quanto previsto per le A.T.I., la domanda di partecipazione dovrà essere firmata sia dal legale rappresentante del consorzio che della/delle ditte/e consorziate/e ed i requisiti di partecipazione devono essere posseduti oltre che dal consorzio, anche della/e consorziate/e, relativamente al fatturato ed alla/e referenza/e di contratto/i eseguito/i per servizi analoghi.

Le domande di partecipazione in busta chiusa ed affrancata, redatte in lingua italiana esclusivamente su carta con bollo da L. 20.000, corredate dei documenti sottoindicati dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Comune di Milano, Settore acquisto gestione beni e servizi - Ufficio protocollo, via S. Radegonda n. 7, 20121 Milano, tel. 02/80655247, entro e non oltre le ore 16 del giorno 17 maggio 1999.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto della gara, e il numero degli atti municipali successivamente riportati.

Le imprese interessate dovranno fornire contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione le sottoelencate dichiarazioni comprovanti l'onere di cause di esclusione ed il possesso dei requisiti economici e tecnico-finanziari necessari per l'ammissione alla gara:

A) dichiarazione che la società risulta iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato della provincia in cui la ditta ha sede (o analogo registro in ambito U.E.), e che l'oggetto sociale dell'impresa, come da registrazioni camerali, comprende il servizio di pulizia;

B) dichiarazione che il dichiarante ricopre la carica di legale rappresentante dell'impresa;

C) dichiarazione dell'insussistenza dello stato di fallimento, liquidazione o di concordato preventivo e della insussistenza di qualsiasi procedimento in corso per la dichiarazione di una delle predette situazioni;

D) dichiarazione dell'insussistenza di condanne passate in giudicato per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

E) dichiarazione di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la vigente legislazione (italiana o secondo il Paese di appartenenza);

F) dichiarazione di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la vigente legislazione (italiana o secondo il Paese di appartenenza);

G) dichiarazione che non sussistono rapporti di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre società concorrenti alla stessa gara;

H) dichiarazione che l'importo del volume d'affari medio annuo, relativo agli esercizi 1996, 1997, 1998 riportato nelle dichiarazioni I.V.A. o analoga dichiarazione in ambito U.E., non sia inferiore a L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35). In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e le restanti percentuali cumulativamente dalle mandanti alle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

I) l'indicazione di contratti di servizio, effettuato successivamente al 1° aprile 1996, analoghi per oggetto e di valore economico complessivo in ragione d'anno, almeno pari all'importo annuo della presente gara di L. 500.000.000 (€ 258.229), con rispettivo importo, data e destinatario. In sede di offerta si dovrà produrre la certificazione in originale o copia autenticata ai sensi di legge, rilasciata dal committente, comprovante il periodo, il servizio, l'importo contrattuale dichiarato ed il buon esito dello stesso. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, ciascuna delle stesse dovrà indicare, e comprovare in caso di aggiudicazione, referenze analoghe all'intera parte di servizio che effettuerà;

L) l'indicazione dell/degli istituto/i di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione della gara in questione, con riserva di trasmettere, in caso di aggiudicazione ed entro quindici giorni dalla comunicazione, l'attestazione stessa formulata dal/dagli istituto/i indicato/i.

In caso di concorrente non italiano, le dichiarazioni di cui sopra devono essere corredate da una traduzione in lingua italiana conforme al testo originale.

La sottoscrizione delle citate dichiarazioni da parte del legale rappresentante dell'impresa non è soggetta ad autenticazione, le dichiarazioni richieste devono essere corredate da una unica copia fotostatica, ancorché non autenticata, da un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante sottoscrittore le dichiarazioni in questione ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Si rammenta l'esistenza di responsabilità penali cui incorre chi sottoscrivere dichiarazioni non rispondenti a verità, la conseguente denuncia penale per falsa dichiarazione, l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

Gli inviti a presentare offerte saranno diramati entro il giorno 21 maggio 1999.

Non saranno accettate offerte in aumento rispetto al prezzo base indicato nella lettera d'invito.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte, avverrà secondo il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base agli elementi specificatamente indicati nel capitolato speciale.

All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, ai sensi dell'art. 6, comma 10, del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Milano.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il sig. Alfredo Ferrari, tel. 02/80655222.

Il presente bando di gara, redatto nella forma prevista dal decreto legge n. 157/1995, è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data odierna.

In atti municipali nn. 3.374.140/99/5.461/EC/99.

Milano, 23 aprile 1999

Il direttore di settore: Franco Marino.

M-4086 (A pagamento).

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA CALABRIA

Bando di gara per licitazione privata - Procedura accelerata

Soggetto appaltante: Soprintendenza Archeologica della Calabria, piazza De Nava n. 26, Reggio Calabria, tel. 0965/316/215-216, fax 0965/25164.

Inviato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 27 aprile 1999.

Responsabile del procedimento: dott. Claudio Sabbione.

Oggetto dei lavori: Locri, creazione del Parco Archeologico (Area sottoposta a tutela ai sensi della legge n. 1089/39).

Importo a base di gara: L. 3.064.906.651 (tre miliardi e seicentotrentaquattromilioni e ventoseimilaseicentocinquanta) più I.V.A. (€ 1.582.892) così ripartite:

1 - Lavori a misura:

- a) recupero e ristrutturazione fabbricati L. 801.958.871;
 - b) consolidamento e strutture L. 692.609.069;
 - c) impianti L. 470.287.480;
 - d) scavi archeologici L. 518.624.297;
 - e) sistemazioni esterne L. 455.539.364.
- Totale L. 2.939.019.081.

2 - Lavori a corpo:

- a) recupero e ristrutturazione fabbricati L. 68.127.840;
 - b) impianti L. 57.759.730.
- Totale L. 125.887.570.

Sommato i lavori a base d'asta L. 3.064.906.651.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi con il criterio del massimo ribasso ai sensi art. 21, comma 1, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione di offerte anomale ai sensi di legge. Non sono ammesse offerte in aumento. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Iscrizione all'A.N.C. per la categoria prevalente G2 per un importo non inferiore a L. 6.000.000.000.

Non sono previste opere scorporabili.

Termine di esecuzione dei lavori: quattordici mesi naturali, a decorrere dalla data di consegna.

Finanziamento lavori: legge n. 641/96 - Delibere C.I.P.E. del 12 luglio 1996-17 marzo 1998-6 maggio 1998.

Modalità di pagamento: secondo stati d'avanzamento per l'importo di L. 300.000.000.

La realizzazione dei lavori e il relativo pagamento saranno effettuati in relazione alle disponibilità annuali previste nella pianificazione quadriennale di cui alle suddette delibere C.I.P.E.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese riunite o che dichiarano di volersi riunire ai sensi degli articoli 22-23 del decreto legislativo n. 406/1991. Per l'ipotesi di raggruppamento di imprese e consorzi di cui all'art. 22 del decreto sopra citato, la documentazione dovrà essere presentata da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, secondo le modalità previste dall'art. 23 del decreto legislativo citato. Non è ammessa la contemporanea partecipazione di una stessa impresa a più raggruppamenti, né la possibilità di concorrere singolarmente e in riunione temporanea con altre.

La domanda di partecipazione redatta in carta libera, in lingua italiana, dovrà pervenire, a pena d'esclusione, alla Soprintendenza Archeologica della Calabria, piazza de Nava n. 26 - Ufficio appalti, Reggio Calabria entro le ore 14 del 17 maggio 1999. Tale domanda dovrà contenere, oltre le attestazioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge 8 agosto 1977 n. 584, la dichiarazione del possesso dei requisiti indicati dagli articoli 17 e 18 della suddetta legge e dall'art. 5 decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55 (a: cifra d'affari in lavori variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta; b: costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi della lettera a). Si richiedono altresì certificati di buona esecuzione relativi a lavori per scavi archeologici analoghi a quelli oggetto del presente bando, nonché a lavori di consolidamento di edifici di interesse archeologico e monumentale.

La preselezione verrà effettuata alle ore 9 del 18 maggio 1999.

Le imprese dovranno presentare offerta per l'insieme dei lavori in appalto che dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori. I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni centoventi dalla data d'apertura delle offerte. All'atto dell'offerta dovranno essere indicate le opere che s'intendono subappaltare.

Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge n. 584 del 1977.

Il capitolato speciale d'appalto è in visione presso l'ufficio tecnico della Soprintendenza Archeologica di Reggio Calabria.

La domanda di partecipazione non vincola l'ente appaltante.

Gli inviti alla gara saranno spediti entro il 24 maggio 1999.

Il soprintendente archeologico: dott.ssa Elena Lattanzi.

C-12073 (A pagamento).

COMUNE DI LEGNANO

Legnano (MI), piazza San Magno n. 6
Telef. 0331/471.247 - Telefax 0331/541.542

1. Il Comune di Legnano, anche per conto dei Comuni convenzionati, intende affidare la fornitura di:

a) software applicativo, software intermedio, servizi di formazione, assistenza all'uso, assistenza telefonica, manutenzione, conversione archivi, per l'importo presunto di L. 1.654.000.000 (€ 854.219,71);

b) hardware (server, client, stampanti, terminali di rilevazione presenze, ecc.), servizi di installazione e manutenzione, per l'importo presunto a base di gara di L. 1.188.000.000 (€ 613.550,80);

c) realizzazione del cablaggio strutturato che include la fornitura di tutti i dispositivi attivi e passivi necessari e la completa installazione e messa in opera degli stessi per l'importo presunto a base di gara di L. 370.000.000 (€ 191.089,05).

2. Sistema applicato per le tre gare: licitazione privata ex art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e s.m.i.

3. Luogo della consegna: presso i Comuni convenzionati.

4. —.

5. È ammessa la partecipazione di consorzi e associazioni temporanee di impresa con le modalità indicate nei singoli bandi integrali esposti all'Albo pretorio.

6. Le domande di partecipazione alle gare, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno essere indirizzate al Comune di Legnano, piazza San Magno n. 6 - 20025 Legnano (MI) e dovranno pervenire perentoriamente entro le ore 12 del giorno lunedì 31 maggio 1999.

7. Il Comune spedisce gli inviti a presentare offerta entro tre mesi dalla pubblicazione del presente bando.

8. I requisiti minimi richiesti per la qualificazione sono indicati nei relativi bandi integrali che potranno essere ritirati presso il Comune di Legnano - Servizio SI.Co.L. e dovranno essere dichiarati espressamente nella domanda di partecipazione o comprovati con attestazioni da allegare alla stessa.

9. —.

10. Il concorrente dovrà altresì dichiarare l'inesistenza delle circostanze comportanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara precisate nel bando integrale.

11. Il presente avviso è stato spedito via fax in data odierna per la pubblicazione all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee e ai giornali.

Legnano, 21 aprile 1999

Il dirigente dei servizi demografici:
Claudio Quoiani

C-12074 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA TRASPORTI AUTOFILOVIARI BARI - (AMTAB)

Bari, viale Jacobini, z.i.

Bando di gara a procedura ristretta

1. Ente appaltante: Azienda municipalizzata trasporti autofiloviari Bari (AMTAB), viale Jacobini, z.i. - 70123 Bari, tel. 080/5393325.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero di riferimento CPC: decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995 (Direttiva CEE 93/1938): Categoria 14; CPC n. 874 - Servizio di pulizia edifici e autobus.

3. Luogo di esecuzione: Bari.

4.a) Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia autobus e degli uffici centrali e periferici, depositi-officina, pulizia e disinfezione delle cabine dislocate nella città di Bari e derattizzazione, disinfezione e disinfezione di tutti gli ambienti A.M.T.A.B.

Importo complessivo dell'appalto L. 1.385.900.000 oltre I.V.A. annuo.

5.d) Due lotti: lotto «A» L. 908.389.000; lotto «B» L. 477.511.000.

6. Varianti: non sono ammesse varianti.

8. Durata contratto: un anno a decorrere dall'inizio del servizio.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: è consentita l'associazione temporanea di imprese ai sensi dell'art. 23, con la forma di cui al comma 2, lettera a), e comma 9, del decreto legislativo n. 158/1995. Si precisa che in questa fase ognuna delle imprese che dichiara, ai sensi del quinto comma dell'art. 23, di volersi riunire dovrà sottoscrivere la domanda di partecipazione. Successivamente in sede di presentazione di offerta le suddette dovranno attenersi a quanto richiesto dall'art. 23, comma 2, lettera a) e comma 9, del decreto legislativo n. 158/1995.

10.a) Termine ultimo per la ricezione della domanda di partecipazione: entro e non oltre le ore 13 del 30 maggio 1999 cinque settimane dalla data di spedizione del bando alla CEE.

10.b) Indirizzo: vedi punto 1.

10.c) Lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: successivamente alla scadenza del termine per la ricezione delle domande di partecipazione. Non saranno invitate le imprese che avranno presentato in modo incompleto la documentazione prescritta del presente bando.

12. Cauzioni e garanzie: la garanzia cauzionale sarà pari al 5% dell'importo aggiudicato.

13. Modalità di pagamento: fondi del bilancio aziendale.

14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: la richiesta di partecipazione dovrà essere corredata dai seguenti documenti di data non anteriore a sei mesi:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. per la attività «servizi di pulizia» o documento equipollente per i concorrenti esteri;

b) presentazioni di referenze bancarie rilasciate da almeno due diversi istituti di credito;

c) una dichiarazione del titolare o legale rappresentante della società autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 dalla quale risulti:

c1) di non trovarsi in una delle condizioni di esclusioni dalle gare previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c2) che il volume di affari relativo ai servizi di pulizia di ciascun anno del triennio 1995/1996/1997 non è stato inferiore all'importo a base di gara per ciascun lotto a cui si intende partecipare; tale requisito sarà comprovato dagli importi degli attestati richiesti al punto successivo;

c3) elenco dei principali servizi di pulizia di cui all'art. 14 comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992, corredato dai relativi attestati di servizio; da tali attestati deve risultare che, in almeno un anno nel triennio 1995/1996/1997, la ditta concorrente ha fatturato per servizi di pulizia prestati presso un unico ente pubblico o privato un importo non inferiore a L. 1.400.000.000 oltre I.V.A. per il lotto «A» e L. 900.000.000 per il lotto «B»;

c4) indicazione del numero di unità lavorative impiegate negli ultimi tre mesi precedenti la data di invio alla CEE (indicata al successivo punto 18) del presente bando corredato dai relativi DM/10 e ri-

cevute dei versamenti contributivi. Le unità lavorative impiegate non devono essere in numero inferiore a trenta mensili per il lotto «A» e venti per il lotto «B».

In caso di associazione temporanea d'impresе di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995, la documentazione sopra richiesta dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese raggruppate ed i requisiti di cui al punto 14.c.2) e c.4) del presente bando dovranno essere possedute dalla capogruppo nella misura minima del 60% e da ciascuna delle imprese mandanti nella misura minima del 20% dei requisiti complessivi; in ogni caso i requisiti così posseduti dalle imprese riunite devono essere almeno pari a quelli globalmente richiesti.

Il requisito previsto al punto 14.c.3), essendo non frazionabile, dovrà essere posseduto dalla impresa capogruppo. È comunque necessario che tutte le imprese raggruppate presentino l'elenco dei principali servizi di pulizia prestati nel triennio 1995/1996/1997.

15. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 24, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995 e decreto del Presidente della Repubblica n. 902/1986 e art. 59.

16. Altre informazioni: non saranno ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta. Si procederà alla aggiudicazione in presenza di due offerte valide.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura ristretta da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 24, comma primo, lettera a), del decreto legislativo n.158/1995.

18. Data spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea: 26 aprile 1988.

Bari, 27 aprile 1998

Il direttore: ing. Iafelice Marcello.

C-12075 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO DI MESSINA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda policlinico universitario di Messina - via Consolare Valeria n. 1 - 98125 Messina - Tel. 090/2213423 - Fax 090/692876.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: Azienda policlinico universitario;

b) natura ed entità: fornitura biennale, in regime di somministrazione di:

lotto n. 1: soluzioni infusionali elettrolitiche L. 85.000.000 più I.V.A.;

lotto n. 2: soluzioni infusionali L. 580.000.000 più I.V.A.;

lotto n. 3: soluzioni infusionali aminoacidi L. 55.000.000 più I.V.A.;

lotto n. 4: sacche nutrizione parenterale L. 50.000.000 più I.V.A.,

per l'importo complessivo di L. 770.000.000 (€ 397.671,81) più I.V.A. Offerta: per uno o più lotti.

4. Ammissione raggruppamento di imprese: è ammesso.

5. Ritiro documenti: Divisione appalti e contratti del Policlinico - 1° piano, pad. «L.», previo versamento di L. 10.000 c/o Ufficio cassa (dalle ore 9 alle ore 12) o sul c.c.p. 13030986 intestato Azienda policlinico di Messina, indicando causale ed estremi di gara.

6. Data e luogo gara: la gara avrà luogo in forma pubblica alle ore 10,30 del giorno 14 giugno 1999 presso la divisione appalti e contratti dell'Azienda policlinico di Messina.

7. Scadenza offerte: ore 9,30 del giorno fissato per la gara con le modalità stabilite nel disciplinare di partecipazione.

8. Modalità finanziamento: somme impegnate sui fondi dell'Azienda policlinico di Messina.

9. Criterio di aggiudicazione: per singolo lotto, con il criterio dell'art. 16, lettera a), del D.L. n. 358/1992.

10. Altre indicazioni: sono precisate nel progetto di gara.

11. Data invio pubblicazione G.U.C.E.: 20 aprile 1999.

12. Responsabile del procedimento: sig. Sebastiano Cuzari, capo dell'Ufficio contratti e contenzioso.

Il direttore generale: dott. Vito Larato.

C-12076 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 1 - BELLUNO

Belluno, via Feltrine n. 57

Tel. 0437/216111 - Fax 0437/27717

Bando di gara per servizi di ingegneria

1. Categoria di servizio e descrizione: 12 - CPC 867.

Pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, per l'affidamento dell'incarico per la redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo dei lavori, relativi all'ospedale di Belluno, di sopraelevazione di due piani del padiglione malattie infettive per ospitare le divisioni di ostetricia, ginecologia e pediatria del completamento del servizio di medicina nucleare al piano terra del padiglione malattie infettive, dell'ampliamento e ristrutturazione del corpo «D», sede del Servizio di pronto soccorso e del Servizio di immunematologia e trasfusionale, con relativa direzione lavori. L'importo presunto dei lavori da progettare risulta così stimato: opere edili L. 4.900.000.000, strutture L. 1.600.000.000, impianti elettrici L. 1.700.000.000, impianti idrico sanitari L. 500.000.000, impianti di riscaldamento e condizionamento, gas medicali L. 1.800.000.000.

2. Soggetti ammessi alla presentazione del servizio: tutti i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f), g), della legge n. 109/1994 o comunque abilitati nei rispettivi paesi CEE.

In ogni caso dovranno essere indicati i nomi e le qualifiche professionali delle seguenti persone: coordinatore progettazione, responsabile progettazione architettonica edile strutturale, responsabile progettazione elementi prevenzione incendi, responsabile progettazione impianti elettrici e speciali, responsabile progettazione impianti idrico igienico sanitari, gas medicali, termici e di condizionamento, responsabile direzione lavori, responsabile coordinamento della progettazione ed esecuzione dei lavori ai sensi del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494.

3. Termine massimo per l'espletamento dell'incarico: duecentodieci giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di affidamento dell'incarico, con articolazione in tre fasi, secondo quanto specificato nel capitolato.

4. Richiesta documentazione: la documentazione relativa alla presente procedura potrà essere richiesta, a propria cura e spese (L. 20.000 per spese copia e spedizione), al Servizio Tecnico dell'U.L.S.S. n. 1 - Via Feltrine n. 57 - 32100 Belluno - Tel. 0437/216256.

5. Termine ultimo: l'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere inviata all'U.L.S.S. n. 1 - Via Feltrine n. 57 - 32100 Belluno, entro il 15 giugno 1999. Le modalità di presentazione dell'offerta sono specificate nel capitolato d'oneri.

6. Persone autorizzate a presenziare all'apertura dei plichi: un rappresentante autorizzato, con delega, di ogni offerente.

L'apertura dei plichi avverrà il giorno 16 giugno 1999, alle ore 9, presso la sala riunioni dell'U.L.S.S. n. 1, in via Feltrine n. 57 a Belluno.

7. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: i servizi in argomento verranno finanziati ex art. 20 della legge n. 67/1988; i pagamenti avverranno secondo quanto previsto dal disciplinare d'incarico.

8. Forma giuridica raggruppamento: il raggruppamento dei prestatori di servizi risultato aggiudicatario dovrà associarsi nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939 n. 1815 e successive modificazioni.

9. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 120 giorni, a decorrere dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta.

10. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: merito tecnico, caratteristiche qualitative metodologiche e tecniche, prezzo offerto, tempo di esecuzione.

11. Informazioni: informazioni più dettagliate sono desumibili dal capitolato d'oneri e dallo schema di convenzione, consultabili gratuitamente presso il Servizio Tecnico dell'ULSS o acquistabili come specificato al punto 5. Si procederà all'aggiudicazione nel caso in cui pervenga anche una sola offerta valida. Saranno escluse tutte le offerte presentate che non rispondano a quanto richiesto dal presente bando e dal capitolato d'oneri. Ai sensi dell'art. 17, comma nono, della legge n. 109/1994, non è ammessa la partecipazione all'appalto dei lavori, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, degli affidatari del presente incarico.

12. Data d'invio e di ricevimento (mezzo fax) del bando alla G.U.C.E.: 20 aprile 1999.

Belluno, 21 aprile 1999

Il direttore generale: dott. Angelo Lino Del Favero.

C-12078 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO DI MESSINA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico Universitario di Messina - via Consolare Valeria n. 1 - 98125 Messina - Tel. 090/2213423 - Fax 090/692876.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: Azienda Policlinico Universitario;

b) natura ed entità: fornitura triennale, in regime di somministrazione di:

lotto n. 1 - Vetreria per laboratorio L. 63.500.000 più I.V.A.;

lotto n. 2 - Materiale vario di laboratorio L. 18.750.000 più I.V.A.;

lotto n. 3 - Pipette automatiche L. 73.500.000 più I.V.A.;

lotto n. 4 - Sistemi sottovuoto prelievo ematico L. 507.000.000 più I.V.A.;

lotto n. 5 - Materiale in plastica per laboratorio L. 135.000.000 più I.V.A.;

per complessive L. 797.750.000 (€ 412.003,49) più I.V.A.;

c) offerta per uno a più lotti.

4. Ammissione raggruppamento di imprese: è ammesso.

5. Ritiro documenti: Divisione Appalti e Contratti del Policlinico - 1° piano pad. «L.», previo versamento di L. 10.000 c/o Ufficio Cassa (dalle ore 9, alle ore 12.) o sul c.c.p. 13030986 intestato Azienda Policlinico Messina, indicando causale ed estremi di gara.

6. Data e luogo gara: la gara avrà luogo in forma pubblica alle ore 10,30 del giorno 17 giugno 1999 presso la Divisione Appalti e Contratti dell'Azienda Policlinico di Messina.

7. Scadenza offerte: ore 9,30 del giorno fissato per la gara con le modalità stabilite nel disciplinare di partecipazione.

8. Vincoli per l'offerente: offerta vincolata per 180 giorni.

9. Modalità finanziamenti: somme impegnate sui fondi dell'Azienda Policlinico di Messina.

10. Criterio di aggiudicazione per singolo lotto, con il criterio dell'art. 16, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Altre indicazioni: sono precisate nel progetto di gara.

12. Data invio pubblicazione G.U.C.E.: 20 aprile 1999.

13. Responsabile del procedimento: sig. Sebastiano Cuzari, capo dell'Ufficio Contratti e Contenzioso.

Il direttore generale: dott. Vito Larato.

C-12077 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Via Roma

Tel. 66.23.75 - Fax 66.23.30

Questa amministrazione dovrà appaltare i lavori di realizzazione Centro Medico Sportivo e Polifunzionale per un pronto soccorso di prima emergenza nell'area sottostante il settore distinti dello stadio Arechi.

Importo L. 767.900.000 finanziati con mutuo del Credito Sportivo.

L'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari e con esclusione automatica delle offerte anomale determinate ai sensi di legge e della delibera di giunta municipale n. 256 del 3 marzo 1999.

La cauzione provvisoria sarà pari al 2% dell'importo di gara, la definitiva sarà calcolata ai sensi delle vigenti leggi. Sono ammesse imprese singole o appositamente e temporaneamente associate ai sensi di legge.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire mediante raccomandata postale, in busta chiusa, all'Archivio generale del comune entro e non oltre le ore 12 del 28 maggio 1999. Sulla busta dovrà essere indicato comune di Salerno e l'oggetto della gara.

La domanda dovrà essere corredata della seguente documentazione:

a) certificato d'iscrizione all'A.N.C. in originale o autocertificazione, resa con le modalità previste dalla legge n. 191/1998 (Bassaniniter), per la cat. G1 e per l'importo di L. 750.000.000.

Il comune spedisirà gli inviti a presentare offerta entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di scadenza della presente pubblicazione.

L'istanza di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione.

Il direttore di settore: avv. A. Piscitelli.

C-12079 (A pagamento).

COMUNE DI FIORANO MODENESE (Provincia di Modena)

Avviso di pubblico incanto

Il comune di Fiorano Modenese - 41042 - Piazza C. Menotti n. 1 - Tel. 0536/833111, fax 0536/832446, intende procedere all'aggiudicazione, mediante pubblico incanto, dei lavori di manutenzione dei locali di manutenzione dei locali della mensa della scuola elementare «L. Guidotti» a Spezzano.

Procedura di gara: l'aggiudicazione dell'appalto è effettuata, ai sensi dell'art. 21, 1 comma, lettera c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari. Si procederà all'esclusione automatica ai sensi del citato art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e ss.mm.

L'importo a base d'asta è di L. 277.759.000; € 143.450,55.

Per partecipare alla gara è necessaria l'iscrizione alla categoria G1 tabella decreto ministeriale 15 maggio 1998, n. 304 per almeno L. 300.000.000.

L'incanto verrà esperimento, in pubblica seduta, nella sala della giunta del comune di Fiorano Modenese, piazza C. Menotti n. 1, il giorno 27 maggio 1999 alle ore 11.

L'esperimento avverrà secondo quanto previsto dal bando, che potrà essere ritirato, previa richiesta scritta anche a mezzo fax, presso l'Ufficio Contratti del Comune o visualizzato su sito Internet <http://www.comune.fiorano-modenese.mo.it>

Per partecipare dovrà essere fatta pervenire l'offerta, per posta raccomandata o mediante consegna a mano all'ufficio Protocollo del comune, entro le ore 12 del giorno 25 maggio 1999.

Fiorano Modenese, 20 aprile 1999

Il direttore dell'area tecnica:
arch. Bruno Bolognesi

C-12080 (A pagamento).

COMUNE DI FIORANO MODENESE (Provincia di Modena)

Avviso di pubblico incanto

Il comune di Fiorano Modenese - 41042 - Piazza C. Menotti n. 1 - Tel. 0536/833111, fax 0536/832446, intende procedere all'aggiudicazione, mediante pubblico incanto, dei lavori di manutenzione dei locali Teatro (IV stralcio) della scuola elementare «L. Guidotti» a Spezzano.

Procedura di gara: l'aggiudicazione dell'appalto è effettuata, ai sensi dell'art. 21, 1 comma, lettera c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari. Si procederà all'esclusione automatica ai sensi del citato art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e ss.mm.

L'importo a base d'asta è di L. 238.063.000; € 122.949,28.

Per partecipare alla gara è necessaria l'iscrizione alla categoria G1 tabella decreto ministeriale 15 maggio 1998, n. 304 per almeno L. 300.000.000.

L'incanto verrà esperimento, in pubblica seduta, nella sala della giunta del comune di Fiorano Modenese, piazza C. Menotti n. 1, il giorno 27 maggio 1999 alle ore 10.

L'esperimento avverrà secondo quanto previsto dal bando, che potrà essere ritirato, previa richiesta scritta anche a mezzo fax, presso l'Ufficio Contratti del Comune o visualizzato su sito Internet <http://www.comune.fiorano.modenese.mo.it>

Per partecipare dovrà essere fatta pervenire l'offerta, per posta raccomandata o mediante consegna a mano all'ufficio Protocollo del comune, entro le ore 12 del giorno 25 maggio 1999.

Fiorano Modenese, 20 aprile 1999

Il direttore dell'area tecnica:
arch. Bruno Bolognesi

C-12081 (A pagamento).

COMUNE DI FIORANO MODENESE (Provincia di Modena)

Avviso di pubblico incanto

Il comune di Fiorano Modenese - 41042 - Piazza C. Menotti n. 1 - Tel. 0536/833111, fax 0536/832446, intende procedere all'aggiudicazione, mediante pubblico incanto, dei lavori di messa a norma delle scuole medie «F. Bursi» sede distaccata di Fiorano - 3° stralcio.

Procedura di gara: l'aggiudicazione dell'appalto è effettuata, ai sensi dell'art. 21, 1 comma, lettera c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari. Si procederà all'esclusione automatica ai sensi del citato art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e ss.mm.

L'importo a base d'asta è di L. 230.000.000; € 118.785,09.

Per partecipare alla gara è necessaria l'iscrizione alla categoria G1 tabella decreto ministeriale 15 maggio 1998, n. 304 per almeno L. 300.000.000.

L'incanto verrà esperimento, in pubblica seduta, nella sala della giunta del comune di Fiorano Modenese, piazza C. Menotti n. 1, il giorno 27 maggio 1999 alle ore 9.

L'esperimento avverrà secondo quanto previsto dal bando, che potrà essere ritirato, previa richiesta scritta anche a mezzo fax, presso l'Ufficio Contratti del Comune o visualizzato su sito Internet <http://www.comune.fiorano.modenese.mo.it>

Per partecipare dovrà essere fatta pervenire l'offerta, per posta raccomandata o mediante consegna a mano all'ufficio Protocollo del comune, entro le ore 12 del giorno 25 maggio 1999.

Fiorano Modenese, 20 aprile 1999

Il direttore dell'area tecnica:
arch. Bruno Bolognesi

C-12082 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Via Roma

Tel. 66.41.17 - Fax 66.23.30

Bando di gara per l'affidamento del servizio dismissione del patrimonio immobiliare del Comune - Delibera giunta municipale n. 208/1999.

Durata del servizio anni 2 (due) dalla stipula del contratto, prorogabile con procedura negoziata art. 7 comma 2, lettera f) decreto legislativo n. 157/1995, anche con compiti parziali. Riferimento categorie 1, 11, 12, 14, 21, 27, degli allegati 1 e 2 del decreto legislativo n. 157/1995. L'appalto verrà espletato con la procedura prevista dall'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 secondo i seguenti criteri di valutazione:

- a) merito tecnico del progetto;
- b) organizzazione, esperienza, affidabilità;
- c) ammontare offerta.

La valutazione degli stessi avverrà a cura di una commissione appositamente costituita. I punteggi sono contenuti nel capitolato prestazionale copia del quale potrà richiedersi ai numeri sopra indicati.

L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 25 decreto legislativo n. 157/1995. Non sono ammesse offerte parziali né il subappalto.

L'appalto sarà aggiudicato anche in caso di una sola offerta valida.

Il pagamento sarà effettuato con le modalità contenute nel pre-detto capitolato.

La cauzione provvisoria e la definitiva nonché altre garanzie saranno definite secondo la vigente normativa.

I soggetti interessati dovranno inviare istanza, in lingua italiana ed in plico sigillato, a mezzo raccomandata postale, o consegna a mano, indirizzata all'Archivio generale del comune di Salerno, via Roma con l'oggetto del servizio, entro le ore 12 del 15 giugno 1999 allegando la seguente documentazione:

- 1) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente stati CEE;
- 2) dichiarazione, resa con le modalità di cui alla legge n. 191/1998 (con allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore), successivamente verificabile, con la quale si attesta:

a) l'inesistenza di cause di esclusione previste dall'art. 11, del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 nonché delle cause di esclusione di cui al decreto legislativo n. 490/1994;

b) di avere conseguito nell'ultimo triennio, un fatturato complessivo per servizi analoghi, non inferiore a L. 1.000.000.000, € 516.456,89;

- c) di non essere in conflitto d'interesse con il comune di Salerno;
- 3) elenco delle commesse per servizi per conto terzi di coordinamento, assistenza, consulenza, compravendita immobiliare per un importo globale non inferiore a L. 1.000.000.000, € 516.456,89 nell'ultimo triennio (indicando: committente, descrizione contenuto prestazione, periodo esecuzione, importo commessa);
- 4) descrizione propria struttura operativa;
- 5) referenze bancarie.

È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente riunite art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992 e di consorzi di imprese. In tal caso la documentazione di cui ai punti 1), 2), 3), 4) e 5) dovrà essere presentata da ogni impresa raggruppata o consorzata e dal consorzio se già costituito anche quando non siano rispettati per ogni partecipante i requisiti minimi dei servizi svolti e del relativo fatturato, così come richiesti nei precedenti punti 2) lettera b) e 3). Esse si intenderanno soddisfatte dalla sommatoria dei fatturati conseguiti nel triennio dalle imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio.

Le imprese che partecipano ad un raggruppamento o consorzio non possono presentarsi né come singole né come partecipanti ad un altro raggruppamento o consorzio.

Saranno escluse le istanze pervenute fuori termine o prive della richiesta documentazione.

Il comune spedirà l'invito entro il termine di giorni centoventi dalla data di scadenza del presente bando.

Il presente bando non è vincolante l'amministrazione appaltante.

Salerno, 26 aprile 1999

Il direttore di settore: avv. Antonio Piscitelli.

C-12083 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

U.L.S.S. 14

Chioggia (VE)

Bando di gara

(art. 5 - comma 6° - decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358)

1. Ente appaltante: U.L.S.S. n. 14, via Pegaso n. 17 - 30019 Chioggia - Venezia - Italia, tel. 041-5534719, telefax 041-5534717 (U.O. Servizi Tecnici);

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: prezzo più basso, ai sensi degli articoli 9 e 19, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche, mediante pubblico incanto (procedura aperta);

b) Forma della fornitura: fornitura quinquennale di gas medicali e tecnici da approvvigionarsi presso i servizi e presidi dell'U.L.S.S. n. 14;

c) Importo complessivo a base d'asta (nel quinquennio) L. 382.700.000 (esclusa I.V.A.) pari ad € 197.648,06 (1 € = L. 1936,27).

3.a) Luogo della consegna: Presidi e servizi dell'U.L.S.S. n. 14;

b) Natura dei prodotti: acquisto gas medicali ad uso sanitario (Capitolo 30);

c) Le quantità dei prodotti sono indicate nel Capitolato speciale D'Appalto;

d) Unico lotto.

4. La durata del contratto è di cinque anni con inizio dalla data di comunicazione di avvenuto affidamento.

5.a) Le norme di partecipazione, il Capitolato speciale d'Appalto ed ogni altro documento inerente la fornitura sono disponibili presso la sede di cui al punto 1);

b) I documenti di gara possono essere ritirati entro il termine di validità del bando;

c) La documentazione è gratuita, salvo costi di spedizione a carico del concorrente.

6.a) Le offerte dovranno essere inoltrate entro le ore 12 dal 15 giugno 1999;

b) L'indirizzo di spedizione delle offerte: Protocollo Generale dell'U.L.S.S. n. 14, via Pegaso n. 17 - 30015 Chioggia;

c) L'offerta e tutta la documentazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7.a) L'asta è aperta al pubblico;

b) L'incanto sarà esposto il giorno 18 giugno 1999 alle ore 10 presso la sede di cui al punto 1).

8. La cauzione provvisoria è fissata in L. 7.654.000 (pari ad € 3.952,97).

L'esecutore dovrà inoltre depositare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione nonché stipulare polizza assicurativa contro danni a persone e cose con massimale unico di almeno L. 5.000.000.000 (pari ad € 2.582.284,50).

9. La fornitura è finanziata dall'U.L.S.S. con fondi ordinari di bilancio. Il pagamento sarà effettuato ad ogni singola fornitura secondo le prescrizioni di capitolato speciale d'appalto.

10. Raggruppamento di Imprese: secondo art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11. Documentazione necessaria alla valutazione dell'idoneità tecnica ed economica:

media del volume d'affari annuo esercizi 1996-97-98: almeno L. 100 milioni (pari a € 51.645,69);

fatturato per forniture ospedaliere simili nell'ultimo triennio;

dichiarazioni bancarie;

descrizione attrezzatura tecnica, misure per garantire la qualità, strumenti di studio e ricerca;

tecnici ed organici tecnici;

certificati di Istituti o Servizi Ufficiali incaricati del controllo di qualità;

ubicazione e potenzialità delle centrali di produzione e/o depositi;

numero di automezzi per trasporto gas;

numero centrali di stoccaggio presso altri ospedali.

12. L'offerta dovrà rimanere valida per almeno mesi 6 (sei) dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione: prezzo più basso da affidarsi in unico lotto. Non sono ammesse offerte in aumento.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Per quant'altro non sia specificatamente contenuto nel presente bando si fa riferimento alle norme di partecipazione e al capitolato speciale d'appalto e a tutti gli atti che, comunque, si riferiscono all'appalto.

16. Pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella *Gazzetta Ufficiale*: non pubblicata.

17. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 16 aprile 1999.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 16 aprile 1999.

Prot. n. 02662/T - 16 aprile 1999

Il direttore generale: dott. Carlo Brusegan.

C-12084 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

Asta pubblica

Il comune di Ferrara, piazza Municipale n. 2 - 44100 Ferrara, tel. 0532/239394, fax 0532/239389, indice asta pubblica per il giorno 25 maggio 1999, ore 10, per affidamento del servizio di vigilanza notturna presso l'area dell'autorimessa comunale, importo annuale L. 80.000.000 + I.V.A. € 41.316,55 con il criterio del prezzo più basso a norma dell'art. 73 lettera c) del regio decreto n. 827/1924.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 24, del 24 maggio 1999 corredate della documentazione indicata nell'avviso integrale affisso all'Albo Pretorio del Comune di Ferrara.

Ferrara, 27 aprile 1999

Il dirigente ai contratti: dr.ssa L. Ferrari.

C-12086 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

1. Università degli Studi di Catania, piazza università n. 2 - Catania - Cap. 95124 - tel. 095/7307430 - fax 095/7307416.

2. Procedura aperta.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

5. Offerte ricevute: n. 10 - 8 ammesse - 2 escluse.

6. Fornitore: Zetel S.r.l., via Carnazza n. 81 - 95030 Tremestieri Etneo (CT).

7. Oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione di apparecchiature informatiche destinate agli uffici dell'Amministrazione Centrale.

8. Prezzo: L. 418.200.000 € 215.982,28 I.V.A. esclusa.

9. Altre informazioni: presso Ente appaltatore di cui al punto 1).

10. Data spedizione avviso nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee: 26 settembre 1998.

Il dirigente della divisione affari generali:
dott. M. Sinatra

C-12087 (A pagamento).

COMUNE DI PERUGIA*Avviso di asta pubblica*

1. Ente appaltante: Comune di Perugia, corso Vannucci n. 19 - I-06100 Perugia, tel. 075/5772360 - 075/5772424, fax 075/5723981, codice fiscale n. 00163570542.

2. In esecuzione della delibera della Giunta Comunale n. 186 del 25 marzo 1999, si bandisce pubblico incanto, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, art. 6, comma 2, lettera a), per la contrazione di un mutuo di L. 5.172.000.000 (€ 2.671.115,08) a tasso fisso, durata anni 15, con oneri a carico del Comune di Perugia, da destinare al contributo in conto esercizio all'Azienda A.P.M. S.p.a. per l'anno 1999.

3. Il mutuo verrà depositato presso la Tesoreria Comunale all'atto della sua erogazione (art. n. 34 della legge finanziaria n. 449/98).

Lo svincolo, totale o parziale, avverrà su richiesta del Comune al Tesoriere Comunale ai sensi di legge (decreto legislativo 25 febbraio 1995 n. 77 e art. n. 33 della legge finanziaria n. 449/1998).

La somministrazione del mutuo dovrà avvenire con versamento nel conto corrente bancario tenuto presso il Tesoriere Comunale.

4.a) La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli albi bancari ed agli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia e il Ministero del Tesoro e dei soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

b) - c) —.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. —.

7. La stipulazione del mutuo dovrà avvenire, su richiesta del Comune, entro il termine del 31 giugno 1999.

8.a) - b) - c) —.

9.a) È autorizzato a presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse;

b) la gara si svolgerà il giorno 16 giugno 1999 alle ore 12, presso la Residenza Municipale.

10. - 11. —.

12. Per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Le offerte dovranno essere corredate di idonee certificazioni, o dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche e integrazioni, attestanti:

a) l'iscrizione agli Albi di cui agli articoli 13 e 64 del decreto legislativo n. 385/1993 ed il possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14, ovvero attestanti l'iscrizione agli elenchi di cui agli articoli 106 e 107, medesimo decreto.

Per i Paesi membri, laddove non esista un corrispondente albo o Registro, dovrà prodursi dichiarazione giurata;

b) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche e integrazioni, nelle forme previste ai commi 2 e 3, del medesimo articolo.

14. L'offerente dovrà ritenersi vincolato alla propria offerta fino al 31 luglio 1999, termine ultimo per la stipulazione del mutuo.

15. L'aggiudicazione avverrà ad unico definitivo incanto con il criterio del prezzo più basso (art. 23, comma 1 lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995), mediante offerte segrete di ribasso espresso in punti percentuali annui con tre cifre decimali, da applicarsi al tasso massimo di interesse fisso mese per mese risultante dall'applicazione del decreto ministeriale 21 dicembre 1994 (*Gazzetta Ufficiale* n. 304 del 30 dicembre 1994).

In relazione al ribasso offerto, dovrà essere espressamente indicato il tasso di interesse effettivo annuo onnicomprensivo conseguentemente risultante in base al tasso da applicare per il mese di giugno 1999.

Non sono ammesse offerte condizionate.

A parità di condizioni si procederà all'aggiudicazione per estrazione a sorte (art. 73c) e seguenti del regolamento di contabilità n. 827 del 1924).

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

16. L'offerta economica, redatta in lingua italiana su carta bollata e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Istituto, dovrà essere contenuta in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, che a sua volta dovrà essere racchiusa, unitamente alla documentazione di cui al punto 13 (sempre redatta in lingua italiana o tradotta nei modi di legge), in un altro plico, sigillato nei medesimi modi, recante la dicitura «Gara mutuo per contributo in conto esercizio A.P.M. S.p.a., anno 1999».

Il plico dovrà pervenire a pena di esclusione, entro le ore 13 del giorno 14 giugno 1999, all'indirizzo di cui al punto 1.

17. - 18. Il presente bando è stato inviato a mezzo fax all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE in data 22 aprile 1999.

Il responsabile del procedimento è la d.ssa Giuliana Bazzurri.

Perugia, 22 aprile 1999

Il dirigente unità operativa contratti-archivio:
dott. Massimo Fiorucci

C-12088 (A pagamento).

I.N.R.C.A.**Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico***Avviso di aggiudicazione*

(ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 - art. 8, comma 3)

1. Ente appaltante: I.N.R.C.A., via S. Margherita n. 5 - 60124 Ancona (I) - tel. 071/800.1 - fax 071/34664 - <http://www.inrca.it>.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto espletato ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 di recepimento della direttiva 92/50 CEE.

3. Categoria del servizio e descrizione - Cat. 14 CPC 874 - Servizio Pulizia Uffici ed Ambienti ospedalieri, per il periodo di tre anni, suddiviso nei seguenti lotti:

Lotto 1 Uffici Ancona e Laboratori DRS AN;

Lotto 2 Complesso Ospedaliero Ancona;

Lotto 3 Complesso Ospedaliero Fermo AP;

Lotto 4 Complesso Ospedaliero Cosenza.

4. Atto aggiudicazione n. 74 del 25 gennaio 1999, esecutivo il 30 marzo 1999 con approvazione Ministero Sanità.

5. Criteri di assegnazione: punteggio prezzo 60 punti/qualità 40 punti (art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995).

6. Numero di offerte ricevute: 16.

7. Nome e indirizzo dei prestatori di servizi: raggruppamento temporaneo di imprese formato da Impresa Pulizie Riunite e Consorzio Sociale Servizi Generali - via Fioretti n. 11 - 60131 Ancona.

8. Prezzi aggiudicazione (I.V.A. esclusa):

Lotto 1: aree tipo A = L. 1.566/mq/mese; aree tipo B = L. 2.430/mq/mese;

Lotto 2: aree tipo B = L. 1.603/mq/mese; aree tipo C = L. 2.973/mq/mese;

Lotto 3: aree tipo B = L. 2.271/mq/mese; aree tipo C = L. 2.845/mq/mese;

Lotto 4: aree tipo B = L. 2.661/mq/mese; aree tipo C = L. 4.817/mq/mese; interventi straordinari L. 25.000/ora per tutti i lotti. Importo annuo L. 886.000.000 I.V.A. compresa (€ 457.580,81).

9. - 10. - 11. Pubblicazione bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 7 ottobre 1998.

12. Data spedizione presente avviso: 26 aprile 1999.

13. Data ricezione da Uff. pubbl. uff. Comunità europee: 26 aprile 1999.

Il segretario generale: dott. Giancarlo Moroni.

C-12089 (A pagamento).

ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE*Avviso di gara per pubblico incanto - Appalto integrato*

L'E.S.A.F., viale Diaz n. 116, Cagliari, telefono n. 070/60321, fax n. 070/340479, rende noto che, ai sensi dell'art. 3, regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, dell'art. 37, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e dell'art. 20, legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dalla legge n. 415/1998, dell'art. 12 del decreto legislativo n. 158/1995, è indetto per le ore 9 del giorno 23 giugno 1999, presso la sede dell'E.S.A.F. un pubblico incanto per l'appalto (con il sistema dell'appalto integrato ai sensi dell'art. 19, lettera b), legge n. 109/1994 nel testo vigente, giusta ordinanza di deroga del commissario governativo per l'emergenza idrica n. 133 del 1° marzo 1999) dei seguenti lavori:

alimentazione dell'abitato di Alghero dal Coghinas a Truncu Reale, base d'asta L. 23.221.697.733 (€ 11.933.006) + I.V.A.

Il progetto rientra nel programma di interventi predisposti per superare lo stato di emergenza idrica in Sardegna (ordinanza Presidenza Consiglio dei Ministri n. 2409 del 28 giugno 1995 e n. 2424 del 24 febbraio 1996. Ordinanza di deroga del commissario governativo n. 133 del 1° marzo 1999).

Finanziamento: Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dei lavori pubblici (decreti assessoriali n. 1449 del 31 dicembre 1996 e n. 1222 del 30 dicembre 1998).

Le successive sedute pubbliche per l'espletamento della procedura di gara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 nel testo vigente, sono fissate per le ore 9 del giorno 7 luglio 1999 e del giorno 21 luglio 1999.

Detto incanto verrà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 nel testo vigente, previa verifica delle offerte che dovessero risultare basse in modo anomalo ai sensi del succitato art. 21, comma 1-*bis* e art. 30 Direttiva CEE n. 93/37.

Per partecipare al suddetto incanto le imprese dovranno essere iscritte all'A.N.C./A.R.A. categorie opere generali G6, per importo adeguato.

Le imprese singole o associate che intendono partecipare alla gara, dovranno far pervenire all'E.S.A.F., settore legale, viale Diaz n. 116, Cagliari, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, un plico contenente l'offerta e la documentazione prevista nel bando di gara in edizione integrale che potrà essere ritirato presso l'E.S.A.F., settore legale (tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 13, escluso il sabato), viale Diaz n. 116 - Cagliari. È esclusa la trasmissione via fax di detto bando integrale. Il presente avviso è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazioni della CEE per la pubblicazione in data 27 aprile 1999.

Sito Internet: www.regione.sardegna.it/esaf.

Il presidente: dott. Antonino Demuru.

C-12090 (A pagamento).

**COMUNE DI COPPARO
(Provincia di Ferrara)***Avviso asta pubblica ad unico incanto*

Il dirigente settore lavori pubblici rende noto che il comune di Copparo con sede in Copparo (FE), via Roma n. 28, telefono n. 0532/864511, fax n. 0532/864660, intende appaltare la realizzazione dei lavori di intervento conservativo delle vasche della piscina coperta comunale di Copparo (Cat. A.N.C. S23 o S6). Le modalità di partecipazione e di appalto sono quelle di cui al bando di gara pubblicato all'albo pretorio del comune di Copparo, nonché sul F.A.L. della provincia di Ferrara.

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 273.577.760 (lire duecentosettantatremilionicinquecentosettantasettemilasettecentosessantanta) € 144.291,12 più I.V.A. ai sensi di legge. La gara d'appalto sarà tenuta alle ore 12 del giorno 24 maggio 1999, presso la sede del comune di Copparo, via Roma n. 28 - 44034 Copparo (FE), con il criterio del

massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998, con applicazione delle procedure previste dall'art. 63 e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Martelli Giovanni.

Copparo, 24 aprile 1999

Il dirigente settore lavori pubblici:
Martelli ing. Giovanni

C-12091 (A pagamento).

C.I.N.E.C.A.*Bandi di gara - Licitazione privata*

1. Ente appaltante: C.I.N.E.C.A. - Consorzio Interuniversitario, via Magnanelli n. 6/3 - 40033 Casalecchio di Reno - Bologna, telefono n. 0516171411, telefax n. 0516132198. Alla presente gara e al presente appalto si applicano la legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1999, nonché le altre norme vigenti in materia di lavori pubblici.

1.1. Procedura di scelta del contraente: licitazione privata ai sensi degli articoli 20 e 21, legge n. 109/1994.

1.2. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso, espresso mediante percentuale unica, sull'importo dei lavori posto a base di gara.

1.3. Offerte anomale: esclusione automatica ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994.

1.4. Luogo di esecuzione: Casalecchio di Reno (BO), via Magnanelli n. 6/3.

1.5. Caratteristiche dell'opera: realizzazione di un 4° piano in sopraelevazione ad uso uffici.

1.6. Importo totale dei lavori da appaltare: L. 1.900.000.000 I.V.A. esclusa, pari a € 981.268,11 di cui:

1.6.1. importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta: L. 1.866.404.715 pari a € 963.917,59;

1.6.2. oneri per piano delle misure di sicurezza non soggetti a ribasso: L. 33.595.285 pari a € 17.350,52.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

1.7. Categoria lavori A.N.C.: cat. G1 (prevalente) per L. 3.000.000.000 pari a € 1.549.370,70.

1.8. Durata dei lavori: centottanta (180) giorni naturali, successivi e continui.

Il C.I.N.E.C.A. si riserva di procedere, ex art. 337 della legge n. 2248/1865 (allegato F), alla consegna d'urgenza dei lavori.

1.9. Cauzione ed altre garanzie:

1.9.1. cauzione provvisoria: 2% dell'importo dei lavori;

1.9.2. cauzione definitiva: 10% dell'importo dei lavori;

1.9.3. polizza C.A.R., come da capitolato speciale d'appalto.

1.10. Modalità finanziamento e pagamento: fondi a disposizione sul bilancio del C.I.N.E.C.A.

1.11. Pagamenti su stato avanzamento lavori emessi ogni L. 400.000.000 pari a € 206.582,76.

1.12. Soggetti ammessi: articoli 10, comma 1, lettere a), b), d), e) e bis), 13, della legge n. 109/1994.

1.13. Riunioni di concorrenti: si applicano l'art. 13, della legge n. 109/1994 e, per quanto non in contrasto, gli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991. La violazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 1-*bis*, 13, commi 4, 5 e 5-*bis*, comporta l'esclusione dalla gara.

1.14. Validità dell'offerta: centoventi (120) giorni dalla data di aggiudicazione.

1.15. Subappalti: art. 18, legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Categorie di opere ai fini del solo subappalto (art. 34, comma 1, legge n. 109/1994):

- a) opere edili A.N.C. G1 prevalente L. 959.665.528 pari a € 495.625,89;
- b) impianti A.N.C. G11 L. 572.625.000 pari a € 295.736,13;
- c) impianti idrosanitari A.N.C. S3 L. 12.725.000 pari a € 6.571,91;
- d) impianti elevatori A.N.C. S4 L. 49.373.000 pari a € 25.499,03;
- e) elementi prefabbricati A.N.C. S13 L. 305.611.472 pari a € 157.835,15.

Determinazione della quota parte lavori subappaltabile della categoria prevalente nonché delle altre categorie: si fa riferimento ai valori della tabella del presente punto 1.15, presi al netto del ribasso offerto dall'aggiudicatario.

L'amministrazione procederà al pagamento del solo appaltatore con le prescrizioni dell'art. 18, legge n. 55/1990, come modificato dall'art. 34, del decreto legislativo n. 406/1991.

1.16. Fallimento e/o risoluzione contratto: il C.I.N.E.C.A. si riserva di esercitare la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994.

1.17. Ammissione imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato C.E.: si applica l'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

2. Domanda di partecipazione: dovrà essere redatta, avere il contenuto ed essere presentata così come indicato negli specifici capoversi del presente avviso sottoriportati, a pena di esclusione.

Contenuto: domanda di partecipazione in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, contenente la dichiarazione, resa ai sensi degli articoli 2 e 4, legge n. 15/1968, del possesso dei seguenti requisiti:

dati riguardanti l'iscrizione all'A.N.C. o certificato equipollente per imprese straniere: numero di matricola, categorie e classifiche di iscrizione, rappresentanti legali e direttori tecnici risultanti dal certificato (e relativi nome, cognome, data e luogo di nascita), eventuale avvenuta revisione o domanda di revisione presentata ex decreto ministeriale n. 172/1989;

non essere stata dichiarata la decadenza e la sospensione dell'impresa dall'iscrizione all'A.N.C. stesso;

non essere incorsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della Direttiva 93/37 C.E.

La dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, così come previsto dall'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997, come modificata dalla legge n. 191/1998.

In caso di richiesta d'invito e dichiarazione firmata da un procuratore speciale dell'impresa, dovrà essere precisata la fonte da cui lo stesso trae i poteri di firma.

Indirizzo, numero di telefono e fax dell'impresa.

Modalità di presentazione:

a mezzo busta da far pervenire entro il termine sottoindicato all'indirizzo di cui al punto 1) oppure, in alternativa, a mezzo telegramma, telefax purché siano confermati per lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita entro il termine stabilito nel presente bando;

sulla busta dovrà essere apposta la dicitura: «Licitazione privata - Realizzazione di un piano in sopraelevazione ad uso uffici presso il C.I.N.E.C.A. - Domanda di partecipazione».

3. Termine di ricezione domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12, del giorno 19 maggio 1999 a pena di esclusione.

4. Termine massimo di spedizione inviti: centoventi giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

5. Informazioni: il presente bando è stato inviato, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 28 aprile 1999, viene inoltre affisso presso il C.I.N.E.C.A., via Magnanelli n. 6/3 - Casalecchio di Reno, Bologna.

Copia integrale potrà essere ritirata presso l'ufficio tecnico del C.I.N.E.C.A. stessa sede, tutti i giorni dalle ore 9,30 alle ore 11,30, telefono n. 0516171411, oppure a mezzo fax n. 0516132198.

Informativa ai sensi art. 10 legge n. 675/1996.

L'amministrazione si impegna a rispettare il carattere riservato di tutte le informazioni fornite dalle imprese; tutti i dati saranno trattati solo per le finalità connesse alla gara ed alla eventuale stipula e gestione del contratto.

I concorrenti potranno esercitare i diritti loro concessi dall'art. 13, legge n. 675/1996.

Il titolare del trattamento dati è il dott. Mario Lanzarini.

Responsabile del procedimento: ing. Sergio Foresti.

Casalecchio di Reno, 26 aprile 1999

Il presidente: prof. ing. Mario Rinaldi.

C-12094 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE

Bando di gara a pubblico incanto per appalto lavori

a) Ente appaltante: comune di Trieste, numero partita I.V.A. 00210240321 - Servizio contratti e grandi opere, piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - C.A.P. 34121, telefoni n. 040/6751, fax n. 040/6754932.

b) Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76, del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827; dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 (massimo ribasso sugli importi a misura (lotto E) ed a corpo (lotti C e G) posti a base di gara) dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 (criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari con il metodo di cui all'art. 5, legge 2 febbraio 1973, n. 14), per i rimanenti lotti.

All'aggiudicazione si procederà in lotti separati e anche in caso di partecipazione all'incanto di un solo concorrente, purché la migliore offerta non superi il prezzo a base d'asta.

In caso di offerta pari si procederà all'esperimento di miglioramento di cui all'art. 77, del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 anche in presenza di uno solo dei pari offerenti.

L'amministrazione eserciterà la procedura di esclusione automatica delle offerte prevista dall'art. 44, della legge regionale 9 novembre 1998, n. 13, per cui, con un numero di offerte valide non inferiore a cinque, verranno escluse le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, incrementata del cinquanta per cento della media stessa.

Verrà comunque esclusa l'offerta, o le offerte in caso di parità, che presenterà il ribasso percentuale maggiore e che quindi non verrà conteggiata ai fini del calcolo della media.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il verbale di gara avrà valore di contratto.

c) Luogo di esecuzione: Comune di Trieste.

d) - e) Caratteristiche dei lavori e termine di esecuzione:

lotto A - Lavori di restauro del teatro Politeama Rossetti. Importo a base d'asta: L. 5.580.000.000, € 2.881.829,50 + I.V.A. Categoria A.N.C. richiesta: G2 per lire 6.000 milioni. Opere scorporabili: opere impiantistiche della categoria G11 per L. 1.810.000.000, € 934.786,99. Termine di esecuzione: quattrocentottantotto (488) giorni a decorrere dal 1° giugno 1999;

lotto B - Lavori di riqualificazione e ripavimentazione in pietra della via S. Nicolò e 1ª parte della via Dante. Importo a base d'asta: L. 2.718.928.651, € 1.404.209,46 + I.V.A. Costo della sicurezza: L. 20.000.000, € 10.329,14. Categoria A.N.C. richiesta: G3 per lire 3.000 milioni. Opere scorporabili: segnaletica stradale per L. 17.280.000, € 8.924,38. Termine di esecuzione: centottanta giorni. Lavori in abbinamento per l'importo di L. 127.800.000, € 66.003,19 verranno affidati con separato contratto dall'ACE.G.A.S. S.p.a.;

lotto C - Costruzione di nuove tombe di famiglia ridotte e normali nel cimitero comunale di S. Anna: Campi 36, 37, 38 e 39. Importo a base d'asta: L. 5.360.000.000, € 2.768.208,98 + I.V.A. Categoria A.N.C. richiesta: G1 per lire 6.000 milioni. Termine di esecuzione: centottanta giorni;

lotto D - Opere di protezione acustica della Grande Viabilità di Trieste: zona di via Tartini, viale Campi Elisi, piazzale Terzi, via del Ponticello e di S. Giuseppe. Importo a base d'asta: L. 4.440.543.470, € 2.293.349,31 + I.V.A. Categoria A.N.C. richiesta: S8 per lire 6.000 milioni. Opere scorporabili: costruzione assemblaggio e posa di carpenteria metallica per L. 1.099.528.515, € 567.859,09; fondazioni speciali, consolidamento dei terreni, pozzi, per L. 498.626.285, € 257.518,98. Termine di esecuzione: trecento giorni;

lotto E - Costruzione di un collettore fognario tra l'Altipiano caresco e la rete cittadina. Importo a base d'asta L. 4.900.000.000 (€ 2.530.638,81) + I.V.A. Categoria A.N.C. richiesta: G4 per lire 6.000 milioni. Opere scorribili: lavori della categoria G6 per L. 310.367.000 (€ 160.291,18). Termine di esecuzione: cinquecentocinquanta (550) giorni;

lotto F - Lavori di prolungamento del collettore costiero - I lotto, da via Grignano a via Vitalba. Importo a base d'asta: L. 995.000.000 (€ 513.874,61) + I.V.A. Categoria A.N.C. richiesta: G6 per lire 1.500 milioni. Termine di esecuzione: centoventi (120) giorni;

lotto G - Costruzione di loculi ossari e cinerari nel cimitero comunale di S. Anna. Importo a base d'asta: L. 1.220.000.000 (€ 630.077,42) + I.V.A. Categoria A.N.C. richiesta: G1 per lire 1.500 milioni. Termine di esecuzione: novanta (90) giorni.

f) Informazioni: per eventuali informazioni rivolgersi al comune di Trieste - Servizio Contratti e Grandi Opere, largo Granatieri n. 2 - I piano, stanza n. 206, telefono n. 040/6754668, mentre per quelle di carattere tecnico rivolgersi a: Servizio Ristrutturazioni del Patrimonio (lotto A), IV piano, palazzo Costanzi n. 2, stanza n. 402, telefono n. 040/6754242; Servizio Manutenzione e Sviluppo Rete Urbane (lotti B, C, E, F e G), IV piano, stanza n. 443, telefono n. 040/6754895; Studio tecnico dott. ing. Paolo Spangaro (lotto D), via Ruggero Manna n. 18, Trieste, telefono/fax n. 040/410352. Gli elaborati di gara del lotto D potranno essere visionati, a far tempo dalla data di pubblicazione del presente bando, presso il succitato Servizio Contratti e Grandi Opere ed acquistati presso l'Eligografia Centrale, via San Lazzaro n. 14, Trieste, telefono n. 040/631513. Gli elaborati dei rimanenti lotti saranno, invece, in visione nei rispettivi uffici sopraindicati. I capitolati speciali e gli elaborati progettuali relativi ai singoli appalti, allegati ai rispettivi verbali d'asta, costituiranno parte integrante e sostanziale dei singoli contratti. Presso i settori nei quali gli elaborati progettuali sono in visione va ritirato a cura degli interessati il modello denominato «Lista delle categorie di lavoro e forniture» necessario alla formulazione dell'offerta per i lotti A, B, D e F.

g) Termine di ricezione delle offerte: le aste si terranno presso il Comune di Trieste, largo Granatieri n. 2 - I piano, stanza n. 216 alle seguenti date a partire dalle ore 10: il giorno 25 maggio 1999 lotto A; il giorno 28 maggio 1999 lotto B; il giorno 4 giugno 1999 lotto C; il giorno 8 giugno 1999 lotto D; il giorno 11 giugno 1999 lotto E; il giorno 15 giugno 1999 lotto F; il giorno 18 giugno 1999 lotto G. Per partecipare alle aste i concorrenti dovranno far pervenire al comune di Trieste - Servizio Contratti e Grandi Opere, piazza Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste, esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo del servizio posta celere, le proprie offerte, redatte in lingua italiana, stese su carta bollata e sottoscritte, che dovranno riferirsi ognuna al singolo lotto ed essere chiuse in separate buste sigillate, firmate sui lembi di chiusura e poste, insieme ai documenti sottoindicati, in altre buste, anch'esse chiuse con efficiente sigillo, recanti all'esterno l'indicazione del mittente e la scritta: «Asta pubblica del giorno Appalto lavori Offerta per il lotto» e l'indicazione della lettera del lotto al quale l'offerta contenuta nel plico si riferisce. Ogni concorrente potrà partecipare ad una, a più o a tutte le aste ma le offerte dovranno essere formulate separatamente e inoltrate in distinti plichi, pena l'esclusione dalla gara. I plichi dovranno pervenire al protocollo del comune entro le ore 12 delle sottoindicate date: 24 maggio 1999 per l'asta attinente al lotto A; 27 maggio 1999 per l'asta attinente al lotto E; 3 giugno 1999 per l'asta attinente al lotto C; 7 giugno 1999 per l'asta attinente al lotto D; 10 giugno 1999 per l'asta attinente al lotto E; 14 giugno 1999 per l'asta attinente al lotto F; 17 giugno 1999 per l'asta attinente al lotto G. Il comune s'intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopraindicato. Non è ammesso l'invio a mezzo di «Agenzia Autorizzata». Non sono ammesse offerte per telegramma né condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri. Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentita in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

h) Sono ammessi ad assistere alla gara i legali rappresentanti dei concorrenti o persona da questi delegata, con poteri anche di esprimere il miglioramento dell'offerta di cui all'art. 77, regio decreto n. 827/1924.

i) Finanziamenti e pagamenti: lotti A, D ed F (in parte), contributo regionale; lotti B, C, E e G mutuo bancario; lotto F (in parte) bilancio comunale. Per la copertura di spesa con contributo regionale non verranno corrisposti interessi per ritardo nei pagamenti per il periodo intercorrente tra la richiesta di somministrazione del contributo e l'acquisizione dell'erogazione da parte dell'amministrazione.

j) Partecipazione imprese e consorzi: sono ammessi a partecipare alla gara anche le associazioni temporanee d'imprese ed i consorzi ai sensi e nei termini previsti dall'art. 22, del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

k) Formulazione delle offerte: ogni offerta dovrà contenere: per i lotti A, B, D ed F il modulo denominato «Lista delle categorie di lavori e forniture» autenticato dal comune e ritirato a cura del concorrente presso i Servizi nei quali gli elaborati progettuali sono in visione, debitamente bollato e completato secondo quanto prescritto all'art. 5, della legge 2 febbraio 1973 n. 14. L'offerta relativa al lotto A dovrà inoltre contenere il medesimo modulo su supporto informatico (dischetto, che verrà consegnato assieme alla suddetta «lista delle categorie di lavori e forniture»). Tali due esemplari dovranno essere perfettamente rispondenti uno con l'altro, non contenere errori di alcun genere e riportare tutte le quantificazioni richieste in merito ai prezzi offerti ed alle operazioni aritmetiche di stima. La mancata produzione del dischetto da parte delle concorrenti non comporterà l'esclusione dalla gara. Per i rimanenti lotti l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale unico che la ditta è disposta a praticare sugli importi a misura (lotto E) e a corpo (lotti C e G) posti a base d'asta.

Inoltre, per tutti i lotti: la dichiarazione di accettare integralmente le condizioni specificate nel presente avviso e negli atti in esso richiamati e di impegnarsi ad osservare le istruzioni che le verranno impartite dalla direzione lavori; la dichiarazione con la quale la ditta presta di essersi recata sul posto ove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver contribuito alla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi risultanti dall'offerta, nel loro complesso, remunerativi e non suscettibili di alcuna maggiorazione; la dichiarazione di aver preso conoscenza del capitolato speciale d'appalto e degli elaborati di progetto in esso indicati e di accettarne i contenuti; la dichiarazione che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza; l'indicazione del domicilio fiscale e del codice fiscale e partita I.V.A. dell'impresa; l'indicazione della persona autorizzata a riscuotere e a quietanzare; l'eventuale indicazione di cui al successivo punto m) ed inoltre per il solo lotto B l'impegno di eseguire con lo stesso ribasso d'asta offerto per le opere del comune lavori in abbinamento che saranno affidati dall'ACE.GA.S. S.p.a. per l'ammontare di L. 127.800.000 (centovettemilioniottocentomila) - € 66.003,19.

Documenti:

1) Per tutti i concorrenti:

A - ricevuta del deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta riasciata dalla Tesoreria comunale, via Silvio Pellico n. 3. La cauzione provvisoria potrà essere costituita anche con fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 1, della legge n. 348 datato 10 giugno 1982. Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito, subito dopo l'avvenuta aggiudicazione, ai concorrenti non aggiudicatari, mentre sarà restituito all'Impresa aggiudicataria allorché quando sarà costituito il deposito cauzionale definitivo;

B - dichiarazione in carta libera sottoscritta dal legale rappresentante indicante: le generalità e veste rappresentativa del dichiarante; i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza; i nominativi di tutti i direttori tecnici; ed attestante:

I. l'iscrizione alla Camera di Commercio;

II. la capacità del dichiarante di impegnare la ditta o la Società;

III. il numero di matricola d'iscrizione all'A.N.C., le categorie e le classifiche d'importo per le quali l'impresa è iscritta;

IV. l'inesistenza a carico del dichiarante e dell'impresa di comportamenti determinanti la sospensione dall'A.N.C. prevista dall'art. 5, della legge n. 687/1984;

V. l'inesistenza dei casi di esclusione dalla partecipazione agli appalti di lavori pubblici previsti dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993; tale ultima attestazione dovrà essere separatamente resa anche dagli altri eventuali amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttori tecnici o dal dichiarante per conto degli stessi ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 oppure sostituita dal certificato del Casellario giudiziale di data non anteriore a sei (6) mesi da quella della gara.

VI. l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni e integrazioni;

VII. la composizione societaria e le ulteriori indicazioni di cui all'art. 1, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri

11 maggio 1991 n. 187. I concorrenti per i lotti A, E, C, D ed E dovranno inoltre dichiarare quanto indicati nei successivi punti VIII e IX e produrre la documentazione del punto C;

VIII. Il possesso di una cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, di cui all'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del decreto Ministro Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore all'importo a base d'asta;

IX. di aver sostenuto, per il suddetto periodo, per il personale dipendente un costo non inferiore allo 0,10 dell'importo a base d'asta;

C - copia in carta semplice degli estratti di bilancio e/o di altra documentazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con evidenziati i requisiti di cui ai precedenti punti VIII e IX. La mancata o incompleta presentazione della documentazione di cui sopra determinerà l'esclusione dalla gara del concorrente e l'applicazione dei provvedimenti sanzionatori stabiliti dalle norme vigenti. Si farà luogo alla procedura di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge 11 febbraio 1994 n. 109; i concorrenti per il lotto A, oltre alla documentazione delle precedenti lettere A, B e C dovranno includere nel medesimo plico l'attestazione del successivo punto D;

D - attestazione di presa visione dei luoghi dove si effettueranno gli interventi da ritirare in orario ferialo dalle ore 9 alle ore 13 presso la sede del «Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia Politeama Rossetti», viale XX Settembre n. 45 - Trieste, telefono n. 040/567201.

Al riguardo si precisa che, oltre ai titolari delle ditte individuali ed ai legali rappresentanti delle Società saranno ammessi ai sopralluoghi anche i direttori tecnici ed i soggetti muniti di procura speciale notarile rilasciata dai suddetti titolari delle ditte individuali o dai legali rappresentanti delle società.

2) Per le associazioni temporanee d'impresa: la capogruppo dovrà presentare per ciascuna componente l'associazione, compresa la capogruppo stessa, la dichiarazione e la documentazione se necessaria di cui al precedente punto 1 ed i requisiti tecnico-finanziari in capo all'associazione devono essere posseduti nelle percentuali stabilite dall'art. 8 del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55. La capogruppo dovrà inoltre presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza (o una copia autenticata) conferite dai partecipanti all'associazione. È consentita la presentazione di offerte da parte di soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge 11 febbraio 1994 n. 109, anche se non ancora costituiti, con le modalità stabilite dall'art. 13, comma 5, della medesima legge. Per quanto specificamente attiene alle classifiche d'iscrizione all'A.N.C., si fa richiamo all'art. 23, del decreto legislativo n. 406 datato 19 dicembre 1991 e successive modificazioni.

1) Svincolo dell'offerta: gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta (180) giorni dalla data della gara.

m) Indicazione lavori da subappaltare: le imprese concorrenti qualora intendano avvalersi della facoltà di cui all'art. 18, comma 3, della legge 19 marzo 1990 n. 55, come sostituito dall'art. 34, della legge n. 109/1994, dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo. Si precisa che l'amministrazione non correrà direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti e, pertanto, nel corso dei lavori troveranno applicazione le disposizioni di legge a ciò alternative previste al comma 3-*bis* dell'art. 34, del decreto legislativo n. 406/1991.

n) Oneri assicurativi: con la presentazione dell'offerta le ditte assumono l'impegno di rispettare gli obblighi assicurativi e di lavoro nei confronti del personale dipendente e di applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e negli accordi locali integrativi, come meglio precisato nei capitolati speciali d'appalto relativi ai singoli lotti.

o) Spese: tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e staranno a carico della ditta aggiudicataria, salva l'applicazione dell'I.V.A. a norma di legge.

p) Obblighi dell'aggiudicatario: entro otto giorni dalla richiesta dell'amministrazione l'aggiudicatario dovrà produrre la garanzia fidejussoria nell'entità stabilita dall'art. 30, 2° comma, della legge 11 febbraio 1994 n. 109. La mancata costituzione della garanzia nel termine prescritto determina la revoca dell'affidamento.

All'aggiudicatario verrà richiesta la documentazione a comprova delle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione. Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi all'asta, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso ed in particolare dei casi di esclusione dalla partecipazione agli appalti del comune di Trieste stabiliti dalla deliberazione consiliare n. 122 del 10 dicembre 1997, dandosi atto che per tutto

quanto in essi non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni del regolamento sulla contabilità generale dello Stato regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e alle norme del Codice civile in materia di contratti.

Trieste, 22 aprile 1999

Il direttore di servizio: dott. Walter Toniati.

C-12096 (A pagamento).

RESIDENZA PER ANZIANI DI ODERZO

Oderzo (TV), via L. Luzzatti n. 33

Bando di gara

1. Appaltante: Residenza per anziani di Oderzo (TV), via Luigi Luzzatti n. 33 - 31046 Oderzo (TV), telefono 0422/710726, fax 0422/710950.

2. Categoria: 25. Servizi di: assistenza geriatrica di base, infermieristico, di coordinamento, di fisioterapia, di animazione a favore degli ospiti della residenza Pagani. n. Riferimento CPC 93.

Importo presunto dell'appalto per un triennio. L. 4.500.000.000, I.V.A. inclusa.

3. Residenza Pagani Oderzo (TV).

4. Riservato a particolari professioni: no.

4.b) Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: direttiva 92/50/C.E.E. decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e regio decreto n. 827/1924, capitolato speciale d'appalto approvato con determinazione del segretario direttore n. 60 del 22 aprile 1999, bando di gara.

4.c) No.

5.a) Offerte parziali: non ammesse.

6. No.

7. No.

8. Durata del contratto: 36 (trentasei) mesi decorrenti dalla data di effettiva aggiudicazione.

9. Sono esclusi i raggruppamenti di imprese in quanto trattati di appalto di servizi compresi nell'allegato 2 del decreto legislativo n. 157/1995, e allegato 1B direttiva C.E.E. 92/50 del 18 giugno 1992.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza di garantire la continuità dei servizi socio assistenziali ad ospiti non autosufficienti.

10. b-c-d) La domanda di partecipazione, redatta su carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire entro il 13 maggio 1999 a mezzo posta o consegna diretta allo stesso indirizzo di cui al punto 1.

11. Entro il giorno 27 maggio 1999 saranno inviati alle ditte prescelte gli inviti a presentare l'offerta.

12. Cauzione provvisoria di L. 110.000.000 e cauzione definitiva pari ad un ventesimo dell'importo di aggiudicazione.

13. Possono chiedere di essere invitate a partecipare alla gara le imprese che dimostrino di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 29 della succinta direttiva C.E.E. 92/50 e siano in grado di dimostrare:

1) la loro capacità finanziaria ed economica, mediante:

a) dichiarazione bancaria, in originale, attestanti la capacità finanziaria ed economica della ditta;

b) dichiarazione del fatturato relativo ai tre ultimi esercizi finanziari, il cui importo triennale complessivo per servizi cui si riferisce l'appalto, non deve essere inferiore a L. 5.000.000.000.

2) la loro capacità tecnica, mediante:

a) un elenco dei principali servizi di: assistenza geriatrica di base, infermieristico, fisioterapia e di animazione, tutti riferiti a case di riposo, effettuati negli ultimi tre anni con indicazioni degli importi, delle date dei destinatari pubblici e privati dei servizi stessi;

nel caso di servizi prestatati in strutture analoghe od ospedaliere, presso amministrazioni pubbliche, tale prova deve assumere forma di certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente;

nel caso di servizi prestatati a privati l'effettiva prestazione dichiarata dall'acquirente;

b) una dichiarazione relativa al numero medio annuo di dipendenti nell'ultimo triennio, con l'elenco dei nominativi e qualifica alla data del 31 dicembre 1998;

c) una dichiarazione di regolare versamento dei contributi previdenziali ed il rispetto delle norme contrattuali.

La mancanza, di uno dei requisiti elencati ai punti 1) e 2) comporta l'automatica esclusione dall'invito alla gara.

14. L'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi: prezzo punti 50, progetto punti 50.

15. L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida

16. Data invio ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee: 23 aprile 1999.

17. Data ricevimento ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee: 23 aprile 1999.

Oderzo, 23 aprile 1999.

Il segretario direttore: Conte dott.ssa Michela.

C-21191(A pagamento).

C.O.N.I.

Comitato Olimpico Nazionale Italiano

Bando di gara

Il Coni, Comitato Olimpico Nazionale Italiano - Foro Italico - Roma - telefono n. 36851, telegrafo Coni Roma - telex n. 612534 Coniro I, telefax n. 36857649, indice una licitazione privata (R.A. 006/99/LP) per l'appalto dei servizi di seguito indicati, da effettuare presso le piscine attive negli impianti sportivi in Roma (Piscine Foro Italico, C.S. Giulio Onesti e Stadio Flaminio) per il periodo dal 1° agosto 1999 al 31 luglio 2002.

Le prestazioni oggetto dell'appalto si riferiscono prevalentemente a piscine destinate ad attività sportiva olimpica e di alto livello e in particolare prevedono:

- la conduzione delle centrali di depurazione;
- l'approntamento dei campi gara;
- la pulizia giornaliera delle vasche;
- la fornitura dei prodotti chimici necessari.

Il valore dell'appalto è indicato in complessive L. 3.747.000.000 (€ 1.935.164) + I.V.A., di cui L. 3.623.000.000 + I.V.A. quale corrispettivo per le prestazioni forfettarie e L. 124.000.000 + I.V.A. quale corrispettivo massimo per le eventuali prestazioni a richiesta. I servizi non sono scorporabili.

La gara sarà aggiudicata in base al criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n.157.

Tenuto conto dell'urgenza di stipulare il contratto, la gara si svolgerà con termini ridotti, secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 8, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Le imprese singole o associate che intendano essere invitate dovranno far pervenire le richieste di partecipazione, in carta legale, redatte in lingua italiana e corredate della documentazione indicata nel presente bando di gara, al seguente indirizzo: Coni, Servizio Appalti e Forniture, Stadio Olimpico Curva Sud - 00194 Roma nel termine perentorio delle ore 12 del 20 maggio 1999.

Entro centoventi giorni dalla data suddetta il Coni provvederà alla spedizione delle lettere di invito alla gara.

Alla gara potranno essere ammessi a partecipare i prestatori di servizi in possesso dei seguenti requisiti:

A) che non si trovino in alcuna delle situazioni di esclusione dalle gare indicate dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni e integrazioni;

B) che siano iscritti nei registri professionali di cui all'art. 15 del decreto legislativo n.157/1995;

C) che abbiano prodotto nel triennio 1996-1998 un volume d'affari complessivo di almeno 7.500 milioni;

D) che abbiano gestito, nello stesso triennio, impianti di depurazione con una capacità volumetrica di acqua trattata pari ad almeno 10.000mc/giorno;

E) che siano in possesso di certificazione ISO 9001. A dimostrazione del possesso dei suddetti requisiti, le richieste dovranno essere corredate, a pena di inammissibilità, della seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per le imprese estere, ai corrispondenti registri professionali dello Stato di residenza, secondo quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995, rilasciato in data non anteriore a mesi sei dalla data di presentazione delle domande di partecipazione e dal quale risulti l'attività svolta, inerente a quella del presente appalto;

2) relazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, nelle forme previste dalla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni, riguardante l'elenco dei principali contratti analoghi stipulati nel corso del triennio 1996-1998, con l'indicazione della data, del committente, del valore e della capacità volumetrica (mc/giorno) trattata;

3) dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta, nelle forme previste dalla legge n. 127/1997 e successive modificazioni ed integrazioni, attestante:

che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, lettera a), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e che il legale rappresentante stesso non si trova in alcuna delle situazioni di cui alle lettere b), c) ed f) dello stesso art. 11;

il volume d'affari relativo agli anni 1996, 1997 e 1998;

4) il documento attestante il possesso della certificazione ISO 9001 in capo alla ditta (in originale o copia autenticata ex art. 14 della legge 15 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni e integrazioni).

Il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di cui al precedente punto 1 potrà essere sostituito, ai sensi della legge n. 127/1997 e successive modificazioni ed integrazioni, da una autocertificazione resa dal legale rappresentante dell'impresa, attestante: la ragione sociale e l'indirizzo dell'impresa; la data ed il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A.; l'attività dichiarata dell'impresa con l'indicazione se trovasi in condizioni di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata, liquidazione e cessazione di attività; le generalità dei componenti dell'organo di amministrazione e dei soggetti in possesso della titolarità ad impegnare la società.

Alla gara possono partecipare anche imprese riunite o che intendano riunirsi, ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni. Nel caso di partecipazione di imprese riunite, i requisiti di cui alle lettere A) e B) dovranno essere posseduti e documentati da tutte le imprese riunite, mentre quelli di cui alle lettere C) e D) dal raggruppamento nel suo complesso e dall'impresa capogruppo per almeno il 50%. Il requisito di cui alla lettera E) dovrà essere posseduto almeno dall'impresa capogruppo.

Per la partecipazione alla gara sarà richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria di L. 50.000.000. Le richieste di invito non vincolano la stazione appaltante.

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 29 aprile 1999 ed è stato ricevuto dallo stesso ufficio il 29 aprile 1999.

Il segretario generale: Raffaele Pagnozzi.

C-12193(A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ISTITUTO FARMACOTERAPICO ITALIANO - S.p.a.

Roma, Paolo Frisi n. 23
Codice fiscale n. 00429690589
Partita I.V.A. n. 00889791000

Si comunica di seguito il prezzo delle seguenti specialità medicinale a rettifica di quanto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 150-bis del 30 giugno 1998.

DOLEX 20 cpr 200 mg, A.I.C. n. 027738016, L. 14.900.
DIABENOR 40 cpr 5 mg, A.I.C. n. 023768017, L. 7.600.

Il presidente: dott. Pasquale Alecce.

S-12170 (A pagamento).

DOMPÈ FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via San Martino n. 12

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Codice fiscale n. 00791570153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 aprile 1999). Codice pratica: NOT/98/2042.

Titolare: Dompè farmaceutici S.p.a., via San Martino n. 12- Milano.
Specialità medicinali: ARIAL DISKUS - polvere per inalazione 28 dosi 50 MCG (A.I.C. n. 027891112).

Arial Diskus - polvere per inalazione sessanta dosi 50 MCG (A.I.C. n. 027891124).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine).

Richiesta di autorizzazione a effettuare tutte le fasi della produzione anche presso: Glaxo Wellcome Production sita in Zone Industriali n. 2 - 23 rue Lavoisier - 27000 Evreux - Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Enrico Bosone.

C-12095 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata **corrigé** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-9439 riguardante MOBIL OIL ITALIANA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 85-bis del 13 aprile 1999 alla pagina n. 51, nell'intestazione dove è scritto: «MORIL OIL ITALIANA - S.p.a.», si deve leggere:

«... MOBIL OIL Italiana - S.p.a.».

Invariato il resto.

C-12097.

Nell'avviso S-7393 riguardante BETONVAL CALCESTRUZZI DI CEMENTO - S.p.a. - READY BETON S.r.l. (Estratto progetto di fusione) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80-bis del 7 aprile 1999 alla pagina n. 180, alla fine del testo è stato ommesso:

READY BETON S.r.l.

p. II Consiglio di amministrazione

Il presidente: ing. Michele Valente

Invariato tutto il resto.

C-12444.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ADRIATICA LAVORI PORTO ANCONA S.A.L.P.A. - S.r.l.	22
AEROPORTO DI TREVISO - S.p.a. (in breve AER TRE - S.p.a.)	14
AFI HOTELS LIMITED - S.p.a.	13
AGAS - S.p.a.	27
AGEMINA - S.p.a.	15
ALCO ITALIA - S.p.a.	9
ALTOMENA - S.p.a.	7
ARIES SIDERURGICA - S.p.a.	4
AUTOPORTO RIVIERA DEI FIORI - S.p.a.	8
AVA - S.p.a.	3
BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVA DELLA CARNIA - S.c.r.l.	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHIANCIANO TERME - S.c.r.l.	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CREMA Società Cooperativa a responsabilità limitata	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CANOSA-LOCONIA - S.c. a r.l.	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RECANATI E COLMURANO Soc. Coop. a r.l.	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SANTA MARIA ASSUNTA-ADRIA - S.c. a r.l.	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO TREVIGIANO - S.c. r.l.	21
BANCA DI VITERBO CREDITO COOPERATIVO Società Cooperativa a responsabilità limitata	18
BANCA POPOLARE DEL LAZIO - Soc. Coop. a r.l.	17
BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA	18
BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.	20
BANCA POPOLARE DI INTRA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	21
BANCA POPOLARE DI LAJATICO - S.c.r.l.	19
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Società cooperativa a responsabilità limitata	20

	PAG.		PAG.
BANCA POPOLARE DI VERONA		FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN	
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO		Soc. Coop a r.l.	21
Soc. coop. di credito a r.l.	17	FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN	
BEL-GO - S.p.a.	11	Società cooperativa a responsabilità limitata	19
BELGRAVIA - S.p.a.	11	FINANZIARIA EUROPEA INVESTIMENTI - S.p.a.	2
BINDA - S.p.a.	1	FINARIA - S.p.a.	11
BORGOLON - S.p.a.	13	FIORONI SISTEMA - S.p.a.	21
BRANDONI - S.p.a.	11	FIORONI - S.p.a.	21
C.G. EDIZIONI MUSICALI S.r.l.	20	FIRST TELECOM - S.p.a.	7
C.I.P.A.C. - S.p.a.		FOR SERVICE - S.r.l.	26
Commercianti Ingresso Prodotti Alimentari Consorziati	9	G.F.C. - S.p.a.	23
CANCELLI FORMAGGI - S.p.a.	5	GAM - S.p.a.	15
CANTINA SOCIALE CERTALDO		GE.SCO. - S.r.l.	25
Società Cooperativa a r.l.	24	GE.SCO. - S.r.l.	26
CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a.	21	GORI & ZUCCHI - S.p.a.	2
CASSA DI RISPARMIO		GROUPEMENT	
DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.	18	COGEFAR-ITALSTRADE-RECCHI - S.p.a.	5
CASSA RISPARMIO CARPI - S.p.a.	18	HELIOS - S.r.l.	22
CASSA RURALE ED ARTIGIANA		HOTEL RAITO - S.p.a.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		ICM ITALIA - S.p.a.	17
DEL SANNIO-CALVI - S.c. a r.l.	19	IMCA - S.r.l.	23
CECCHI GORI MUSIC - S.r.l.	20	INFO-AZI - S.p.a.	10
CHEDDITE ITALIA - S.p.a.	27	INTER PARTNER ASSISTENZA SERVIZI - S.p.a.	4
CIME ELECTRO SERVICE - S.p.a.	5	INTERZUCCHERI - S.p.a.	2
COMAL - S.p.a.	16	IPE REAL ESTATE - S.p.a.	5
COMPRABENE - S.p.a.	25	LA CASCINA - S.c. a r.l.	7
COMPRABENE - S.p.a.	26	LA ROCCA - S.r.l.	26
CONCERIA U. RUSSO - S.p.a.	12	L'UNIONE SARDA - S.p.a.	6
CONSORZIO LA QUERCIA		MENFI INDUSTRIA - S.p.a.	9
Società consortile per azioni	10	MENFI SERVIZI - S.p.a.	9
COOP CENTRO ITALIA - Soc. Coop. a r.l.	23	NUOVA IMCA - S.n.c.	
COOPERATIVA AGRICOLA DI CONDUZIONE		di Chimentin Edoardo e C	23
E SERVIZI DI MONTAGNANA		NUOVA PANAROTTA - S.p.a. SOCIETÀ IMPIANTI	14
Società Cooperativa a r.l.	24	NUOVE ACQUE - S.p.a.	15
COSIDIS - S.p.a.	16	OLEARIA DESANTIS - S.p.a.	10
COSPORT - S.p.a.	13	OSER - S.p.a.	4
CREDITO FONDIARIO BOLZANO - S.p.a.	20	P.I.D.E. - ARIST S.r.l.	27
CREDITO FONDIARIO TRENTO - S.p.a.	19	PANDORA - S.p.a.	9
ELICE SALENTINA - S.r.l.	4		
ERIDANIA - S.p.a.	2		
EUROPA 2000 - S.p.a.	10		

	PAG.		PAG.
PANIFICI ITALIANI - S.p.a.	16	SIGAB - S.r.l.	23
PC COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	12	SIGMA TAU FINANZIARIA - S.p.a.	3
PLACE MOULIN - S.p.a.	3	SMALTIRIVA - S.p.a.	8
PRAXAIR SURFACE TECHNOLOGIES - S.p.a.	7	SOCIETÀ AMMINISTRAZIONE GESTIONE ALBERGHI - S.p.a.	3
PROFIT S.I.M. - S.p.a.	13	SOCIETÀ CASALASCA SERVIZI IGIENE URBANA AMBIENTALE - S.p.a.	15
PROMOZIONE - S.p.a.	23	SOCIETÀ CONSORTILE A.S.S.E. AVELLINO SALERNO SVILUPPO ECONOMICO - p.a.	14
PST FLUOROPOLYMER - S.p.a.	8	SOCIETÀ CONSORTILE FLORICOLTURE CAMPANE - S.p.a.	4
RENORD - S.p.a.	5	SOLIDARIETÀ E LAVORO - S.c.a.r.l.	8
RIGANTI - S.p.a.	10	SPEA - Ingegneria Europea - S.p.a.	4
S.A.T.A.P. - S.p.a. Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza	6	SUNTUR IMMOBILIARE - S.r.l.	24
S.I.A.D. - S.p.a. Società Italiana Acetilene e Derivati	6-7	TAGI - S.r.l.	24
S.I.M.C.A. S.p.a. Società Industriale Manufatti in Cemento e Affini	12	TECNOGEN - S.c.p.a.	12
SACCARIFERA FINANZIARIA SA.FI. - S.p.a.	2	THESIS IMPIANTI - S.p.a.	22
SALPA - S.p.a.	22	TORRE CALCESTRUZZI - S.p.a.	12
SALUMIFICIO PADERNO - S.p.a.	14	TRENORA - S.p.a.	16
SERIST SERVIZI TOR VERGATA - S.c. a r.l.	8	WEB MUSIC COMPANY - S.p.a.	3

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herlo, 21
 - ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persicetti, 9/A
 - ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
 - ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
 - ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6
- ## BASILICATA
- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Baccherie, 69
GULLIVER LIBRERIA
Via del Corso, 32
 - ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- ## CALABRIA
- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
 - ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
 - ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
 - ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
 - ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III
- ## CAMPANIA
- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
 - ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
 - ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
 - ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
 - ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCIOLA
Via Raiola, 69/D
 - ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
 - ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
 - ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portofino, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
 - ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
 - ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
 - ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
 - ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
EMILIA-ROMAGNA
 - ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
 - ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
 - ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
 - ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 29/30
 - ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
 - ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "ARF"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrarsa
- ## LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGI & DARIO CERIO
Galleria E. Martino, 9
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzì, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Marnelli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPORBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Marnelli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI'
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185

LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 19

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macellì, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Caraccioli, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adlgetto, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 39.200

Annunzi giudiziari

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 0 2 0 9 9 *

L. 7.750